PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXIII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del Piccolo). Trieste, Sabato 7 Febbraio 1914 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 11711

Le incerte vicende del problema albanese

Il conflitto degli interessi austriaci ed italiani.

L'Austria ha fatto l'Albania ma l'Italia raccoglie i vantaggi

Una geremiade viennese.

Pasic dichiara che l'alleanza serbo-bulgara esiste?

VIENNA 6 (N). La «Zeit» continua ad aizzare l'opinione pubblica contro l'Italia a proposito dell'azione austro-italiana che si fa nell'Albania. Oggi essa pubblica in data di Scutari, quanto segue:

«Lo strano giuoco che l'Italia ha adottato in Albania, sin da principio, si fa sempre più palese. Si può quindi vedere sempre più chiaramente che l'Italia bada a fare il proprio interesse senza curarsi dell'alleata Austria-Ungheria e spesso anche a danno di questa. Già la crisi dell'anno scorso per la questione di Scutari aveva proiettato qualche raggio di luce rivelatrice sulla politica albanese della Consulta. Se l'Italia si fosse trovata davvero apertamente e lealmente a fianco della sua alleata, il Montenegro non avrebbe mai osato impadronirsi di Scutari contro la volontà delle grandi Potenze e quando poi la città, dopo superate parecchie gravi difficoltà fu di nuovo libera, si dovette precipuamente ai maneggi dell'Italia se l'amministrazione della città fu internazionalizzata. Venne poi il regime del consiglio degli ammiragli. I rappresentanti della Triplice intesa stavano in antitesi aperta di fronte agli ufficiali austriaci i quali in quell'epoca non vedevano al loro fianco che i rappresentanti della Germania. Gli italiani per lo più tenevano coi delegati della Triplice Intesa, e non invano, giacchè molti vantaggi, molti favori furono concessi ai commercianti italiani di Scutari, naturalmente solo a danno dei loro unici concorrenti, cioè degli austriaci. Francesi e inglesi compensarono l'aiuto ottenuto dagli italiani contro gli austriaci e i germanici affidando tutte le grandi forniture a ditte italiane. La parte equivoca dell'Italia è divenuta evidente anche in questo ultimo tempo, allorchè divenne acuta la questione della banca nazionale albanese. Due direttori di banca viennesi e un direttore di banca italiano accompagnati da parecchi impiegati di una società commerciale d'Oriente si sono recati in Albania per iniziarvi i lavori preparatori per la futura Banca albanese. Com'è noto, originariamente quella banca avrebbe dovuto essere fondata esclusivamente dall'Italia e dall'Austria-Ungheria. Quei signori si recarono a Vallona, dove stipularono col bey Kemal dei trattati che del resto furono abbastanza superflui giacchè l'influenza di Kemal non si è mai estesa al di là del circondario di Vallona. Venuti poi a Scutari trovarono un ambiente che deve aver molto sorpresi i signori giunti da Vienna. Agitatori italiani avevano nel frattempo sobillato i commercianti di Scutari contro la progettata banca nazionale austro-italiana e nessuno a Scutari voleva saperne di una tal banca. Gli italiani i quali evidentemente temevano che una banca nazionale austro-italiana avrebbe aumentato in modo a loro molesto l'influenza austriaca in Albania, fecero quanto poterono affinchè quel progetto fosse abbandonato e quindi la banca nazionale albanese sarà ora internazionalizzata. Questa internazionalizzazione della banca non significa però un progresso neppure per l'Albania. Di nuovo, come in passato, tutti gli Stati interessati alla banca, cioè le grandi Potenze, spadroneggeranno in Albania col pretesto del controllo finanziario. Non v'è d'uopo di una speciale spiegazione per dimostrare che questo stato di cose gioverà in prima linea all'Italia. Gli Stati della Triplice intesa, naturalmente, fra i due Stati maggiormente interessati in Albania daranno sempre la preferenza all'Italia in confronto all'Austria-Ungheria. L'influenza dell'Italia così aumenterà sempre più e non si fa del pessimismo esagerato affermando che l'Austria verrà completamente eliminata dall'Albania. Così come stanno le cose l'Albania è incamminata per divenire una colonia italiana. I commercianti italiani invaderanno il paese. Merci italiane, denaro italiano e lingua italiana si diffonderanno sempre più e le comode e rapide comunicazioni che i commercianti italiani hanno già oggi coll'Albania favoriranno i loro intenti contro i nostri, che naturalmente la banca nazionale internazionalizzata pregiudicherà anche in modo notevole. La posizione del futuro sovrano dell'Albania non preoccupa affatto a Roma. L'Italia non ha mai provato troppo entusiasmo per la candidatura del principe di Wied. L'Austria avrà il merito principale per la creazione dello Stato albanese autonomo e avrà sostenuto gravi sacrifizi per realizzare questo progetto, ma i successi materiali li raccoglierà l'Italia».

Il presidente dei ministri serbi, Pasic, ha ricevuto oggi il corrispondente da Pietroburgo della «Neue Freie Presse» e dichiarò, circa l'alleanza turco-bulgara: «Si vedrà se esiste un'intesa turco-bulgara. Noi abbiamo la notizia della sua conclusione da buona fonte». Circa le voci della rinnovazione della legge balcanica, Pasic disse:

«La rinnovazione di quest'alleanza, compresa la Bulgaria, per ora non è progettata. La voce, che si voglia guadagnare la Bulgaria per l'alleanza con la cessione di territorio macedone, con garanzie per la popolazione bulgara della Macedonia, è del tutto inesatta. All'accenno della voce, che si cerchi di indurre il Governo bulgaro ad una riconciliazione, il presidente dei ministri disse: «Da parte bulgara non ci è stato detto nulla».

Ad una domanda, circa l'incontro e le sue discussioni col ministro degli esteri Sassonoff ed il presidente dei ministri Venizelos, il dott. Pasic disse: «Noi abbiamo trattato di questioni correnti e posso dirle che esse incontreranno una soluzione pacifica già per il fatto che la pace di Bucarest esercita un'influenza favorevole sulla soluzione delle questioni ancora pendenti.

Il principe Wied

è deciso o no a partire?

Ci sono o non ci sono i milioni?

BERLINO 6 (N). Dai circoli diplomatici si assicura che la partenza del principe Wied per Durazzo non avverrà affatto già nei prossimi giorni, giacchè la situazione politica non sarebbe ancora sufficentemente chiarita ed il principe di Wied è risoluto a non partire finchè ciò non sia avvenuto. Le potenze della Triplice intesa fanno difficoltà principalmente per la forma che si vuole dare alla progettata Banca di Stato albanese, alla quale esse desiderano partecipare con una determinata quota. Su questa e su altre questioni pendono presentemente trattative diplomatiche.

D'altra parte si comunica che il motivo del ritardo della partenza del principe è da ricercarsi nel fatto che la prima rata di venti milioni del progettato prestito di 75 milioni finora non è ancora arrivata. Il principe però non vuol partire a nessun patto senza questo appoggio finanziario del quale egli non può fare a meno per il suo insediamento e per le spese rappresentative, nonchè per la organizzazione del nuovo Stato. Il continuo ritardo del versamento viene attribuito a difficoltà diplomatiche. Intanto il principe ha completato lo stato dei suoi collaboratori. Il viceconsole a.-u. Buchberger è stato nominato capo del dipartimento civile, giacchè egli è completamente padrone delle lingue del paese. A capo della Corte è scelto il capitano inglese Ambros, oriundo austriaco.

L'ambasciatore a.-u. conte Szögyeny-Marich diè oggi un «dejeuner» cui intervennero, fra altri, il principe Guglielmo di Wied con la consorte, il segretario di Stato von Jagow, il sottosegretario Zimmermann, l'ambasciatore italiano Bollati e molti funzionari dell'ambasciata a.-u.

L'ambasciatore italiano Bollati ha invitato ad un «diner» per domani il principe e la principessa di Wied. Vi parteciperanno pure il fratello minore del principe, principe Vittorio di Wied con la consorte, l'ambasciatore a.-u. de Szögyeny-Marich e l'inviato [illegible]

Il corrispondente ateniese del «Tageblatt» apprende che il ministero greco della marina intende comperare entro il prossimo tempo quattro piccoli incrociatori e parecchie grandi torpediniere destinate alla difesa della costa macedone. Il corrispondente del giornale si è recato dal ministro della marina Demertzis per chiedergli quanto vi fosse di vero in quella notizia, ma non potè ottenerne alcuna conferma esatta. Il ministro disse che la Grecia farà tutto il possibile per rinforzare la sua flotta di pari passo con le potenze interessate nell'Egeo. Alla domanda se si pensi di comperare una nave da battaglia del tipo della «Rio de Janeiro», il ministro rispose: «Noi realizziamo il nostro programma navale, il quale non è certamente segreto e prevede un aumento delle unità tanto maggiori quanto minori. Lo sviluppo della flotta è della massima importanza per la nostra esistenza nazionale. L'incrociatore che si sta costruendo nel cantiere Vulkan di Stettino sarà pronto al più tardi per il settembre».

I milioni ci sarebbero...

Notizie ottimistiche sulla situazione balcanica

PARIGI 6 (N). Secondo un'informazione del «Petit Parisien», fra le grandi Potenze si è raggiunto un accordo perfetto nella questione del prestito albanese. Oltre all'anticipo di 20 milioni che si metterà a disposizione del principe di Wied ancora prima della sua partenza per l'Albania, si pagherà integralmente tutto il prestito tosto dopo l'arrivo del principe in Albania.

A proposito del nuovo convegno dei presidenti dei ministri Venizelos e Pasic a Bucarest, che questa volta avviene alla presenza del diadoco, si assicura da parte diplomatica che a Bucarest verrebbe combinato il piano d'azione per un'eventuale guerra greco-turca. Le dichiarazioni pacifiche della Porta fanno escludere però complicazioni guerresche. Anche l'inviato bulgaro a Pietroburgo, generale Dimitrieff, ha fatto dichiarazioni tranquillanti dalle quali trasparisce che a Sofia si sta discutendo un avvicinamento della Bulgaria alla Serbia. Il generale Dimitrieff ha dichiarato:

— Noi dobbiamo cercare di renderci amica la Serbia, anche se essa ci ha strappato il cuore. La Serbia deve però fare il primo passo e darci soddisfazione nella Macedonia, ed invece di procedere alla serbificazione della Macedonia, dovrebbe concedere l'autonomia ecclesiastica e scolastica ai bulgari macedoni. Dall'imperiosità dei fatti noi saremo costretti a metterci d'accordo con la Serbia. Se non si potrà combinare un'intesa con la Serbia, ci rivolgeremo da un'altra parte. Posso però smentire del tutto recisamente le notizie di un'alleanza turco-bulgara».

A quanto telegrafano da Bucarest, il ministro dell'interno Take Jonescu ha dichiarato in un colloquio di non ritenere possibile una rinnovazione delle lega balcanica. «Sono convinto, ha soggiunto, che nè la Serbia rinuncerà ad Istip e Kociana, nè la Grecia a Cavalla. Secondo la mia opinione, il convegno di Pietroburgo non ha avuto per scopo mutamenti nello stato di cose creato dalla pace di Bucarest».

Essad va a ricevere il principe Wied

DURAZZO 6 (N). A quanto si assicura da fonte competente, il pascià Essad rassegnerà l'11 febbraio, cioè mercoledì prossimo, anche formalmente le dimissioni ed il giorno dopo s'imbarcherà con la deputazione sul piroscafo lloydiano «Baron Bruck» per recarsi per la via di Trieste a Postdam. Il soggiorno in Germania sarà molto breve, perchè già per il 25 corr. è fissato l'arrivo del principe di Wied a Durazzo ed egli prima farà ancora in compagnia di Essad pascià visita alle Corti di Vienna e di Roma. Per il ricevimento del principe si fanno a Durazzo preparativi grandiosi. I lavori di arredamento del palazzo principesco saranno terminati per circa il 20 corr. Si è già incominciato l'ammobiliamento del secondo piano.

LA TRIPLICE ALLEANZA

ha risposto alla nota inglese

LONDRA 6. L'Agenzia «Reuter» reca: Stasera gli ambasciatori della Triplice alleanza comunicarono, singolarmente, a voce al Ministero degli esteri la risposta dei loro Governi all'ultima nota del segretario di Stato Grey, relativa all'Albania ed alle isole egee.

La concessione di Adalia

assicurata all'Italia

ROMA 6 (N). Come è noto, la concessione della linea ferroviaria Adalia-Burdur, ottenuta il settembre scorso dalla Turchia aveva trovato qualche ostacolo alla sua attuazione perchè esisteva una concessione precedentemente fatta nella stessa zona ad una società inglese. L'Inghilterra per ciò protestò presso la sublime Porta, ma in seguito a trattative intercorse, si decise che l'Italia avrebbe riscattato dalla società inglese la concessione preesistente, sostituendosi ad essa nei vari diritti. A concludere le trattative fu mandato una settimana fa a Londra il comm. Nogaro, e il corrispondente del «Giornale d'Italia» telegrafa stasera in proposito:

«Informazioni riservate assunte alla compagnia concessionaria della ferrovia Smirne-Aiddin mi permettono di ritenere che la trasmissione della concessione richiesta dall'Italia è ormai presso che conclusa, mediante una benevola pressione [illegible]ziaria conveniente ai nostri interessi. Si discutono ancora le modalità finanziarie».

Così la concessione di Adalia sarebbe assicurata indiscutibilmente all'Italia. Non bisogna però credere che la concessione di Adalia sia il compenso chiesto dall'Italia per le spese sopportate nel Dodecaneso e nella Cirenaica. La concessione era ormai acquisita dal Regno quando si iniziarono le trattative per lo sgombero del Dodecaneso, quindi non può più entrare in discussione: sarà necessario perciò che la Turchia faccia altre concessioni ferroviarie o d'ordine corrispondente se vorrà riavere le sue isole.

Un invito all'Inghilterra a difendere la Turchia

Le elezioni turche

COSTANTINOPOLI 6 (N). A quanto si dice la maggior parte degli ambasciatori hanno ricevuto istruzioni circa la nota che sarà presentata alla Porta in relazione alla questione delle isole.

L'ufficio della stampa pubblica il testo del memoriale trasmesso al ministero degli esteri inglese dall'Unione anglo-ottomana, fondata testè a Londra. Il memoriale richiama l'attenzione del Governo inglese sulla circostanza che agenti esteri si adoperano a provocare moti interni nell'Anatolia orientale, per impedire che vi sia introdotta un'amministrazione irreprensibile. Si esprime pure in qual memoriale lo stupore che l'Inghilterra non induca la Turchia ad assumere al suo servizio funzionari inglesi esperti e capaci di sostituire una buona amministrazione nelle provincie d'Anatolia. Se l'Inghilterra - si dice - fosse disposta a prestar assistenza alla Turchia nell'attuazione delle riforme per l'Anatolia orientale, i cittadini musulmani della Granbretagna gliene sarebbero grati.

La seconda parte del memoriale fa presenti al Governo inglese i pericoli che sarebbero creati alla sicurezza dei Dardanelli e di Smirne, alla quiete dell'Anatolia ed al commercio inglese, qualora si assegnassero alla Grecia le isole di Chio, Mitilene, Lemno e Samotracia. Il memoriale infine chiede che l'Inghilterra unisca i suoi sforzi a quelli delle altre Potenze tendenti allo scambio del Dodecaneso con Chio e Mitilene, che dovrebbero poi essere ridate alla Turchia.

Le trattative che si svolgevano da qualche giorno fra il patriarcato ecumenico e il comitato giovane turco circa le candidature greche per le elezioni della Camera sono state chiuse. Non si conosce ancora la portata degli accordi raggiunti; si sa soltanto che il patriarcato si è dichiarato pronto ad appoggiare le candidature degli ex-deputati greci partigiani del comitato giovane turco, ad eccezione di quelle di Nalis (Monastir) e di Anagnostis (Serfige). Il comitato giovane turco appoggerà a sua volta i sette candidati proposti dal patriarcato, e spera che riusciranno eletti 17 deputati greci.

I consiglieri del patriarcato armeno hanno deciso di autorizzare il patriarcato ad avviare trattative con la Porta per la partecipazione degli armeni alle elezioni.

A SOFIA

si negano tutte le alleanze

SOFIA 6 (N). Questi circoli diplomatici stranieri riguardano come invenzioni tendenziose tutte le notizie diffuse in quest'ultimo tempo circa la pretesa alleanza fra gli stati balcanici. La Rumenia non ha stipulato alcuna alleanza nè con la Serbia nè con la Grecia. Così non esiste alcuna alleanza neppure fra la Bulgaria e la Turchia, quantunque entrambe abbiano mostrato una certa inclinazione a una più stretta intesa.

Se la Russia effettivamente si adoperasse per realizzare un'alleanza serbo-bulgara, questi sforzi per ora sarebbero certamente inutili. Così come stanno le cose, nessuno nei Balcani vuol legarsi le mani, per potere eventualmente sfruttare i mutamenti se subentrassero nella situazione balcanica.

La stampa bulgara constata che l'agitazione iniziata da agenti russi contro il Governo e la dinastia ha assunto dalla settimana scorsa una speciale intensità per rendere i circoli competenti più malleabili ai desideri di Pietroburgo. I giornali nazionalisti ammoniscono la pubblicità a non lasciarsi trarre nuovamente in inganno dalla Russia e pubblicano incessantemente violenti attacchi contro la Russia.

Regolazione di varie questioni

in Macedonia

SALONICCO 6 (N). Pare che fra i Governi serbo e greco sia stato raggiunto un accordo circa le scuole greche nella Nuova Serbia. Le scuole greche sarebbero mantenute colà dove esiste una popolazione compatta di greci, ma vi sarà introdotta la lingua serba come obbligatoria. Invece nei luoghi nei quali i greci sono in minor numero le scuole greche saranno sostituite da scuole serbe. L'arcivescovo greco di Monastir è stato avvertito di ciò dal Governo d'Atene.

Secondo notizie qui giunte, il patriarcato ecumenico di Costantinopoli sta elaborando una speciale disposizione concernente la separazione dei metropoli di Macedonia e d'Epiro ed il loro riconoscimento da parte della Grecia e della Serbia. Anche il lato finanziario della questione sarà regolato.

Prestiti pubblici

LONDRA 6 (N). Del nuovo prestito ungherese in oro per l'importo di quindici milioni di sterline verrebbero riservati per Londra tre milioni di sterline. Il prestito sarà proposto alla sottoscrizione all'interesse del 4.5 per cento ed al corso del 90.75 per cento.

PARIGI 6 (N). Avuto riguardo alla situazione favorevole del bilancio il ministro delle finanze Caillaux ha deciso di ri- del tesoro da 800 a 600 milioni di franchi.

LONDRA 6 (B). La sottoscrizione per l'importo parziale di 3¼ milioni di lire sterline del nuovo prestito di Stato bulgaro fu chiuso oggi alle 10.30 ant.

COSTANTINOPOLI 6 (N). Domani il «Tanin» pubblicherà una formale smentita alle notizie da Parigi secondo le quali la Porta avrebbe avviato trattative colla ditta Krupp per ottenere un grosso anticipo. Le notizie suaccennate sarebbero state lanciate da certi circoli parigini per creare ostacoli alle trattative per un grosso prestito turco.

A MONTECITORIO

ROMA 6 (N). Camera. Oggi la Camera, imponente per numero di deputati presenti e per l'affollamento delle tribune, commemorò solennemente l'ex-ministro Cesare Fani, quindi fu tolta la seduta in segno di lutto. Parlò per primo il presidente Marcora, ascoltatissimo, e commosso, tracciando la vita dell'on. Fani, da quando giovanetto, nel1860 e nel 1866, si arruolò fra i volontari nelle guerre per l'indipendenza della patria, alla sua ultima attiva opera di legislatore, proponendo che la Camera invii condoglianze alla famiglia e alla città di Perugia.

Presero poscia la parola, associandosi alla commemorazione, gli on. Luzzatti, Gallenga, Ciuffelli, Monti-Guarnieri, Giovanni Amici, Miliani, Berenini e Carcano, ed infine il ministro Finochiaro-Aprile a nome del Governo.

La navigazione austriaca sul Garda

Gli on. Montresor e Federzoni hanno presentato alla presidenza della Camera una interrogazione al ministro dei lavori per sapere se gli consta che un gruppo di albergatori abbia ottenuto dal Governo di Vienna la promessa di un sussidio per un progettato servizio di navigazione diretta sul Garda, ed eventualmente se e quando il Governo italiano intenda tradurre in atto le sue promesse di migliorare convenientemente le deficentissime comunicazioni del nostro maggiore lago.

Le entrate italiane

14 milioni di aumento

ROMA 6 (N). Le entrate principali dello Stato, riscosse dal 1. luglio 1913 al 31 gennaio 1914, cioè le tasse sugli affari, le imposte sui consumi (escluso il dazio sul grano), i redditi delle privative, le imposte dirette ed i proventi delle poste, dei telegrafi e dei telefoni, ascendono alla somma complessiva di un miliardo 199 milioni e 920 mila.

Paragonate a quelle del corrispondente periodo dell'esercizio 1912-13, le dette entrate principali danno per risultato un aumento di lire 14 milioni e 757 mila.

Sono in aumento: il reddito delle privative per lire 8 milioni e 955 mila: le imposte dirette per lire 9 milioni e 379 mila; i proventi delle poste, dei telegrafi e dei telefoni per lire 2 milioni e 949 mila. Sono in diminuzione: le tasse sugli affari per lire 2 milioni e 542 mila; le imposte sui consumi per lire 3 milioni e 984 mila.

La diminuzione nelle imposte sui consumi trae origine da minore importazione di granoturco in conseguenza del buon raccolto nazionale, di carne fresca e di bovini, e di zucchero, per l'abbondante produzione interna.

L'agitazione dei clericali

contro la precedenza del matrimonio civile

ROMA 6 (N). A proposito del progetto di legge per la precedenza del matrimonio civile su quello religioso, la «Tribuna» osserva che l'agitazione clericale contro il detto progetto è penetrata anche a Montecitorio, ove i deputati sono stati oggetto di pressioni e di sollecitazioni, alle quali dovrebbero ribellarsi se sentissero il loro dovere, la dignità e l'indipendenza. Non si sono veduti mai tanti preti nell'atrio della Camera come in questi giorni e in nessuna circostanza i deputati hanno ricevuto tanti telegrammi, tante petizioni così ricche di firme, tante proteste imperative e tante minacce. La «Tribuna» nota poi che i clericali non si peritano di dichiarare che il progetto per la precedenza del matrimonio civile è infinitamente più grave di qualunque progetto sul divorzio, poichè pretende legiferare in materia di sacramenti, mentre un disegno di legge sul divorzio si limiterebbe ad ammettere che il matrimonio civile può essere rotto in circostanze diverse della morte di un coniuge, e per la Chiesa il matrimonio rimarrebbe, invece, sempre indissolubile. Per contro, prosegue la «Tribuna», le donne che devono essere state persuase dell'inopportunità e magari dell'immoralità del divorzio, riconoscono che il progetto di legge per la precedenza del matrimonio civile le tutela contro i seduttori e tende a stabilire la famiglia su basi solide. Sono contrari al progetto i deputati socialisti e i clericali ed i loro affini. L'azione che questi ultimi svolgono presso i colleghi incerti è diretta ad ottenere che essi votino contro nel tranquillo segreto degli uffici. Sedici radicali si sono pronunciati contro per bocca dell'on. Fera; gli altri hanno molte incertezze, e se ne accettano la massima, chiedono che il progetto sia modificato in qualche disposizione. I deputati liberali sono, invece, favorevoli, lieti che il progetto non abbia carattere di persecuzione, ma provveda ad una lacuna di legislazione, che fu tante volte deplorata. Per questo la maggioranza liberale dovrà trovarsi giovedì agli uffici, compatta, per difenderlo più contro il subdolo lavoro di corridoio che contro le argomentazioni.

La morte dell'ex-ministro [illegible]

PALERMO 6 (N). La salma dell'on. Fani fu composta sul letto ove morì, nell'«Hotel de France». La stanza fu trasformata in camera ardente. Visitarono la salma il viceprefetto, il sindaco e numerosi magistrati. Il sindaco dispose che la salma fosse vegliata dalle guardie municipali in grande tenuta e fossero messi a disposizione della famiglia un carro di prima classe ad otto cavalli, la musica comunale e guardie municipali per i funerali. Giungono alla famiglia migliaia di telegrammi di condoglianza, specialmente da Roma e da Perugia. In segno di lutto furono sospese le udienze al Tribunale e alla Corte d'Assise.

Telegrafò pure l'on. Giolitti. La famiglia ricevette poi dal re il seguente telegramma: «L'annuncio della morte dell'illustre suo genitore, on. Cesare Fani, mi ha grandemente addolorato. Mi associo di cuore al grave lutto di lei e dei congiunti. Firmato: Vittorio Emanuele».

I funerali dell'on. Fani furono fissati per domenica alle ore 9.

Le trattative polacco-ucraine

LEOPOLI 6 (N). Le trattative per il compromesso tra i rappresentanti dei partiti polacchi e la presidenza del club ucraino hanno avuto stasera un risultato favorevole, giacchè i capi dei polacchi e dei ruteni si sono messi d'accordo su tutti i punti controversi. I due sottocomitati della commissione alla riforma elettorale sono convocati per domani ad una seduta e la commissione stessa per lunedì nel pomeriggio. Il luogotenente, i capi dei clubs polacco e ruteno, che si sono adoperati zelantemente per la conclusione del compromesso, furono felicitati dai numerosi deputati presenti nel palazzo dietale.

Stasera fu raggiunta un'intesa fra i rappresentanti dei partiti polacchi e la presidenza del club dietale ucraino circa tutti i punti controversi della questione della riforma elettorale. Le presidenze dei partiti polacchi hanno accolto la proposta degli ucraini di creare un nuovo collegio elettorale Leopoli-Kulikoff. I due sottocomitati della commissione per la riforma elettorale si riuniranno domani a una seduta. La commissione plenaria è stata convocata per lunedì.

Due elezioni annullate in Carniola

LUBIANA 6 (N). La commissione alla verifica dei mandati della Dieta si è occupata oggi della sua relazione alla Giunta provinciale. La commissione, come pure la Giunta, furono del punto di vista che nella curia delle città e borgate abbiano il diritto elettorale non solo gli abitanti delle rispettive città e borgate, ma anche dei comuni appartenenti alle stesse e, malgrado la protesta del commissario governativo, fu deliberato l'annullamento dei mandati dei deputati nazionali progressisti Giuseppe Lavrencic e Giulio Mazek. Si attendono vivaci proteste alla Dieta.

Il consiglio dei marescialli

VIENNA 6 (B). L'edizione serale della «Neue Freie Presse» riferisce: Le conferenze militari (il consiglio dei marescialli), iniziate ieri sotto la presidenza dell'Imperatore, furono continuate oggi e durarono fino alle 12 e mezzo pom. Vi parteciparono l'ispettore generale di tutta la forza armata, arciduca Francesco Ferdinando, ed i funzionari militari, che vi avevano presenziato ieri.

L'ostruzione italiana

alla Dieta d'Innsbruck

INNSBRUCK 6 (B). Ripresa la seduta della Dieta nel pomeriggio (Vedi «Piccolo della Sera» di ieri) i liberali italiani propongono, che sia trattata l'urgenza di tutte le mozioni, prima della discussione meritoria. Questa proposta è però respinta con grande maggioranza.

Il deputato Schraffl, nella discussione meritoria, motiva la proposta riguardante la tramvia di Fiemme e fa appello, applaudito dalla maggioranza, ai deputati dell'ostruzione, pregandoli di fare una politica favorevole al paese, cessando dall'opposizione.

Il deputato Forcher-Mayer rileva l'importanza economica della tramvia di Fiemme e polemizza contro coloro, che sostengono essersi fatta in riguardo una questione nazionale.

I deputati dell'ostruzione chiedono la traduzione italiana dei discorsi dei due oratori accennati.

Il deputato Stefenelli parla dalle 4 alle 6 e propone, come il deputato Bertolini, degli emendamenti. Infine l'oratore propone che la discussione sia rinviata e che l'oggetto sia assegnato ad una commissione, perchè ne faccia poi relazione.

Prende quindi la parola il deputato Viesi, che parla fino alle 8 di sera. Fa le stesse proposte presentate da Stefenelli. La seduta è quindi rinviata alle 9 di sera.

Oggi parleranno ancora tre deputati liberali-italiani; domattina ancora tre clericali-italiani quindi la discussione sarà chiusa.

LA DIETA STIRIANA

GRAZ 6 (N). Ieri fu tenuta una conferenza per la convocazione della Dieta stiriana. Si può ritenere positivo che la Dieta sarà convocata per il 16 corr. o per i giorni successivi. Circa il progettato programma di lavoro si comunica che la Dieta si dovrà occupare dei consuntivi degli anni 1909-1913. Questa presentazione dei consuntivi darà occasione ad un'ampia discussione finanziaria. Siccome il periodo di sessione, in seguito alla riconvocazione del Parlamento, sarà limitata, non resterà molto tempo per la discussione del bilancio pro 1914, quindi sarà solo discusso l'esercizio provvisorio.

vocazione della Dieta stiriana per il 16 febbraio sono subentrate nel corso della giornata odierna delle difficoltà. Si tratta di alcuni progetti di legge di carattere economico che sono ancora controversi tra tedeschi e sloveni, ma si spera di poter superare le difficoltà mediante un reciproco accordo, sicchè la Dieta potrà radunarsi per il 16 febbraio.

Una voce russa sul compromesso galiziano

VIENNA 6 (N). La «Reichspost» reca: Il «Novoje Vremja» si occupa del compromesso fra i polacchi e i ruteni nella questione della riforma elettorale in Galizia, e trova che quel compromesso è vergognoso e costituisce un atto di tradimento commesso dai ruteni a danno della causa russa.

La partenza di Szapary ritardata

VIENNA 6 (N). La «Wiener Allgemeine Zeitung» reca che sono inesatte le notizie secondo le quali l'ambasciatore a.-u. a Pietroburgo conte Federico Szapary si sarebbe già recato a Pietroburgo. Egli si trova tuttora a Vienna. La sua partenza è stata ritardata da un grave caso di malattia nella sua famiglia.

Proteste slovene

per offese che non furono scritte

LUBIANA 6 (N). In una delle ultime sedute della Camera dei deputati il prof. Jarc aveva detto che nel libro del prof. Ebner, «Storia della Carinzia», introdotto nelle scuole utraquiste della Carinzia, erano contenute gravi offese per gli sloveni. Il deputato Jarc aveva fatto oggetto questa sua asserzione anche di una proposta d'urgenza nella seduta della Dieta della Carniola e per domenica prossima era indetto a Lubiana un grande comizio di protesta. Ma, esaminato più attentamente il libro, non vi si riscontrò nessuna ingiuria alla nazionalità slovena, come aveva asserito il prof. Jarc e che aveva provocato tanta indignazione. Non rimase altro che sospendere il grande comizio di protesta. Si deliberò invece di tenere un comizio commemorativo per il quinto anniversario dell'avvento al trono dell'ultimo duca sloveno.

Un Comune querela due consiglieri comunali

per lesion d'onore

VIENNA 6 (N). Il comune di Tarnopol ha presentato la denuncia per lesione d'onore contro due membri del consiglio comunale di Vienna. Nell'ultima seduta del consiglio comunale di Vienna un cristiano-sociale aveva fatto un'interruzione dicendo ad un oratore: «Lei non dovrebbe appartenere ad una città civilizzata, ma a Tarnopol». Il consigliere Stein (liberale) rispose: «Questa è una mascalzonata». Il comune ha presentato ora contro i due consiglieri comunali viennesi la denuncia per lesion d'onore.

Bobrinski non sarà molestato

MARMAROS-SZIGET 6 (N). Il conte Bobrinski, partito da qui stamane senza incidenti per Budapest, è seguito da poliziotti, i quali lo abbandoneranno soltanto alla frontiera. Qualora il Governo austriaco, all'ultimo momento, chiedesse la sua estradizione, Bobrinski sarebbe immediatamente arrestato; ma pare che le autorità austriache non intendano prendere alcuna misura rispetto al Bobrinski, e quindi questi potrà lasciare l'Ungheria senza essere ulteriormente molestato.

L'odierna udienza del processo contro i ruteni è riuscita di nuovo noiosa come le precedenti. S'interrogarono alcuni testimoni sulla vita che si mena a Iza e sulle riunioni nelle quali si faceva propaganda a favore della religione greco-orientale.

Una grande dimostrazione
a favore degli armamenti, in Svezia

STOCCOLMA 6 (B). Stoccolma fu oggi teatro di una grande manifestazione a favore dell'aumento delle forze militari. Più di 30.000 contadini svedesi erano giunti qui sin dall'estremo nord, per manifestare al re ed al Governo la loro prontezza a sopportare gli oneri dei maggiori armamenti e per chiedere che si prendessero senz'indugio le consentanee misure. Sono pervenute qui le adesioni di 40 mila contadini. I manifestanti si raccolsero nel cortile del castello, ove furono ricevuti dal re. L'oratore dei contadini tenne un discorso, nel quale disse che i contadini sono pronti a fare i sacrifici necessari, ma chiedono che l'importante questione della difesa del paese deve essere risolta ancora entro questo anno. Il re rispose ringraziando della manifestazione e disse di condividere pienamente l'opinione dei contadini intorno alla soluzione sollecita del problema della difesa del paese. Aggiunse che anche la flotta dovrà essere aumentata.

I manifestanti cantarono l'inno nazionale ed erupperò in alte grida di evviva. Quindi nella sala di gala del castello i contadini sfilarono davanti alla coppia reale, ai principi ed alle principesse. Di sera il re e la regina diedero un banchetto di 2300 coperti.

I socialisti ed alcune unioni radicali preannunziano qui ed in altre città delle manifestazioni di protesta contro l'aumento delle spese militari ed il prolungamento del servizio militare, ritenuti da essi superflui.

Dopo il ricevimento del re, il possidente Träss, a nome dei dieci rappresentanti d'ogni provincia, rivolse al presidente dei ministri il seguente discorso: «Vogliamo che la nostra patria rimanga libera ed indipendente. I mezzi di difesa, dei quali ora disponiamo, sono, a nostro avviso, insufficenti».

Il presidente dei ministri rispose: «Noi speriamo che, grazie al progetto del Governo, la nostra potenza militare possa siffattamente aumentare da renderci facile la difesa contro chiunque voglia turproblema non è competente soltanto il parere dei periti; vale altrettanto il sano criterio dei profani. Data la vivace agitazione, io dirò alcune parole sulla questione della difesa davanti all'immenso stuolo di concittadini qui accorsi da tutte le regioni di Svezia».

Verso una terza conferenza per la pace?

AJA 6 (N). Da fonte autorizzata si dichiara inesatta la notizia, secondo la quale gli Stati Uniti avrebbero fatto proposta per una terza conferenza della pace. Prima che questa conferenza possa riunirsi una commissione internazionale dovrebbe stabilirne l'organizzazione e l'ordine del giorno. Tale commissione non esiste ancora, ma il Governo olandese si occupa della sua formazione.

Per amore...

COPENHAGEN 6 (N). Nella seduta del Consiglio di Stato, re Cristiano comunicò che il principe Aage, che ha sposato la contessina italiana Calvi di Bergolo, ha rinunziato in nome proprio e dei suoi discendenti al diritto di successione al trono di Danimarca e al titolo di principe di Danimarca. Il principe assume il titolo di conte Rosenborg, ma gli resterà il predicato di Altezza, e sua moglie sarà equiparata a lui per il rango.

DAL PORTOGALLO
La gestazione del nuovo ministero

LISBONA 6 (N). S'incomincia a considerare possibile la costituzione di un ministero formato da membri presi fuori dei partiti. Questa si dice effettivamente l'unica combinazione di natura tale da dare soddisfazione ai vari partiti. Bernardino Machado ha l'intenzione di sottoporre al Parlamento un progetto di amnistia e presentare nel giorno stesso il nuovo gabinetto. Si crede che i capi politici dei vari movimenti che sono stati tentati contro il Governo non saranno molestati, ma saranno temporaneamente esiliati. Machado conta su parecchi aderenti per la formazione del nuovo ministero.

Uno scacco del governo alla Duma

PIETROBURGO 6 (B). All'odierna seduta della Duma, chiusa la discussione sull'interpellanza concernente alcune misure illegali del Governo prese da questo durante le ultime elezioni politiche, la Camera, con 160 voti dell'opposizione e degli ottobristi contro 125 degli ottobristi di Destra e della Destra, votò il seguente ordine del giorno, proposto dai progressisti: «La Duma, vedendo nella propugnazione di misure palesemente illegali da parte del Governo la conferma che quest'ultimo ha organizzato un vero sistema di misure contrarie alle leggi, ritiene insufficente la dichiarazione fatta dal ministro degl'interni e da quello della giustizia».

Moti operai in Norvegia

CRISTIANIA 6 (N). La decisione dell'organizzazione dei padroni della Norvegia di serrare per due settimane 40.000 operai di diversi rami industriali, ha indotto le organizzaioni operaie a minacciare la proclamazione dello sciopero generale che potrebbe provocare gravi perturbazioni in tutto il paese. Il Governo cerca di indurre i principali e gli operai ad un compromesso.

Un gesto di Huerta
Invita i giornalisti americani ad assistere alla guerra per smentire Wilson

ROMA 6 (N). Il presidente del Messico, generale Huerta, inviò alla «Tribuna» il seguente telegramma: «Giornale «Tribuna», Roma. Onorevole direttore. In seguito a quello che si pubblica dalla stampa estera riguardo al mio paese, La prego di voler prendere nota di quanto ho personalmente telegrafato ai giornali americani: Nè la repubblica messicana, nè io personalmente abbiamo l'intenzione di commentare in alcun modo la condotta del presidente Wilson. Io però sono contento di poter dire quale sia precisamente la condizione della Repubblica. Il Governo dispone di un esercito regolare di 150.000 soldati, oltre a 39.000 soldati irregolari. Con questa forza totale di 189.000 uomini il Governo ha intrapreso una campagna nel nord per affrettare la pacificazione del Messico. Domani ordinerò che 50.000 uomini sieno aggiunti ai quadri già esistenti, e questo allo scopo di rafforzare la potenza militare della Repubblica per restaurare la pace nel Messico al più presto possibile. E' mio desiderio che le operazioni militari che stanno per cominciare sieno descritte imparzialmente dai giornalisti americani ed europei. Noi non desideriamo di meglio che questo controllo della stampa di ogni paese. E perciò il Governo che io ho l'onore di rappresentare, offre di pagare il viaggio di prima classe al Messico ai corrispondenti degli Stati Uniti arrivati qui. I corrispondenti dei giornali saranno forniti di denaro e provvisti di una scorta armata. Essi saranno messi in grado di poter essistere alle varie fasi della guerra e dalle varie posizioni potranno telegrafare direttamente ai propri giornali, descrivendo gli avvenimenti di cui saranno stati testimoni oculari».

La quiete dopo la tempesta
nel Perù

LIMA 6 (N). Il nuovo ministro degli affari esteri diresse ai rappresentanti esteri una circolare invitandoli a mettersi in relazione col Governo provvisorio. L'ordine è completamente ristabilito. Il Governo provvisorio venne riconosciuto dalle autorità civili, militari e provinciali. La tranquillità è generale. La legazione italiana ha un solo reclamo da fare per danni materiali. Inoltre chiese protezione alla legazione d'Italia un rifugiato politico.

Agitazioni antigovernative
nel Giappone

TOKIO 6 (Reuter). In relazione alla faccenda di corruzione, nella quale sarebbero implicati ufficiali della marina da guerra, fu tenuto qui oggi un grande comizio al quale parteciparono 15.000 persone. Gli oratori chiesero ad alta voce il ritiro del Governo. Erano presenti al comizio i capi dell'opposizione ed il deputato che la settimana scorsa ha portato alla Camera le accuse di corruzione. Essi furono festeggiati come eroi nazionali. Si sono distribuiti manifesti rossi contro il partito governativo, nei quali si ripetevano le accuse di corruzione e di tradimento contro alti ufficiali ed il cosidetto «armour».

La bilancia commerciale a.-u.

VIENNA 6 (B). Secondo i prospetti statistici del ministero del commercio sul traffico delle merci fra Austria ed Ungheria nel 1913 si hanno le seguenti cifre: Importazione dall'Ungheria (in milioni di corone): 1.364.5 contro 1.457.9 dell'anno precedente. Esportazione in Ungheria: 1.453.6 contro 1.582.7 nell'anno precedente. Risulta quindi nel traffico coll'Ungheria, dell'anno 1913, un attivo della bilancia commerciale di 89.1 contro uno di 124.8 dell'anno precedente.

Società di sconto dell'Austria inferiore

VIENNA 6 (N). La Società di sconto dell'Austria inferiore ripartirà un dividendo di 42 corone contro 40 nell'anno precedente. La dotazione della riserva visibile importa due milioni di corone, inoltre si verseranno alla riserva sei milioni, che quindi raggiungeranno la cifra complessiva di venti milioni. Con l'aumento del capitale azionario da 75 a 100 milioni, la società potrà disporre di 45 milioni insieme ai succitati 20 milioni. Le nuove azioni saranno offerte ai vecchi azionisti e cioè nella proporzione di una nuova azione per ogni tre azioni vecchie.

Il prestito ungherese

VIENNA 6 (N). Del nuovo prestito ungherese di 500 milioni, 150 verranno assegnati al mercato germanico. La rendita sarà ammortizzabile in sessant'anni. La sottoscrizione seguirebbe al 90.75 p. c.

Una lezione dell'arciduca Francesco Salvatore ad un primotenente.

CRACOVIA 6 (N). La «Gazeta Poranna» ha da Kimpolung, nella Bucovina, che sotto la tettoia della stazione passeggiava in abito borghese l'arciduca Francesco Salvatore insieme con una signora molto bella. Un primotenente del 41.o fanteria cominciò a fissare la signora. Allora l'arciduca gli si avvicinò e gli chiese il suo nome. L'ufficiale rispose: «Credo superfluo dirglielo». L'arciduca replicò: «Ebbene, se Ella ritiene superfluo dire il suo nome, permetta che io me Le presenti». E l'arciduca disse il proprio nome; poi incaricò un tenente colonnello presente alla scena di farsi dire il nome dell'ufficiale.

Un altro serbo arrestato per spionaggio a Sussak.

FIUME 6 (N). La polizia confinale di Sussak ha arrestato ieri per sospetto di spionaggio in complicità coi quattro arrestati dei giorni scorsi, certo V. Pautic, da Prekuple, nato nel 1885, da qualche mese a Fiume, e per un paio di settimane occupato nel cantiere «Danubius» donde si era spontaneamente licenziato. Da una denunzia privata si era saputo che il Pautic apparteneva all'esercito serbo ed era in relazioni di amicizia coll'ufficiale e il soldato arrestati. Da ciò il suo arresto; più tardi però, a quanto mi informano, si venne a sapere che il Pautic è un soldato serbo disertore: circostanza che escluderebbe la colpa di cui è sospettato. Il locale console serbo, cap. Bellen, si è rivolto ripetutamente alla polizia confinale di Sussak per avere qualche informazione sugli indizi che gravano sugli arrestati, ma non potè saperne niente: gli fu risposto che avrà informazioni domani o domenica, quando l'inchiesta, che continua attivissima, sarà ultimata.

La «San Giorgio» tornerà in servizio in aprile.

ROMA 6 (N). Stamane è giunto a Roma per conferire col ministro della marina il comandante della «San Giorgio», capitano di fregata Genovesi-Zerbi, che attualmente dirige i lavori di riparazione e di allestimento della nave. La «Tribuna» dice che i lavori intorno alla nave procedono con la massima alacrità e che per ciò la «San Giorgio» potrà riprendere il mare nel prossimo aprile anzichè nel giugno come era stato annunziato.

Misterioso dramma famigliare.

CETTE 6 (N). I coniugi Marito, che abitavano a Frontignan, essendo scomparsi da due giorni, un vicino avvertì le autorità, che fecero aprire da un fabbro le porte dell'appartamento. Fu così scoperto il cadavere della moglie, di 23 anni, che era stata strozzata e colpita con un coltello dietro ad un orecchio. La morte rimonterebbe a 48 ore. Si ricerca il marito, che è scomparso.

Un ladro che rispetta le imagini sacre.

PIETROBURGO 6 (N). Nella tenuta Iljinskoje presso Mosca è stato commesso un furto in circostanze strane a danno della granduchessa vedova del granduca Sergio. Dalla biblioteca furono rubati quadri e fregi in oro strappati da preziosissime legature di libri, invece sono stati lasciati intatti tutti gli oggetti d'oro di carattere religioso. La corrispondenza privata del defunto granduca fu trovata sparsa sul pavimento.

Inondazioni.

MEMEL 6 (N). Il livello del fiume Russ va salendo causa l'ingorgo prodotto dai banchi di ghiaccio. Molte abitazioni sono allagate. A Poskolina, essendosi rotto un argine, tutto il paese fu inondato. A Heidkurk i pionieri salvarono gli abitanti rifugiatisi sui tetti delle loro casupole. Anche da Kovno si segnalano inondazioni. Si teme che la situazione abbia a peggiorare. Il danno è considerevole. Minaccia inondazione anche presso a Tilsit.

Disastroso incendio in una pasticceria.

si trovava in un bazar, scoppiò oggi un grande incendio. Delle 100 persone circa, che si trovavano nei piani superiori dell'edificio, poche poterono salvarsi attraversando le scale in fiamme. La maggior parte di esse scampò a certa morte, saltando dal quinto piano sul tetto della casa dirimpetto. Otto persone perirono tra le fiamme.

Audace impresa ladresca in un cinematografo.

ROMA 6 (N). Il «Giornale d'Italia» dà notizia di un'audacissima impresa delittuosa avvenuta al cinematografo. Il cav. Rumi e la sua signora si recarono mercoledì scorso al cinematografo. Accanto al Rumi aveva preso posto una signora dall'apparente età di 30 anni, a destra sedeva un signore anziano, che aveva tutto l'aspetto di un gentiluomo. Durante lo spettacolo la signora poggiò pesantemente il suo gomito sul braccio del cav. Rumi, che per cortesia lasciò fare. Nello stesso tempo il Rumi ebbe l'impressione che tutto girasse intorno a lui, ebbe nausee e si addormentò profondamente. E così pure la sua signora che aveva avuto gli stessi sintomi. Svegliatisi con la testa sconvolta e con male allo stomaco, si recarono a casa trascorrendo la notte con strane oppressioni. Al mattino seguente il Rumi cercò il portafogli nella tasca interna della giacca, ma non ve lo trovò; si accorse invece di un taglio che era stato fatto al lembo superiore della giacca. Uscito per recarsi alla questura a denunciare il fatto, guardando nella sua cassetta delle lettere, trovò il portafoglio rubatogli con tutte le carte che conteneva, ma senza le 50 lire che possedeva la sera innanzi.

Una medaglia di benemerenza al re Vittorio. ROMA 6 (N). La «Tribuna» dice che il re ricevette stamane in udienza particolare la presidenza dell'Aero Club d'Italia, la quale gli presentò un distintivo di onore ed un esemplare della medaglia di benemerenza che la presidenza generale fece coniare all'uopo. Il re si interessò molto delle sorti dell'Aero Club e delle diverse associazioni federate, e volle sapere ciò che si sta facendo per l'aeronautica civile in Italia.

Cronaca dello Sport
AVIAZIONE
Il volo Ginevra-Torino sospeso

GINEVRA 6 (N). L'aviatore Parmelin si recò all'aerodromo di Collex Bossy col proposito di tentare il volo Ginevra-Torino. La partenza era stabilita fra le 11 e il mezzogiorno ma la nebbia costrinse l'aviatore a rimandare il tentativo a domani, tempo permettendo.

CICLISMO
La corsa dei sei giorni

BRUXELLES 6 (N). Alle 2.30 del pomeriggio, le due squadre di testa, dopo la 88.a ora di corsa, avevano coperto chilometri 2775 e 960 metri. I «records» di Nuova York non sono più battuti.

Un record con passeggeri

CHARTRES 6 (N). L'aviatore Carrix si è inalzato a mezzogiorno e mezzo sopra l'aerodromo di Chartres su un biplano, recando a bordo quattro passeggeri. Egli raggiunse l'altezza di 2750 metri, battendo così il «récord» dell'aviatore tedesco Sablatnig, che era di 2080 metri. Il volo durò tre quarti d'ora circa.

Nella quarta pagina: **La decorazione dei negozi.**
Nella quinta pagina: **Echi di una tragedia. - Furto nella chiesa dei cappuccini.**
Nella sesta pagina: **Teatri - Tribunali.**
Nella settima pagina: **Marina e Navigazione. - Cose del Comune di Pola. - Il gruppo della L. N. di Isola. - Fiume non è in Croazia!** - L'appendice: **Amore e Denaro.**

CRONACA LOCALE

Una nuova concessione agli slavi?

Quest'anno si compirà un ventennio dal tentativo - abbandonato, dopo il primo episodio, in seguito alla concorde ed energica opposizione del popolo italiano - di portare il confusionismo linguistico nelle tabelle, nelle scritte, negli atti, nei timbri dei vari uffici governativi della Regione. La protesta italiana fu tale, dovunque, da persuadere il Governo che conveniva, almeno in quel caso, lasciare insodisfatte le ingorde brame degli agitatori slavi. Alla Camera spesse volte sloveni e croati avevano «denunciato» il fatto che in Istria, a Trieste e nel Friuli ogni tabella, ogni atto esterno del Governo devono fare o sembrano fare omaggio alla «convenzionale bugia» dell'italianità del paese. Il Governo aveva voluto, con un colpo di sorpresa, accontentare gli slavi e forse sperimentare qui un suo disegno di politica nazionale nel campo linguistico che forse poi avrebbe applicato in altre province dello Stato, insofferenti dei progetti di «accordo nazionale» che da Vienna si tentavano senza fortuna.

Però nel 1894 il tentativo di confusionismo fu sventato. Soltanto una città ne fu vittima, nelle circostanze che tuttora vivono nella memoria degli italiani: l'eroica Pirano.

*

La data dell'episodio che abbiamo ricordato dimostra quanto tenaci e quanto vecchie siano l'ostilità slava e la condiscendenza governativa in questo campo. Ora da varie parti ci sono giunte informazioni le quali mostrerebbero che gli slavi sono tornati nuovamente alla carica e che il Governo si disponga a prestar loro ascolto.

In quest'ultime settimane da parte slava che non sa... nascondere la gioia, è stato vantato un nuovo successo che dovrebbe preludere alla campagna elettorale dietale in Istria. Questo successo dovrebbe consistere nella introduzione di tabelle, timbri, atti quadrilingui (tedesco-italiano-sloveno-serbocroato) in tutti gli uffici e-

Nelle ultime settimane, come abbiamo potuto apprendere, una deputazione di slavi si sarebbe difatti recata dal Luogotenente ad esprimergli meraviglia per la continuazione d'uno stato di cose «veramente incomprensibile»: che atti governativi siano autenticati con timbri tedesco-italiani, che tabelle, scritte, atti rechino indicazioni tedesco-italiane e non anche slovene e croate. In taluni distretti dell'Istria la stragrande maggioranza degli analfabeti è slovena o croata, per cui per essa è indifferente che timbri, tabelle od atti rechino scritte e indicazioni in una lingua piuttosto che in altra; altrettanto è vero che la stragrande maggioranza degli atti dell'autorità è rivolta agli italiani, i quali tengono in provincia posizione predominante in tutti i campi dell'attività civile, economica, finanziaria, ecc.; ma è altrettanto vero - sarebbe stato l'argomento principe della deputazione - che gli slavi sono... buoni sudditi, sono animati delle migliori intenzioni di elevarsi... e mettersi al posto degli italiani, e che è dovere e convenienza del Governo, in attesa che le nespole slave si maturino, di dare agli idiomi sloveno e croato negli uffici pubblici statali, lo stesso posto del tedesco e dell'italiano, per dimostrare con un fatto visibile, che il Governo non considera più l'Istria italiana, ma tri o quadrilingue. Il Luogotenente avrebbe ascoltato la cantafera slava con benevolenza e avrebbe promesso di tener conto, nel limite del giusto e del possibile, dei desideri espressigli. Poi vi sarebbero stati colloqui fra il Luogotenente e i capitani distrettuali dell'Istria allo scopo di stabilire il «modus procedendi» nella questione sollevata da sloveni e croati. Ora il mutamento sarebbe addirittura in preparazione...

*

Da qualche mese c'era un po' di pace nazionale nel nostro paese. Non sappiamo per quale saggia influenza, d'improvviso era subentrata come una sosta nel costante, ininterrotto sodisfacimento delle pretese slave. Ma questa pace non andava a genio dei capipartito sloveni e croati. Lasciare il popolo tranquillo al suo lavoro, è per cotesti messeri un danno alla «causa slava»; perchè la «causa slava» progredisca, conviene non già che sia la pacifica emulazione nel campo morale, intellettuale ed economico a spingerla innanzi, ma l'atto clamoroso della conquista di alcunchè di tangibile, a danno del popolo avversario. Naturalmente un simile programma non sarebbe effettuabile se il Governo sempre riconoscesse il dovere e l'opportunità di mantenersi rigorosamente spettatore delle competizioni nazionali nelle nostre terre. Nè gli slavi avrebbero fatti i passi che hanno fatti nella nostra Regione senza le concessioni del Governo, il quale, pur lamentando tanto frequentemente i danni delle lotte nazionali e vantando i benefizi della pace nazionale, ben di raro si trattiene dal soddisfare alle pretese degli slavi.

Quel periodo di tregua, iniziato nell'autunno passato, sarebbe dunque già chiuso - e non certo per intemperanza o malavoglia degli italiani, così facilmente descritti per indocili ed ingovernabili - ma per le pretese dei loro avversari nazionali e per la condiscendenza del Governo.

Ma nessuna voce ammonitrice sorgerà a dissuadere il Governo da un atto che al postutto creerebbe condizioni anche e sempre più difficili all'esplicazione del suo còmpito in queste terre? Nessun riparo sarà tentato contro il nuovo assalto degli avversari?

Forse è ancora il tempo di frustrare la minaccia e chiunque abbia ufficio di tentarlo deve mettersi all'opera con fervore e con fermezza.

Una nuova scuola
della Lega Nazionale

Abbiamo da Pola, 6: Parecchie automobili e vetture di piazza trasportarono a Promontore una quantità di signori e signorine che parteciparono all'inaugurazione della scuola popolare della Lega Nazionale in quella patriotica borgata. Coi membri della direzione del gruppo di Pola giunse pure a Promontore il sig. Pietro Fiorin, delegato della direzione centrale. Sotto il bel sole primaverile, Promontore era in festa e gli ospiti graditi ebbero accoglienza quanto mai calorosa e cordiale, specie dai genitori promontoresi che non sapevano dissimulare la gioia di veder appagato il desiderio da lungo tempo nutrito di avere la scuola italiana della Lega Nazionale.

In breve il bell'edificio della scuola, tutto inondato dal tepido sole, è affollato. Oltre alla parte migliore della popolazione di Promontore, sono presenti tutti i direttori del gruppo di Pola, il delegato della centrale, il parroco di Promontore Don Mattich, di recente insediato nella sua carica, il quale nell'aula maggiore, occupata dai cinquanta scolari che hanno preso posto nelle panche nuove, benedice la scuola della L. N. e intona il «Veni Creator». L'aula è stipata di popolani promontoresi e la gente si accalca anche negli atri e sulla via. A benedizione compiuta, prende la parola il delegato della centrale, signor Fiorin, che porge il saluto inaugurale, ringraziando tutti coloro che si adoperarono perchè questa scuola di Promontore, tanto desiderata, fosse un fatto compiuto. Si dice sicuro che il maestro sig. Girardelli a cui essa venne affidata continuerà a meritarsi la fiducia della centrale, facendo del suo meglio perchè il prestigio e l'autorità di cui un istituto scolastico dev'essere circondato, non vengano mai meno. L'oratore raccomanda caldamente ai genitori di assecondare il maestro per modo che i suoi sforzi sieno coronati da buon successo. Ai cari scolari raccomanda di frequentare assiduamente la scuola, di dimostrarsi affezionati ed obbedienti al maestro. Dichiara aperta la scuola e innalza un evviva alla Lega Nazionale ed al suo presidente Riccardo Pitteri. L'evviva è ripetuto dalla folla tra grandi applausi.

Prende la parola, poi, il signor Antonio Rossandra, da Promontore, che ringrazia con calore la Lega Nazionale che ha saputo corrispondere al desiderio vivo dei promontoresi di avere la scuola.

Il presidente del gruppo di Pola, signor R. Corenich, a nome del gruppo locale, chiede scusa ai genitori promontoresi se al loro desiderio di avere qui in questo bianco villaggio riguardante il Quarnero una scuola italiana, non corrispose prontamente l'appagamento doveroso. Le molte pratiche [illegible] giuste e pedagogicamente fondate dell'autorità e un po' le lungaggini burocratiche hanno impedito ai direttori della Lega di correre subito qui a dirvi: ecco la scuola che desiderate per i vostri figli; fate che essi la frequentino volonterosi e crescano all'amore della terra che ebbe in tutti i secoli una sola civiltà: l'italiana. Ben oggi - continua l'oratore - io posso dir ciò con letizia, in presenza di tutti. L'edificio scolastico è bello; custoditelo, poichè la Lega Nazionale certa del vostro patriotismo a voi lo affida; e fate che esso divenga fonte perenne di concordia tra voi ed il popolo italiano di Pola. Vivi applausi ed evviva alla Lega salutano la fine del discorso.

A festa finita ospiti e promontoresi fraternizzarono nella sede della Società istriana, dove regnò la massima cordialità fino alla partenza.

Pietro Orsi all'Università popolare
Un'esecuzione popolare dell'„Amfiparnaso"

Alla seconda conferenza di Pietro Orsi assistette una folla anche maggiore che alla prima: la sala del Conservatorio Tartini era gremita in ogni parte. E la folla ebbe una seconda bellissima conferenza ed espresse la sua ammirazione e la sua riconoscenza all'illustre storico con lunghi cordialissimi applausi che lo costrinsero a presentarsi più volte a salutare. L'oratore, sempre fortemente sintetico e vivamente rappresentativo, trattando degli ultimi cento anni parlò ieri con mirabile efficacia del periodo corso dal 1848 al 1870, quel gloriosissimo periodo che si è aperto con le eroiche lotte costituzionali e nazionali e si è chiuso con uno dei massimi fatti della storia universale, la caduta del potere temporale dei papi. Pietro Orsi ha parlato con fede di uomo moderno, ha fatto palpitare nei fatti narrati l'idealità che li aveva ispirati, ha avvinto gli uditori con rapidi, ma vibranti accenni a tutti gli eroismi, a tutti i sublimi sacrifici e tutte le superbe volontà che crearono il tempo moderno, che portarono all'epopea del '48, che tennero vive le fedi dopo i disastri di quell'anno, che ripristinarono e fecero trionfare quasi ovunque i principî di nazionalità, che prostrarono l'assolutismo e crearono i moderni Stati, sopratutti l'Italia, la Germania, l'Ungheria. L'Orsi, seguito con religiosa attenzione, evocò e caratterizzò le due possenti figure di Cavour e di Bismarck, quegli proteso alla costituzione dell'unità italiana con sublime forza di pensiero, questi alla costituzione dell'unità germanica con assoluta fede nella forza materiale dell'esercito. Riassunti gli avvenimenti politici massimi, il conferenziere trattò l'origine dei partiti moderni, illustrò adeguatamente la parte quasi esclusiva avuta dalla borghesia nelle vittorie del liberalismo, quindi parlò dei due partiti che vorrebbero il dominio della cosa pubblica per sfruttarla a beneficio dei loro ideali sociali particolari, il clericale ed il socoalista. Pietro Orsi, acclamato lungamente, chiuse la sua splendida conferenza inneggiando al progresso dell'umanità, alle vittorie delle scienze e della tecnica, all'elevazione della civiltà anelante a cime sempre maggiori, seguace del motto «excelsior: più in alto!

★ Questa sera, dalle 8, nella sala del Conservatorio Tartini, il prof. Pietro Orsi terrà l'ultima conferenza sul tema: «Gli ultimi cento anni di storia». Tratterà il periodo moderno dal 1870 ad oggi. Non v'ha dubbio che anche oggi la sala accoglierà una folla e che la parola dell'illustre conferenziere sarà ascoltata con profondo diletto e con altrettanto benefìcio morale. La sala si aprirà alle 7.15.

★ Domani, alle 5 pom., avrà luogo nella palestra di via della Valle un avvenimento artistico di primissimo ordine, un avvenimento che, si può dire senza tema di errare, era atteso vivamente dai più vasti circoli della città: cioè l'esecuzione popolare della commedia armonica l'«Amfiparnaso», l'antica, ma eternamente bella opera di Orazio Vecchi. Dopo il trionfale successo avuto nei concerti dati alla Filarmonico-Drammatica e per il grandissimo valore dell'opera d'arte, e per la sua importanza storica, e per la sua pura bellezza, era un dovere per l'Università popolare di effettuare che la conoscenza di quel capolavoro della storia musicale italiana fosse divulgata popolarmente. Il coro dei madrigali ed il suo superbo maestro, il Bartoli, accettarono con lietissimo animo l'invito dell'Università popolare, desiderosi anch'essi che la bellezza dell'opera che essi hanno risuscitata dall'oblio, che essi hanno richiamato a nuova celebrità, fosse acclamata popolarmente. All'esecuzione che avrà luogo domani e sarà senza dubbio, date le magnifiche qualità artistiche del coro e del suo maestro, per sè stessa un avvenimento d'arte, accorrerà prevedibilmente in grande folla il pubblico. Sarà distribuito gratuitamente il libretto della commedia con le note eplicative. La porta, per evitare ogni ressa, si aprirà alle 3. Ingresso, come a tutti i concerti, 40 centesimi.

Il prof. Giuseppe Albini
ricorda G. Carducci alla Lega degli insegnanti

Giuseppe Albini, letterato e latinista di fama nazionale e successore temporaneo di Pascoli a quella cattedra di Bologna che è stata gloriosa di due maestri-poeti negli anni passati e prossimi ancora, è venuto a Trieste, per invito della Lega degli insegnanti, a parlarci di Giosue Carducci, del «Carducci maestro». Crediamo che nessuno meglio dell'Albini avrebbe potuto, senza offendere la verità della vera intimità, senza alterare o esagerare quello ch'è stato la semplice e schietta e rude anima, la semplice e schietta sua vita d'ogni giorno, ricordare il Carducci, e ricordarlo là nella sua scuola di Bologna, assiduo e diligente e severo, e come in arte geniale e sincero. Da quando, sette anni fa - disse ieri sera l'Albini esordendo il suo fervido e scintillante parlare - Giosue Carducci cessò di essere mortale, molto si è parlato di lui e troppo si è parlato non degnamente. Io, allora a poi, fui uno dei più caldi esortatori di silenzio. Anche nel giorno della tristezza, a Bologna, in cui conveniva parlare, vi chiusi e miei libri e le mie critiche e tacqui e guardai: guardai a lungo, muto, la cara figura che passava, e l'opera che non passa. Oggi, dopo sette anni, sarei invogliato ancora al silenzio, ma sono stato vinto dal desiderio di venire qua a parlarvi di lui, perchè sento che egli sarebbe stato contento che io venissi.

E comincia, il lucido e serrato conferenziere, la rievocazione del grande scomparso. Comincia con una sintesi, comincia con il coglierlo giovinetto ribelle e buono, che cresce nell'aspra maremma, e che reca nelle orecchie e negli occhi i fragori vasti del mare e la maestà marmorea dei monti. Fiero e ribelle, ma per nulla selvaggio: anzitutto era ragione in lui. Vagabondo, egli perseguiva i fantasmi e i vestigi del passato: ombre, figure, memorie da cui egli traeva l'impulso alla vita e all'avvenire. E intanto studiava: faceva già, nel '49, dei versi scolastici diligenti, e imparava a leggere e amare Giovanni Prati; a Roma, lo andava a visitare, e diceva poi: «quei romantici son sempre belli anche da vecchi, e noi classici siam sempre brutti». Sul Prati, il Carducci andava formandosi, ma non trascurava i grandi maestri lontani: anzi si ammoniva da sè: «il Prati sì, è bello, ma guai se dimenticassimo Virgilio e Orazio, Dante e Petrarca!». Studiava e si formava: da giovane fu diligente, la originalità - in lui - venne tardi. Dal '60, Carducci fu a Bologna professore di lettere, e «fece la scuola», dicendo di farla per dovere e facendolo con amore; così che agli scolari ne veniva luce e li svezzava dalla prontituidne e dalla leggerezza, insegnando loro la discrezione in tutto, l'eleganza e il senso d'arte. Egli, ogni anno, leggeva «tutti gli autori», ma non finiva di parlare e di leggere Dante e Petrarca. Dante, particolarmente. Da vecchio scriveva a Severino Ferrari, parlandogli d'un suo studio dantesco: «...voglio rinnovarmi in Dante», e, poco prima di trapassare, scriveva in margine a un libriccino caro: «voglio morire abbracciato con Dante». Come Dante, infatti, egli fu l'assertore e il difensore della dignità umana, ed ebbe sulla fronte quasi l'aura dell'avvenire. Carducci fu ed è poeta universale, quantunque lo si voglia negare: e quantunque, ancora, Egli non sarebbe malcontento forse di essere solo italiano. La sua era ed è vera grandezza, e ha fatto bene il popolo a circondarlo di gloria. «E noi che lo abbiamo come non altri conosciuto - conclude il chiaro conferenziere - serbiamo di lui una memoria che non si cancella e che non si scrive e non si dice, ma che ci illumina dentro».

Dopo aver citati varii semplici e belli episodii inediti della vita del maestro, l'Albini - in una superba sintesi finale di celebrazione e di poesia - lo evoca l'anima gemella di Giuseppe Verdi, il bardo delle genti italiane.

Come Giuseppe Albini ha conchiuso il suo schietto discorso, così bello, a tratti, di fulgore di gloria, e così sentimentale nei ricordi buoni dell'intimità, il numerosissimo pubblico che lo aveva ascoltato religiosamente, rompe in una raffica di applausi, che durano insistenti e caldi.

★ Questa sera, Giuseppe Albini parlerà d'un altro grande che non è più, Giovanni Pascoli.

In vista dell'affollamento straordinario di ieri, questa seconda conferenza si terrà nella sala del Conservatorio «Tartini» (via Carducci 28), e comincerà alle 6 precise, dovendo la sala servire più tardi alla lezione dell'Università popolare. L'ingresso, che è libero a chiunque, potrà avvenire già dopo le 5 pom.

Società Filarmonico-drammatica. La direzione della Filarmonico-drammatica ha allestito per questo scorcio di carnevale una serie di attraentissimi convegni per venerdì 13 corr., dalle 9 alla mezzanotte, un festino di ballo; per venerdì 20, la grande festa di ballo; per domani e per domenica prossima (8 e 15 corr.) due lezioni di ballo per i figli dei soci (dalle 4.30 alle 7.30 pom.); per lunedì 23, alle 5 pom., una festa di ballo - in costume facoltativo - per i figli dei soci; infine per domenica e martedì grasso, 22 e 24 corr., dalle 4.30 alle 7.30 pom., i due ormai consueti concerti con servizio di caffè.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signora Matilde ved. Weil dal comm. Salvatore Segrè cor. 30; dal sig. Antonio Gandusio fu Antonio cor. 20.

Per onorare la memoria del sig. Ermanno Gnesutta dai colleghi del fratello Carlo Giuseppe cor. 70.

Per onorare la memoria del sig. Giuseppe Cecchetti, padre del sig. Ruggero, dai signori Alfredo e Olga Sagraischeg cor. 20.

Per onorare la memoria della signora Emilia Hreglich-Tarabochia dalle famiglie Alessio, Ongaro cor. 10; dai signori Anna e Candido Gerolimich cor. 15.

Per onorare la memoria della signora Maddalena ved. Martinelli dalla signora Maria ved. Dalborgo cor. 10; dalla signora Ernesta Jesurun cor. 5.

Nella ricorrenza di due tristi anniversari dal sig. Egidio Viezzoli cor. 10.

Per Capodanno: Bianca Rosso cor. 1; signorina Romano cor. 2; A. Zermon cor. 3; Carlo Norbedo cor. 2.

59.o contributo settimanale del gruppo dei «Giovani di San Giacomo» cor. 11.52.

Contributo per febbraio degli insegnanti, meno pochi dissenzienti, della civica scuola «Felice Venezian» cor. 14.90.

Dal personale insegnante della I civ. scuola pop. in via dell'Iseria, per febbraio, cor. 7.

40.o versamento mensile delle «Tartarughe elettriche» cor. 13.

Dal collegio degli insegnanti del secondo Liceo femminile cor. 10.50.

Dalla signorina Fanny Miani, per aver ricevuto dal sig. Battilana un calendario degli studenti delle Tecniche cor. 1. - Raccolte durante la cena dei soci del Circolo di coltura di Fianona avuta dopo il congresso cor. 22 e raccolte da Giacomo Batticich fra i soci non intervenuti dimoranti al porto di Fianona cor. 18. - Da Ernesta Mosettich per non essere stata puntuale alla mattina al lavoro cor. 0.70. - Morte ma non sepolte le vecchie ciche cor. 8. - Dal dott. Marco Rusca in sostituzione di un canone cor. 8.

Per la Cassa centrale ci pervennero:

pro gruppo di Pirano: per onorare la memoria della indimenticabile nipote Rina, dagli zii dott. Antonio Parenzan e Nicoli e dalla zia Maria Caterina Tamaro cor. 200;

pro gruppo di Parenzo: per onorare la memoria dell'indimenticabile Rina Parenzan dagli zii e cugini de Sincich cor. 200, e dalla signora Giuseppina ved. de Filippini cor. 20.

— L'elargizione del tavolo color Tango del restaurant «Continental» era di cor. 12.20 e non 18.20 come apparve pubblicato ierlaltro.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero: pro gruppo di Buie: dalle signorine che eseguirono la «Maria Stuarda» cor. 5; per aver riso sul nodo del fazzoletto della signora Zappolato in sala Ferencich, dalle signore Dussich e Ferencich cor. 2. Raccolte dalla signorina Antonietta Marmoglia fra buiesi per aver cantato canzoni nostre cor. 5; raccolte dai ragazzi Pausler, Zappolato, Madalensich e Bursich, cantando il nuovo inno cor. 6.14; ricavato dall'asta di una bottiglia al ballo dell'Associazione fra agricoltori cor. 9.92; 141.o contributo settimanale «Centuria buiese», cor. 6.20.

★ XXXI lista delle elargizioni di Capodanno alla Lega Nazionale:

da *Trieste:* Matteo Gladio cor. 2, Mass. Sirch 1, Carlo Adami 2, Socrate Contumà 3, Ig. Potocnig 3, Attilio Ferro 5, Giov. Italo Bonicioili 2, Elviretta 3, Renato Risch 1, Gustavo Cumin 3, Luigia Di Pauli 2, dott. Giuseppe de Höberth 10, Beppino de Höberth 5, ing. Eugenio Fonda 5, Severino Vörns 2, Giuseppe Sigon 5, Famiglia avv. Vidacovich 5;

da *Aquileia* (Sant'Egidio): Giuseppe Zanutto cor. 5;

da *Buie:* Giovanni Parovel e famiglia 3;

da *Capodistria:* Giuseppe Parentin 5;

da *Cherso:* Luigia ved. Petranich 3;

da *Gorizia:* dott. Luigi Pettarin 5, Teresa Sommariva 1;

da *Gradisca:* Carla Zuttioni 3;

da *Monfalcone:* Famiglia Barissich 5, Bruno Dante 2;

da *Neresine:* Elio Bracco 2;

da *Parenzo:* Paolo Polesini di Benedetto 10, Gino Polesini di Benedetto 10, Benedetto Polesini 10, Salvatore de Sincich 10, Giovanni Stanich 10;

da *Pirano:* Famiglia Domenico Petronio fu Lor. 3, Libero Petronio 2;

da *Pisino:* Giordano Sandri 5, Maria Iedreicich 2;

da *Pola:* Giovanni Germoglio 4, Lino Germoglio 2, Domenico Delcaro 5, Luigi Tarlao 3, Ottavio Coverlizza 3, Domenico Viverit 2, Francesco Duda 1.20, Leone Terribile 0.50;

da *Portorose:* Luigi Acquavita 2;

da *Rovigno:* Gius. Quarantotto fu Gius. Ant. 5;

da *Scodovacca:* Giuseppe Muzzolini 2;

da *Stridone:* Domenico Punis 1;

da *S.ta Domenica d'Albona:* Lino Furlani 5;

da *Semlino:* Giuseppe Prasch 5;

da *Terzo:* dott. Giovanni Gortani 4;

da *Veglia:* Giuseppe Dizorz, farmacista 5, Circolo di lettura Algarotti 5, famiglia Pozzo-Balbi 5, Federico Cobau 2, Giuseppe Fiorentin 1;

da *Villanova di Verteneglio:* Antonio di Ant. Busich 1;

da *Visignano:* Antonio Sorgo 5;

da *Umago:* Augusto Delise 1.

La bandiera del Ricreatorio di via Sette fontane. Domani, domenica, alle 2.30 pom., si terrà, al Ricreatorio Giglio Padovan, la annunciata festa d'inaugurazione della bandiera del Ricreatorio.

Conferenze alle civiche scuole serali. Continuano settimanalmente nella sezione di via della Ferriera delle civiche scuole serali per adulti le lezioni-conferenze. Il maestro M. Oblach ha intrattenuto una sera gli allievi sulle meraviglie del cielo. Prendendo le mosse dalla nostra terra, egli condusse l'uditorio per gli altri pianeti, per arrivare fino alle stelle fisse e alle nebulose, tentando di far comprendere, fin dove è possibile, all'uditorio la smisurata grandezza dei corpi celesti e l'immensa distanza che ci separa da essi. Il signor U. Zaratin descriveva un viaggio da Trieste nel Giappone, traendo partito da ciascuna diapositiva proiettata sullo schermo per fornire agli allievi notizie d'indole geografica, storica e politica. Da operatore faceva anche in questa conferenza l'egregio maestro sig. I. Zonta, al quale vanno rivolti perciò i migliori ringraziamenti. Gli applausi che ottennero i volonterosi insegnanti sono indice del favore che incontra la nuova attività presso gli allievi delle nostre scuole serali.

Conferenza grafologica. Iersera dinanzi a numeroso pubblico la signora Adolfina Poppée ha tenuto nella sala della Minerva la preannunciata conferenza sulla grafologia. Spiegata in che consiste la grafologia, la conferenziera ne fece la storia, ne descrisse l'importanza sia per la medicina che per scoprire i caratteri criminali. Dimostrò come si possa conoscere il grado del sentimento dalla scrittura di ogni singolo individuo. Parlò poi della maggiore o minore suggestionabilità delle persone e delle scritture fatte durante l'ipnosi, dimostrando che durante il sonno ipnotico si può benissimo far imitare differenti scritture. Con numerose proiezioni illustrò i caratteri di celebri personalità: il re di Sassonia, la Duse, il Pessina, ecc., e dimostrò infine che con lo studio della chiromanzia si può giungere a diagnosticare malattie intestinali e perfino lesioni encefaliche. Diede poi esempi pratici per i quali si prestarono parecchi intervenuti e che interessarono vivamente il pubblico che rimeritò la conferenziera di vivi applausi.

Alla Permanente

L'attuale esposizione della Permanente o per una maggiore severità della giuria o per una più felice collaborazione degli artisti, ha un carattere di distinzione particolare. Le opere d'arte non sono molte, ma sono in gran parte veramente degne di essere chiamate con quel nome: opere elaborate con disciplina, con fervore, con serietà, rispondenti ad una volontà, non a capricci od a necessità. Un'esposizione insomma in cui non soverchiano penduli da ogni canto schizzi e abbozzi, ma in cui domina invece il quadro.

C'è un grande ospite nel mezzo della sala: un'opera di scultura, un bronzo di quel geniale maestro dell'arte moderna che è Paolo Troubezkoi, un bronzo che ha superbe linee di movimento, che ha una vigorosa, salda struttura plastica, un'animazione di schietta e immediata naturalezza. E' il ritratto del pittore Rietti, donato dal sig. Leopoldo Brunner al Museo Revoltella: la persona raffigurata fino a metà del busto, appoggia la guancia sulla mano sinistra, un po' ragricchiata o rigida, tra due dita della quale, allontanate dal volto, sta una zigaretta. L'opera, come tutte quelle uscite dalla scuola verista ed impressionistica, ritiene alcunchè di quella caratteristica che si designa con l'aggettivo «fotografico» mancando d'ogni spiritualizzazione nell'atteggiamento e nel volto. La fattura a tratti sommari, quasi a rapidi nervosi colpi di pollice o di paletta, con disordinata plasmatura della materia, dà di primo acchito un'imagine scomposta, una sensazione di agitato che sembra impedire una serena contemplazione dell'opera d'arte. Ma quando si guardi il busto attentamente, quando si cerchi d'aggiungere agli effetti di plastica quelli di chiaroscuro voluti dall'autore, quando si veda la robusta solidissima modellazione di alcune parti, l'equilibrio delle masse, l'ordine dei piani, si scorge che in quel bronzo al di là delle particolarità stilistiche che si possono giudicare secondo il gusto, ci sono virtù magistrali di vera e propria scultura. E certamente, poichè la munificenza del sig. Leopoldo Brunner, di cui si hanno troppo troppo rari esempi nella nostra città, ha voluto che l'opera del Troubetzkoi sia destinata al Museo Revoltella, essa sarà decoro particolare e numero di grande importanza nel nostro museo d'arte moderna.

Arturo Rietti anche in questa mostra eccelle per le sue alte qualità di ritrattista. E' un raffinato capace della più perfetta rassomiglianza, della più squisita ornatezza, della più sottile caratterizzazione. Il ritratto di signora, che si volge di tre quarti, in un caldo tono bruno, soffuso di mezze luci dorate con delicate sfumature è un'opera d'arte aristocratica, in cui come in poche delle ultime del Rietti traspare negli occhi e si delinea nelle labbra un'intensa vita interiore della persona raffigurata. Ogni particolare sembra scaturito da un'intensa impressione e conserva, per quella secreta virtù che hanno le opere d'arte che sono veramente tali, tutto l'attrattivo con cui ha agito sullo spirito dell'artista. Un po' rigido il ritratto d'una signora il cui volto è tenuto a metà nell'ombra da un ampio cappello nero con grande perizia di colorito: bellissima la persona e intatto il fascino della fredda bellezza, ma sono nella figura una mancanza di movimento, e nella sua posa un alcunchè convenzionale che sminuiscono la vivezza. Somigliantissimo nei tratti fisionomici, elegante di linea e di colore il busto dell'avvocato S. Splendido per l'unione del forte chiaroscuro, per il rilievo spiccato del disegno, per la grazia del guardo e dell'atto il ritratto d'una giovinetta che balza con un dolce incanto primaverile negli occhi fuori del fondo scuro in una viva luminosità. E' un pastello di colorito denso, pieno di risalto, con evidenza precisa di tutte le qualità peculiari del soggetto, ma anche più, animato dalla vivace, riuscita espressività d'una semplice e lieta giovinezza. Il Rietti mostra la sua esperta bravura, la sicurezza e la prontezza del suo ingegno pittorico, la disinvolta franchezza dei suoi studi in due schizzi ed olio (un «vecchio» del 1896 ed una «vecchia» dipinta recentemente) ed in alcuni disegni dei quali uno o ritratto per sè stesso o preparato per un ritratto maschile, è di singolare vivezza.

Non meno raffinato del Rietti è il Croatto che presenta una vivace figura di cane, tre «nature morte» (perchè mai si chiamano così lugubremente quelle opere che possono avere tanta potenza vitale dall'arte?) e una veduta di S. Giusto. La cattedrale triestina in questo quadretto delizioso è veduta da un punto lontano e rappresentata alta sopra gli orti, i giardini ed i frutteti delle colline, in una serena dolce luce di tramonto che la colora quasi misticamente. E' un'opera d'arte dipinta con amore e con spiritualità. Una delle «nature morte», un fagiano spiumato nel corpo, pendente ad un chiodo e con le ali aperte, è tra le cose più belle mostrate nel genere dal Croatto. Già fu avvicinato il Croatto ai maestri olandesi: nessuna opera forse meglio di questa suggerisce quell'avvicinamento. Il Croatto è un artista che lavora con passione, che ha la magnifica virtù di sapere che bisogna sempre studiare, sempre imparare, è un artista che nell'irrequieta continuità del suo lavoro, nell'intensa vibrazione del suo sogno d'arte, anela ad un continuo superamento di sè stesso. In questo quadro, non grande, anche più di altre volte ha voluto essere quello che una volta si diceva un «pittore sapiente» dalla pennellata morbida e precisa, attento a vedere ogni particolare, a dipingere con finezze e con virtuosità ogni caratteristica ed attento a non perdere l'equilibrio e l'evidenza del complesso. Nel piccolo quadro, che potrebbe rappresentare il Croatto in un museo dove come pittore non è rappresentato, l'inquadratura armonica del soggetto nello spazio è per sè stessa una vittoria su altre opere del Croatto che talora forse, come nel quadretto ora esposto (raffigurante un vaso, una boccaletta ed un giocattolo su una stoffa a forti fiorami) riempie troppo la superficie del dipinto, omettendo quegli spazi di riposo di cui l'occhio e lo spirito hanno bisogno. Bruno Croatto, con piacimento suo, come se miniasse, con fervore d'attenzione e d'amore che avvolge ogni cosa d'un valore intenso, moltiplica i particolari perchè in ognuno riproduce una sua nitida intuizione, in ognuno sente o una breve nota d'accordo luminoso o un segno di particolare eleganza. Nel quadretto del fagiano che, nel suo genere, ci sembra un «pezzo» di pittura veramente mirabile, egli mostra dove lo conduce l'assiduo, appassionato studio; ed è a sceverare nella dovizia delle sue impressioni, a risolvere la diffusa armonia o in un accordo più saliente o in una linea più sintetica, più spiccata.

Il Lucano ha quattro dipinti di diverso carattere. Nel ritratto femminile non convince. Abile nel risolvere i problemi tecnici che si impone, epperò tratto a concentrarsi sul particolare dove può far risaltare la sua perizia, il Lucano sembra aver esaurito il suo quadro nella riuscita pelliccia che avvolge la bella persona, quindi una sprezzatura per il disegno della mano (che non può essere solo una macchia di colore neanche per la più sfrenata fantasia), quindi pennellate grigie, stanche, trascurate nel volto dove pur l'occhio invita all'ammirazione. Lo stesso difetto ha il quadro «Piove»: l'artista s'è posto il problema di un fascio di luce solare in un'atmosfera pioviginosa ed è riuscito a risolverlo con verosimiglianza, dando una viva impressione di freschezza e di ariosità: ma non s'è curato del contorno sicchè non v'è un ordine di piani prospettici, nè una fusione del centro con le altre parti. Ardito il paesaggio nevoso per i due colori contrapposti, il solferino del cielo e l'azzurro della neve: l'opera ha intenti decorativi e le due tinte s'accordano ottimamente allo scopo.

Nel dipinto «La passeggiata», un soggetto che ricorda le amorose scene dei settecentisti francesi, il Lucano ha espresso, anche fuori del vero, con intenti decorativi, una visione di bellezza luminosa: alcune coppie d'amanti passeggiano su una via che sembra remota, mentre l'aria avvampa in un incendio dorato. E' una fantasia calda di colore, nella quale la distribuzione delle masse illuminate e delle oscure risponde a una serena armonia: alcuni dettagli, ad esempio, due alberi gemelli che si profilano nell'alone dorato, mostrano la ricerca d'una compostezza armonica.

Soverchiamente preoccupato dalla tecnica è anche il Cambon nel ritratto dello Zago: i tratti caratteristici dell'illustre attore sono fedelmente raffigurati, non solo nella fisionomia, ma anche nel gesto della bocca, nella placida ironia dello sguardo; ma la testa appare priva di consistenza poichè l'eccessiva magrezza delle tinte, il soverchiare dei segni lineari sulle masse di colore le tolgono ogni plasticità. Sopra quest'opera del Cambon è un ritratto malinconico del Silvestri, in cui risalta molto bene la lucida rotondità d'una calvizie. Se il Silvestri, che ha connaturate qualità di pittore, si convincesse che arte vuol dire disciplina, nobiltà, armonia e che essa sta ai capricci, alle bizzarrie, alle scompostezze come il governo sta all'anarchia!

Espone per la prima volta la signora Waiz che s'è fatta largamente apprezzare come pittrice nei circoli di Roma ove vive: il suo «lago d'Abruzzo» limpido e sfumato in vaghe tenuità di colore, dimostra l'amore con cui la gentile artista scruta le bellezze del paesaggio per ritrarne delicate sensazioni. Espongono per la prima volta anche i giovani Toso e Morauz che promettono bene. Sulla stessa parete ci sono alcuni paesaggi di Ciro Garzolini di un fastoso giallo autunnale ed altri quadri, dello Zangrando, del Vitiello, del Ballarini, del Lechner, e del Lippert. Su un cavalletto è esposto un pastello del pittore udinese Colavini: «uva e melagrane», opera di tipo accademico, convenzionale, seppur non priva di alcune eleganze nel nudo femminile.

Matrimoni. La signorina Gina Stradi col signor Francesco Novello.

★ La signorina Anna Husso col signor Mario Vicig.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Matilde ved. Weil, dai signori: Teodoro Zevelechi, cor. 10, Giacomo Taussig e figlia cor. 10, a favore della Guardia medica; Adolfo Nardini cor. 10, a favore del Gremio dei sensali di Borsa; Giacomo qm. C. Prister cor. 10, Emilio B. Schwarz e consorte cor. 10, a favore della «Previdenza»; Gemma e Pietro Vidali cor. 20, a favore del fondo filantropico fra impiegati della Filiale della Banca Union; Ignazio Schwarz cor. 20, a favore dell'Ospitale israelitico; Palmina ved. Mussafia cor. 10, a favore della Refezione scolastica israelitica; Emma Zuculin Roediger e Marcello Zuculin cor. 20, a favore della Beneficenza italiana (fondo Principe di Piemonte).

Per onorare la memoria della signora Emilia Hreglich-Tarabochia, dai signori: Anna e Candido Gerolimich cor. 15, Antonio N. Cosulich e consorte cor. 20, ditta D. Tripcovich cor. 20, dott. Lamberto Gladulich cor. 15, G. Tarabochia e C.o cor. 25, a favore dell'Asilo infantile italiano di Lussinpiccolo; Callisto Cosulich e consorte cor. 50, a favore del fondo sussidi dell'Austro-Americana; Alberto Cosulich cor. 25 a favore dell'Asilo infantile italiano di Lussinpiccolo e cor. 25 a favore della Casa dei marinai; Antonio C. Premuda e consorte cor. 10, a favore dell'Asilo infantile italiano di Lussinpiccolo e cor. 10 a favore della Casa per marinai; Augusto Cosulich e consorte cor. 20, Giuseppe Francovich e consorte cor. 20, a favore della Casa per marinai.

Per onorare la memoria della signora Maddalena ved. Martinelli, dalla signora Ernesta Jesurun cor. 5, a favore dell'«Igea».

Dal cav. Carlo Galli, console d'Italia a Scutari d'Albania, cor. 20, a favore della Società per pensioni fra regnicoli, in occasione della veglia mascherata odierna.

Da «un socio» cor. 1, a favore della Società di previdenza «Cellina».

— Alla Società degli amici dell'infanzia pervennero dalla patronessa signora Maria de Hütterott magliette per i bambini del Presepio.

— Alla Fratellanza Artigiana pervennero per il fondo di beneficenza, in occasione della festa di ballo: Podestà Valerio cor. 30, dott. Giorgio Pitacco 10, comm. Oscar Gentilomo 10, baroni G. Economo e figlio 10, ing. Costantino Doria 10, avv. Igino Brocchi 10, comm. Fortunato Vivante barone de Villabella 10, cav. Leopoldo Vianello 20, Stabilimento Tecnico triestino 20, Guido Helmpacher 20, E. Schott 10, dott. Edmondo Rimini 10, cav. Raffaele Luzzatto 5, Consorzio fra falegnami ed arti affini 20, Antonio Sleiko 5.

Un memoriale delle levatrici. La Società fra levatrici ha inviato alla Presidenza municipale un memoriale, nel quale si ripetono le domande fatte in precedente atto presentato al Consiglio dalla stessa Società nell'ottobre 1910. Di quelle domande la Commissione all'igiene trattò e discusse a lungo, riconoscendo l'esattezza - dice il memoriale - delle constatazioni fatte dalla Società. Però la Commissione concluse proponendo soltanto un aumento di cor. 150 all'anno alle levatrici comunali. Il memoriale odierno chiede fra l'altro: che nelle nuove delimitazioni distrettuali le condotte ostetriche per il Comune di Trieste e Territorio vengano portate a 36 almeno; che l'assegno annuo venga portato ad un minimo di cor. 1200, in modo che le levatrici comunali possano dare le loro prestazioni esclusivamente ai poveri prenotati in apposito registro con esclusione di qualsiasi altra pratica presso famiglie abbienti; alle Guardie medico-chirurghe della città venga annessa anche la Guardia ostetrica e quanto meno venga istituita una speciale Guardia ostetrica centrale; l'istituto di maternità venga sottoposto ad una particolare inchiesta di competenti sia per ciò che riguarda la sua direzione, sia per ciò che si riferisce al corso d'istruzione e al periodo di pratica che vi sono istituiti.

COMUNICATI*)

In relazione alla corrispondenza da Trieste pubblicata nella **«Gazzetta di Venezia»** d. d. 3 corr., il sottoscritto dichiara che già al 31 gennaio p. p. ha cessato l'ufficio di corrispondente di detto giornale.

Trieste, 6 febbraio 1914.

ANTONIO PITTANI.

Il sottoscritto invita coloro che fino ad oggi non hanno ancora presentato le loro fatture, a volerlo fare in giornata, dalle 6 alle 7 pom., perchè il Comitato desidera effettuare tutti i pagamenti prima di sciogliersi.

Trieste, 7 febbraio 1914.

Il Comitato d'Aviazione Pégoud.

Sono diffidati gli **Eredi di Rodolfo Wohlfarth** a restituire al sottoscritto entro cinque giorni tutti gli importi ricevuti nell'azienda sociale formaggi, in conformità al bilancio firmato il giorno 30 luglio 1906 presso il cav. avv. Schellander. Nonchè a regolare l'utile dell'acquisto fatto il maggio 1906 nel Piacentino: a scanso di immediato procedimento giudiziario.

VALENTINO BORTOLUZZI.

La Birra doppio malto „S. Stefano" è digerita facilmente anche da stomachi delicati, perciò raccomandata dai medici quale bibita ricostituente. — Deposito generale: Via Valdirivo 32, Tel. 2201.

Le polveri Seidlitz di A. Moll sono un rimedio blando casalingo per tutti coloro che **soffrono di indigestioni** di alti inconvenienti causati dalla vita sedentaria. Una scatola Cor. 2.—. Spedizione principale a mezzo del farmacista **A. Moll** i. r. fornitore di **Corte Vienna I,** Tuchlauben 9. Nelle farmacie della regione chiedere il preparato **Moll.**

---

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Il Dr. L. GUIDO SCARPA

Medico specialista nella cura delle

Malattie dei Polmoni e del Cuore

Fondatore-Direttore dell'Istituto Aero-Elettroterapico di Torino

dà consultazioni dal 6 al 15 e dal 21 al 30 di ogni mese al Lido (Venezia)

Via Orso Particcipazio 21, Villa Armena, Lido-Venezia. Radioscopia e Radiografia. Cure speciali brevettate e premiate.

Il M.° Ermanno Leban

riprende l'insegnamento del pianoforte e della composizione

Via Chiozza 11, p. II.
(dalle 3 alle 4).

Ingegnere

cerca posto di fiducia.

Sub „Miti pretese N. 2526", al „Piccolo".

Cercasi per il 15 marzo

BRAVO AGENTE

ramo confezioni da uomo.

Deve conoscere le lingue italiana, tedesca, croata. Rivolgersi alla Ditta **EISLER & SCNEER, FIUME.**

TAGLIO MODERNO

INSEGNA

GIUSEPPINA RUZZIER

(Maestra sarta)

Via Sanità N. 14, III E.

Principianti ricevono lezioni separate, poi in seguito a gruppi di due o tre; ore 9 sett.

RICORDI Edizioni musicali le più economiche del mondo. Opere complete per pianoforte e per canto e pianoforte, da Corone UNA in più.

Chiedere il gratuito invio del Catalogo alla esclusiva rappresentante: la Ditta

C. Schmidl & Co. - Trieste

Palazzo Municipale.

Adatto per girovaghi, venditori ambulanti e rivenditori e per tutte le famiglie.

SAPONE da TOILETTE

leggermente danneggiato sotto la pressa, si spedisce a chiunque al prezzo di

Cor. 6.50 per 5 chilogrammi

(50-52 pezzi).

Profumo di rosa, mandorla, violetta, glicerina, erbe aromatiche, muschio, latte di giglio ecc. Spedizione verso rivalsa a mezzo della più **importante Ditta in esportazione di saponi da toilette**

Franz Humann, Vienna II, Aloisgasse 3/8

HOTEL RESTAURANT MONCENISIO

Tutte le sere di
VEGLIONE

il locale resta aperto tutta la notte.

Il proprietario **Luigi Pontoni.**

In occasione della grande

VEGLIA MASCHERATA DEI REGNICOLI

la grande nuova

TRATTORIA COLOMBO

in via Campanile N. 13

rimarrà aperta TUTTA LA NOTTE.

La cucina sarà espressamente preparata per soddisfare pienamente il cortese Pubblico.
Vini scelti, forniti dalle migliori cantine estere e nazionali.

Dev. proprietario **E. COLOMBO.**

Excelsior Palace Hôtel

Cedendo alle ripetute ed insistenti richieste da parte di molti partecipatori al five o' clock tea, la direzione ha deciso d'assumere nuovamente per i giorni 24, 25 e 26 febbraio 1914, il

Quartetto Menestrelli Melange Act

(Canto e musica napoletana)

che eseguirà fra altro anche il completo repertorio di Piedigrotta 1913.
Il Quartetto prenderà pure parte alla **Veglia mascherata** alla sera del 24 corr. ed alla **Festa delle arringhe** nella sera del 25 corr.

IMPORTANTE FABBRICA DI BIRRA DI MONACO

CERCA

una fabbrica di birra di Trieste, oppure negoziante all'ingrosso in birra, cui affidare la rappresentanza della sua fabbrica **per Trieste e la provincia.**

Offerte sub „**M. M. 8081**" indirizzare a **Rudolf Mosse, Monaco** (Baviera).

IMPIEGATO

CONTABILE e CORRISPONDENTE cercasi per un'**AZIENDA IN VINI** della Dalmazia. **Entrata pronta oppure alla più lunga 15 marzo.** Riflettesi soltanto su lavoratore di prima forza, bilancista ed indipendente. Richiedesi perfetta conoscenza delle lingue italiana e tedesca. Vengono preferiti offerenti ammogliati, possibilmente senza prole. Offerte dettagliate con copie attestati, referenze, fotografia ed esatta indicazione delle pretese di emolumento all'amministrazione del «Piccolo» sub **«WEINEXPORT 17114».**

Venditrici di prim'ordine e una Cassiera

cercansi per il primo marzo a. c.

per un nuovo modernissimo **NEGOZIO CALZATURE** che verrà aperto a Trieste.

Offerte scritte sub „**SCHUHHAUS**" al „Piccolo".

CINE IDEAL

Via S. Antonio - Palazzo della Riunione Adriatica di Sicurtà

Da oggi Sabato 7 a Lunedì 9 corr.

si rappresenta

RACCONTO D'INVERNO

tratto dal dramma omonimo di **William Shakespeare,** meraviglioso capolavoro in cui eccelle una delle più fulgide stelle del teatro italiano

PINA FABBRI

coadiuvata dai migliori artisti della „Milano Films"

Fa seguito

LA DANZA „TANGO"

a grande richiesta del pubblico.

Rappresentazioni ogni ora dalle ore 4 alle 10 pom.

Contro le glandule, scrofole, anemia, rachitide eczema, malattia alla gola e ai polmoni, pertosse, tosse convulsiva, reumatismi, gotta, per rinforzare persone deboli, anemiche, per bambini poco sviluppati o indeboliti dallo studio raccomando una cura di

Olio di Fegato di Merluzzo di Lahusen „JODELLA"

Il migliore Olio di fegato di merluzzo, il più efficace e preferito. Facile da prendere e da sopportarsi. L'epoca più adatta per la cura: da AGOSTO fino a MAGGIO. Si comperino soltanto pacchi originali con la marca brevettata „**Jodella**". Prezzo **Cor. 3.50** e **7,** e si respinga ogni altro preparato, poichè non genuino.

Unico fabbricante: WILH. LAHUSEN, farmacista, BREMA.

Vendesi a Trieste, sempre fresco, presso: Farmacia Pizzul-Cignola, Corso 14; Farmacia Zanetti Via Nuova; Farmacia Vielmetti, Piazza della Borsa; Farmacia G. Mizzan, Piazza Giuseppina 3; Farmacia Cristofoletti, Via S. Giusto N. 1; Farmacia Crevato, Via delle Poste N. 5.

Deposito generale per Trieste, l'Istria, il Goriziano e la Dalmazia:

Farmacia Rovis, Trieste, Piazza Carlo Goldoni.

COGNAC J. & F. MARTELL

distillato di vino puro garantito del distretto di COGNAC (Charente).

Rappresentanza generale: **RICCARDO MANTLER, VIENNA I, Dominikanerbastei N. 8**

La decorazione dei negozi nella prima settimana di febbraio

E' un piacere, in questi giorni, indugiarsi alle vetrine dei negozi, specie per le vie principali. Un piacere estetico, un piacere per gli occhi che si ricreano di leggiadria d'eleganza di colore, e un piacere intimo per il progresso che, nella città nostra, ha fatto questa modernissima e graziosa arte della vetrinistica. Questa settimana, poi, l'esposizione delle vetrine, il loro arredamento di buon gusto e di eccellente esecuzione, è davvero cosa degna d'una grande città, d'una più grande città che non sia Trieste. Alcuni negozi, anzi, hanno curata la signorilità delle capitali. In forma più modesta per lo spazio, ma non modesta per i mezzi adoperativi e il senso d'arte usato.

E' stata una settimana fortunata, questa prima di febbraio che, non solo ha veduto raccolto e fatto opera un valorossimo bando di varie società per una mostra carnevalesca, ma in cui due grandi fondaci cittadini hanno curate di loro iniziativa due esposizioni generali e delle vetrine e di tutti i loro locali.

Queste sono riuscite ottimamente.

Già altre volte, i magazzini delle ditte M. Weiss e S. Oehler avevano apprestate delle magnifiche esposizioni di merci: quella di stavolta però ci sembra assai migliore che le precedenti. Leggiadra e fine quella della ditta Oehler, completa e originale, di buon gusto, quella della ditta Weiss. Ambedue, due «settimane bianche». Da Oehler tutto è curato con un poco del ritornato gusto settecentesco: la decorazione degli sfondi, la disposizione dei vestiti, delle blusette, della biancheria, dei gingilli, di tante piccole cose sparse con armonia estetica su cuscini di velluto che rendono bene le sfumature e le ombre; l'interno è tutto una graziosa teoria di chioschetti di vendita, bianchi e fragili, formati d'assicelle di legno e di fazzolettini di tela e di cortine candide e veline. Anche da Weiss, come abbiamo detto, tutto bianco: le molte belle vetrine (una particolarmente, in cui una canuta e netta vecchina veneziana del secolo scorso - la riproduzione è fedele ed efficace - fila e tesse al telaio e alla spola). Nell'interno, tutti i riparti sono decorati: tutti in bianco, e tutti d'un qualche motivo vario, eseguito assai bene: così il »paesaggio invernale», così una piccola barca ch'è un gioiello, così il grande bastimento che occupa tutto il primo vaso del negozio, ed è costruito d'assicelle di legno e di trentasei mila fazzolettini bianchi; così «S. Giusto», fedelissimo e grazioso, rifatto con cordinaggi di velo; così il «Ponte di Rialto», la «Galleria di Montuzza», il «Monumento a Verdi», un mulino, una teoria di colonne pompeiane, una «vera» da pozzo veneziano, ed alcuni belli e leggiadri chioschetti: tutto in bianco, con nastrini e bordi e finimenti verdi. Tanto qui che da Oehler l'esposizione è a ingresso libero, e non è a dirsi quanta gente le visitino incessantemente tutto il giorno, restandone ammirati.

Ambidue questi negozi, però, hanno curati più i loro reparti interni che le vetrine. Molti altri negozi invece hanno fatto miracoli di grazia vetrinistica, hanno fatti dei piccoli capolavori del genere, pure stando al soggetto preposto: il carnevale. Le vetrine bellissime sono poche, le vetrine belle sono più numerose; alcune hanno cercato di far bene e l'intenzione, anche se non pienamente potuta effettuare, è lodevole. E queste, e quelle, e quell'altre, però, se anche differenti formalmente, hanno un carattere molto prossimo tutte quante: hanno - diremmo - tutte quante uno stile: uno stile non stucchevole certo, ma forse scolastico dal lato dell'esecuzione: un qualche cosa di oscillante tra la grazia settecentesca e la ultramoderna rigidità di linee, semplicità massima di figure. S'attiene un po' più alla prima maniera, forse, una fra le migliori vetrine, quella del negozio Petz, prospettante la via del Ponterosso: una dama con le vesti di gala e la chioma incipriata, che versa fiori e fiori da un cestellino d'oro dinanzi a un'ara cui arde la fiamma: un motorino e poche lingue di seta gialla e rossa, hanno fatto che l'illusione sia perfetta. Altre belle vetrine, tutte del distinto vetrinista signor Padovan, ha il Petz: una di pastocità azzurre e verdi, fiorita graziosamente di ginestre. Accanto a queste del Petz, notiamo subito la grande vetrina della ditta Maddalena, in Corso: un fondo circolare di salottino a tappezzeria aranciata su cui vagheggiano cornicette ovali del settecento, e dinanzi a cui sta un bello e piccolino «piérot» in veste bianca e ranciata, con allato un grazioso tavolino da salotto. La ditta Butti, in via S. Antonio, ha parecchie belle vetrine: una orientale, rossa e nera, a luce discreta e opalina; un'altra in nero e rubino, una diavoletta sospesa alla luna, fra nuvole di seta; altre di semplici e gai panneggiamenti, il rosa col nero, azzurro e nero, ecc. Di molto e buon effetto, con un semplice panneggiamento di seta, disposte per i colori armoniosamente: il negozio Cosolo, quello della ditta Fanin e Novak, quello di Cavalcante e Bisiach, di Burgstaller, di Bittmann, di Eibenschütz, quello «Alla città di Lione»; due belle vetrine ha la ditta Ravalico: una multicolore giapponese, ed una più severa e insieme più gaia, con semplice fondo e semplici panneggiamenti verde-azzurri, con una fiorita di giacinti.

A proposito di fiori: ha fatto un'assai leggiadra mostra di giacinti e di rose anche il Maron. Quindi ancora, per finire, due novità della vetrinistica: da «Salamander», in piazza della Borsa, un'automa molto bene... imitato e molto ammirato, che non è poi che... un uomo. E da Mödling, in Corso, due... leoni vivi, due leoncini di forse un mese, ma posti là a certificare la solidità delle calzature di quel negozio....

In complesso una settimana assai graziosa e assai bene riuscita. Ma una sola settimana? E non sarebbe bene, per il decoro dei negozi stessi e per il decoro della città che di queste settimane belle, ce ne fossero... cinquantadue all'anno?

Società Ginnastica. Domani, domenica, alle 10.30, avranno lezione di ginnastica le capisquadra e sostitute delle allieve, e alle ore 11.30 i capisquadra e sostituti degli allievi.

Camera del lavoro. La Lega fra addetti alle sartorie terrà domani domenica alle 10.30 ant. nella Camera del lavoro (via Nuova 35, II) il suo congresso generale ordinario. All'ordine del giorno stanno: Relazione virtuale sull'attività sociale. Presentazione ed approvazione del bilancio. Elezione delle cariche sociali. Eventuali.

Società Alpina delle Giulie. Lunedì 9 corr. alle 7.30 pom. verrà tenuto il XXX congresso generale ordinario dell'Alpina. All'ordine del giorno figurano fra l'altro la relazione sull'attività sociale, la presentazione del bilancio, la decisione in merito al convegno annuale, la modificazione di alcuni articoli dello statuto e le elezioni parziali della direzione.

Adolfo Pégoud è partito

Pégoud, l'ardito aviatore che per due giorni consecutivi ha fatto accorrere quasi tutta la cittadinanza nella valle di Zaule, è partito ieri mattina alla volta di Zagabria, dove domenica 8 corr., ripeterà i suoi voli sorprendenti e meravigliosi. Da Zagabria, Pégoud si recherà a volare a Budapest e quindi inizierà la sua bella «tournée» per le città d'Italia, incominciando da Milano.

A proposito di una maligna diceria. In relazione a quanto da noi esposto ieri intorno alle assurde voci di gravi fatti pretesamente avvenuti al Liceo femminile, la Direzione dell'ufficio comunale di protezione dell'infanzia c'interessa di aggiungere che le constatazioni fatte dall'ufficio stesso non sono state certamente propalate fra il pubblico per indiscrezione e ciò perchè le fiduciarie dell'ufficio sono vincolate con solenne promessa sull'onore a mantenere il segreto e sono persone dotate di un grado di moralità e di coltura tale da renderle pienamente conscie di tutta la delicatezza del compito cui si sobbarcano volonterosamente e superiori, quindi, ad ogni sospetto.

La Giovane Trieste. La Giovane Trieste bandisce un concorso per un breve compendio di «Storia del Risorgimento italiano». I lavori recanti il nome e l'indirizzo del concorrente dovranno essere consegnati, al più tardi alla fine del prossimo settembre, alla direzione della Giovane Trieste che deciderà col concorso di un'apposita commissione entro la fine del prossimo dicembre. Per i lavori sono assegnati tre premi: I cor. 100, per il lavoro giudicato migliore; II e III cor. 50 ciascuno per i due lavori giudicati migliori, date le condizioni personali dei concorrenti. I lavori premiati restano di proprietà della Società che si riserva eventualmente di farli pubblicare a proprie spese. I lavori non premiati verranno restituiti. Indicazioni particolari darà la direzione tutte le sere dalle 8 alle 9 nella sede sociale (piazza della Borsa 9, secondo).

★ Oggi alle 8 pom. si farà la prima lezione di ginnastica nella palestra della civica scuola di via Nuova. Domenica la sede sociale sarà aperta dalle 4 alle 8.

Posti in concorso al Frenocomio. Presso il civico Frenocomio con annesso lo spedale dei cronici è da coprirsi, per ora in via provvisoria, un posto d'assistente di cucina. La titolare di tale posto, che potrà in seguito assumere carattere di stabilità, avrà il compito di coadiuvare in tutte le sue mansioni la soprastante della cucina, alla quale è sottoposta, e fra altro di provvedere personalmente agli acquisti giornalieri sul mercato. Le percezioni sono di 80 corone mensili oltre al vitto dei dozzinanti di seconda classe ed all'alloggio in natura. Persone che si ritenessero idonee ad occupare questo posto, nubili o vedove senza figli, di cittadinanza austriaca, con buone referenze e possibilmente pratiche dell'economia domestica e della gestione di cucina, si presentino fino a tutto 12 corr. alla direzione del Frenocomio a S. Giovanni di Guardiella, fra le 7 e le 10 ant. oppure fra le 4 e le 6 pom.

Per una fondazione giubilare del Ginnasio comunale. Al Comitato per una fondazione giubilare del Ginnasio comunale, pervennero: dal dott. Alberto Schott cor. 30. - Liste precedenti cor. 3653.60 e lire 150. Assieme cor. 3683.60 e lire 150.

Ballo studentesco. Stasera alle 9, nella sala Fenice (via S. Francesco d'Assisi 5) si terrà l'annunciato ballo studentesco allestito dalle famiglie degli studenti dell'ottavo corso ginnasiale.

Il veglione dei regnicoli. Questa sera dunque al Politeama Rossetti, trasformato nei Giardini di Venezia, si terrà l'annunciata gran veglia mascherata a beneficio della Società per pensioni fra regnicoli. Il teatro sarà aperto alle 10; le danze cominceranno alle 11.

Associazione fra ex-allievi. Il Comitato feste è convocato per questa sera alle 8.30; e la sezione fanfara per domani alle 10 ant.

Posta per la nave da guerra a.-u. «Szigetvar». L'ufficio postale di Trieste spedirà fino a nuova disposizione la posta-lettere alla nave da guerra a.-u. «Szigetvar» a Syra ogni martedì, mercoledì, venerdì e domenica alle 7.5 pom. e ogni lunedì alle 8.32 ant.

Biblioteca tecnica dell'Istituto per le piccole industrie. Nello scorso mese di gennaio questa biblioteca venne frequentata da 331 persone, che consultarono 374 opere, 466 volumi e 78 periodici. Furono prestati a domicilio 37 giornali di mode e 70 frequentatori approfittarono del materiale posto a loro disposizione per eseguire disegni nella sala di lettura.

Congressi e convegni sociali. Il «Club Veloce Triestes» terrà domani sera alle 8.30 un convegno familiare in sede sociale (Hôtel Moncenisio).

Monte di pietà. Il Monte di pietà porrà lunedì in vendita gli oggetti non preziosi della gestione N. 133 assunti nel mese di maggio a biglietto rosso e precisamente dal N. 92500 al N. 94000.

Una casa colonica distrutta dal fuoco

Ieri alle 4.50 del pomeriggio, dalle cave Faccanoni veniva telefonato all'appostamento principale dei vigili che nelle vicinanze delle cave stesse era scoppiato un incendio, che andava assumendo vastissime proporzioni. Accorse il capitano Chaudoin con tre carri; al suo arrivo sul luogo dell'incendio constatò che questo - per causa rimasta ignota - si era sviluppato nella casa rustica annessa allo stabile N. 1764 di S. Giovanni di Guardiella, frazione S. Giovanni, proprietario della quale è il sig. Francesco Faccanoni.

All'arrivo dei vigili il fuoco si era esteso già a tutto il fabbricato, composto di cucina e stalla al pianterreno, e di due stanze e soffitta nel piano superiore. L'inquilino della casa, il colono Antonio Buda, aiutato da alcuni terrazzani, già al manifestarsi dell'incendio era riuscito a salvare in parte le sue misere masserizie e le bestie che teneva nella stalla; quindi si era dato a riversare, aiutato dagli accorsi, numerose secchie d'acqua sul focolare dell'incendio. A causa però delle materie infiammabilissime contenute nella stalla e nella soffitta: paglia, strame, fieno, foglie di granoturco ecc., il fuoco divampava con estrema voracità. L'opera dei vigili fu quanto mai difficoltata dalla mancanza dell'acqua: il loro lavoro durò indefesso per oltre tre ore, ma fu principalmente diretto a localizzare il fuoco, che con le sue alte fiamme e con lo sprigionarsi delle scintille minacciava continuamente la vicina villa dell'ing. Paride De Rin. La furia del fuoco fu finalmente domata, ma dello stabile non rimasero in piedi che i muri principali; tutto il resto fu distrutto. Il danno, coperto d'assicurazione, si fa ascendere ad oltre 5 mila corone.

ARCHITETTO

autorizzato con molti anni di pratica in ogni ramo dell'edilizia (costruzioni ferroviarie e di fortezze)

CERCA PRONTAMENTE POSTO quale DIRIGENTE

prima forza, presso società imprenditrici. Conosce il tedesco, il polacco e si esprime nelle altre lingue slave.

Indirizzare offerte a:

Haasenstein & Vogler «N. 88» Gorizia.

Per ORDINAZIONI in occasione di

Pranzi, Cene, Banchetti ecc.

rivolgetevi alla NUOVA

Pasticceria da cucina

uso francese

— di —

LUIGI COLACURTO

già cuoco della defunta Baronessa de Riffmayer

Via Campanile 17, dirimpetto il negozio frutta Alberti.

Specialità: GELATI alla Napoletana CASSATE alla Siciliana.

Inappuntabile servizio a domicilio.

BURRO NATURALE GARANTITO

per cucina, in panetti cor. 2.20, burro da tavola cor. 2.40, burro da cuocere cor. 2.60 il chilog. spedizione verso rivalsa, qualunque quantitativo

FRANZ PEISCHLER, HALBENRAIN, STIRIA.

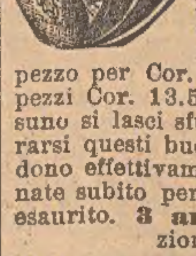
Pregasi scrivere in tedesco.

Funghi secchi

mangerecci di primissima qualità a **cor. 3.60** il chilogramma, spedisce qualunque quantitativo, verso rivalsa:

J. DOLZAN, Tupalic, Carniola

100.000 Orologi



In seguito alla guerra balcanica sono costretto di vendere ad un prezzo irrisorio 100.000 orologi remontoir ancora, che camminano su rubini, con 3 callotte, destinati per la Turchia e precisamente si vendono: un pezzo per Cor. 3.—, 2 pezzi Cor. 5.70 5 pezzi Cor. 13.50, 10 pezzi Cor. 25.—. Nessuno si lasci sfuggire l'occasione di procurarsi questi buonissimi orologi, che si vendono effettivamente per metà prezzo. Ordinate subito perchè il deposito sarà presto esaurito. **3 anni di garanzia.** Spedizione verso rivalsa.

UHREN ZENTRALE, Cracovia, Postfach 40/d.

Brevetti

di tutti i paesi provvede l' ingegnere

M. GELBHAUS

Ufficio brevetti autorizzato e perito giurato

Vienna VI, Mariahilferstrasse N. 37.

Di buon mattino il quartiere in ordine

si può avere sotanto disponendo di un

Divano-Letto Machnich

col quale si può rinunciare a due letti e ad una stanza. Oltre ad essere un mobile elegantissimo, questo divano-letto ha il sommo, inestimabile vantaggio che **non permette l'annidarsi degli insetti**; per la sua facile manipolazione e grande praticità, ottenne le massime distinzione alle più importanti esposizioni; è brevettato in tutti gli Stati **Prezzi correnti gratis. Facilitazione di pagamento.**

Si assume qualsiasi lavoro da TAPPEZZIERE e DECORATORE in qualunque stile, per appartamenti hôtels, caffè, restaurants ecc. PREZZI MITI PREZZI MITI

C. MACHNICH - Via San Giovanni N. 10

Gotta, Reumatismo, dolori articolari, Mal di testa, Dolori di denti, Dolori di schiena, alito cattivo, Spossatezza,

inoltre **indisposizioni** derivanti da **infreddature** e **corrente d'aria** si curano presto e in modo sicuro con

Acquavite di Francia

al mentolo

marca „**Leone**"

Acqua ideale per la bocca, i denti e i capelli.

VENDESI OVUNQUE in bottiglie originali da cent. 50, Cor. 1.20 e Cor. 2.40.

All'ingrosso presso

Alex. Kalmár Vienna II/2 Nordbahnhof

Genuina soltanto con la marca „Leone" il simbolo della forza.

Fabbrica **TORTELLINI**

Il non plus ultra della minestra, nonchè **PASTA GARANTITA ALL'UOVO FRESCA E SECCA** fabbricata dal bolognese

LUIGI RIZZI, Trieste, Via Solitario 17

ex-dirett. della prem. fabbrica F.lli Bertagni, Bologna

Rivolgetevi alla vera fonte d'acquisto.

Le malte di calce o di cemento si rendono **IMPERMEABILI.** Pareti e locali umidi si **ASCIUGANO.** Muri più esposti e facciate intonacate a malta si rendono **RESISTENTI alle INTEMPERIE** con lo

„**STEARIT**" indispensabile per ogni nuova fabbrica.

Chiedere il prospetto E alla

Fabbrica prodotti chimici, Traiskirchen p. Vienna

LIEBLEIN & C.o

Ufficio di vendita e deposito:

M. Offenbacher, Trieste, Via Commerciale 42

Il segreto della viennese

cui ella deve il suo busto dalle forme perfette, le sue braccia arrotondate, la sua carnagione vellutata, consiste soltanto da una ricetta ereditata di generazione in generazione, ricetta che il Dott. Antoine Mellier dell'Accad. di Francia ha migliorato secondo i criteri moderni e lanciato in commercio col nome di «Crema per il seno» „IDEAL". Usando giornalmente questa crema, si constata in poco tempo uno splendido sviluppo del seno, anche là dove le forme mancano, o vi era una sformazione. Impurità e rossori della pelle scompaiono, la crema per il seno „IDEAL" si usa soltanto esternamente, è garantita innocua, ciò che conferma un attestato dell'Autorità sanitaria. Un vasetto grande compreso l'istruzione sul modo di servirsene (sufficiente per raggiungere l'effetto) Cor. 7, un vasetto di prova Cor. 4. Elisir per il seno „IDEAL" per frizioni rinforzanti, una boccetta da toilette Cor. 4. Spedizioni discrete verso rivalsa a mezzo della Centrale hygienique **R. HOFMANN**, Vienna VII, Lindengasse 5-T. Deposito presso la Farmacia Pizzul - Cignola, TRIESTE, Corso N. 14,

PRIMO SANATORIO ITALIANO

PINETA DI SORTENNA (Sondrio) Linea Milano-Sondrio-Tirano. - Automobile alla stazione. - Unico Sanatorio per agiati in Italia. — Dotato di tutte le risorse dei migliori sanatori esteri. - Medici e sistemi di cura italiani. - Pneumotorace terapeutico. Prezzi modici. — Opuscolo illustrato gratis.

Direttore Dott. Cav. A. Zubiani.

La Cinematografia, questa nobile e potentissima arma del progresso umano, questa divinità della scuola moderna a cui i nostri figli e nepoti ricorreranno unicamente, come alla madre sapienza, per una sana e forte educazione intima ed intellettuale, farà anche una volta parlare di sè come di un grande fatto che non si dimentica nella storia dei popoli, come di un'orma civile che non si cancella nel cammino delle nazioni:

AMLETO!

Questa grande tragedia, inimitabile per potenza drammatica, non paragonabile a nessun miglior libro di filosofia, scritta da quel maggior psicologo d'idee che fu lo **SHAKESPEARE,** interpretata dai due migliori attori che abbia l'Inghilterra(il divino **Robertson** e la soave, graziosa **Elliot**), **AMLETO,** ripetiamo, più che un successo teatrale, segnerà indubbiamente un'epoca di nuovi allori per la drammatica, ma in via speciale di nuovissime vittorie per la Cinematografia! Si rappresenta da **OGGI** alle ore **4, 5.30, 7, 8.30 e 10 precise.**

TEATRO CINE - PALACE HOTEL.

Ricordatevi

che su tutti gli acquisti fatti nel Negozio Biancheria **GERMANO FURLANI, via S. Antonio 12, vis-à-vis il Credit,** l'uno per cento viene versato a favore

della Lega Nazionale.

Ciò non pertanto i prezzi di qualsiasi articolo di Biancheria sono sempre mitissimi e la qualità della merce è sopraffina.

BUFFET AUTOMATICO

Via S. Giovanni 18 — Unico a Trieste.

Ufficio Assicurazioni G. R. JEGHER

TRIESTE

Via Nuova N. 32, I p., Telef. N. 563

Agenzia generale delle seguenti Società:

BANCA MUTUA di Assicurazioni sulla **VITA, GOTHA;**
KOSMOS, Società di Assicurazione contro gli **INFORTUNI** e la **RESPOSABILITÀ CIVILE, VIENNA;**
STABILIMENTO di Assicurazione di **LIPSIA** contro i **DANNI** del **FUOCO** e del **FURTO** per **ISCASSO;**
DEUTSCHE RÜCK-u. MIT-VERSICHERUNGS-GESELLSCHAFT, Assicurazioni **TRASPORTI** e **MARITTIME;**
FIDELITY and DEPOSIT COMPANY of MARYLAND, U. S. A., Assicurazioni **CAUZIONI** e **GARANZIE.**

Informazioni, preventivi, schiarimenti ad ogni richiesta.

IL GRANDE SPACCIO VINI ISTRIANI

della Cantina vinicola di **Visinada**

è stato aperto al P. T. Pubblico.

Provvisto di un ricco assortimento dei migliori vini sia da pasto che da dessert.

Prezzi correnti si spediscono gratis a richiesta

LUOGO D'ASSAGGIO con annesso servizio di Buffet, cibi freddi - Birra Pilsenetz, Birra Doppio malto «S. Stefano»

Trieste, Via Stadion 20, telefono 746.

HUMANIC

Scarpe per ballo

in raso, lacca e in tutte le qualità di pelle da **Cor. 7.50** in più.

Trieste - Corso N. 29

Echi di una tragedia

Un colpevole che si costituisce

Il lettore non può aver dimenticato il brutto fatto.

Nel pomeriggio del 15 gennaio u. s., fu trasportata al civico Ospedale la ventiduenne Santina Panzera, abitante in via del Rivo N. 28, la quale era stata trovata un momento prima nel cortile della casa stessa contorcentesi fra atroci spasimi e violenti impulsi di vomito. I medici, constatato che la sventurata aveva tentato d'avvelenarsi ingoiando una forte dose d'acido fenico, la sottoposero alla lavatura dello stomaco, ponendola fuori di pericolo. Alcuni giorni dopo, tornata completamente in sè, la Panzera spiegò come erano passate le cose. In quel giorno ella aveva ricevuto un'improvvisa visita da parte del suo innamorato, tale Camillo Vedova, un disgraziato che avrebbe dovuto rimanersene lontano da Trieste perchè espulso dalle autorità. Il giovanotto, dopo averle fatto presente tutte le disgraziate circostanze del loro povero amore e di aver rilevato che, lontano da lei, non gli era possibile di vivere, le aveva fatto la proposta di morire, proposta che ella, amandolo sinceramente, aveva accettato quasi con entusiasmo. Il tristo, però, l'aveva ingannata: dopo che ella aveva vuotata la sua porzione del terribile veleno, egli se la era svignata. La cosa fu subito comunicata alla Polizia, e questa si mise in cerca del Vedova, ma inutilmente. Ieri nel pomeriggio, verso il tocco, però, al Commissariato di S. Giacomo si presentò un giovanotto poveramente vestito, il quale disse di essere il ricercato Vedova. Quindi, rispondendo ad analoga domanda, il giovanotto dichiarò che tutta la storia narrata dalla Panzera era un parto della sua fantasia.

— Mi - continuò - son andà de ela, la go basada, saludada, confortada, e po' son andà via par tornar a passar el confin. Ma, una volta su la strada, go sentù prepotente el bisogno de darghe ancora un saludo, e son tornà ne la casa. Arivado ne la corte, go trovado la Santina distirada per tera e come in convulsion. Mi go capido subito de cossa che se tratava; e son scampà.

— Sarebbe stato suo dovere di soccorrerla, invece! - gli osservò l'ufficiale Skok.

— Gavevo paura che capitassi le guardie e che le me arestassi...

Fu trattenuto.

Furto sacrilego nella chiesa dei cappuccini

Il ladro arrestato

Quando, nel pomeriggio del 31 gennaio u. s., verso le 2.30, la chiesa dei Cappuccini, sul colle di Montuzza, fu riaperta al pubblico, il cappuccino che aveva compiuta tale bisogna si accorse con somma meraviglia che il ciborio di uno degli altari era aperto. Dopo l'«ite missa est», non c'era dubbio, l'officiante aveva chiusa la porticina: da chi poteva essere stata riaperta?

Salito sull'altare e spinto lo sguardo nell'interno del ciborio, il cappuccino constatò che ne era sparita la pisside di metallo ricoperto di una lamina di argento sulla quale posava un crocefisso dello stesso metallo.

Il cappuccino, sbalordito e addolorato, si affrettò a partecipare la cosa al padre guardiano capo dell'ordine e, un momento dopo, tutti i cappuccini si trovavano in chiesa. Constatata la sparizione, al padre guardiano venne il sospetto che il ladro sacrilego non si fosse accontentato della sola pisside e che, visitati gli altri altari, avesse commesso qualche altro furto; e, dietro suo ordine, tutti i suoi sottoposti si sparpagliarono per la chiesa allo scopo di constatare se eventualmente mancasse qualche altro oggetto.

Infatti il ladro, che doveva essere rimasto in chiesa nascosto durante la sua chiusura, non si era accontentato della pisside - che ha il valore intrinseco di sole 25 corone - ma, passato su di un altro altare dedicato alla Madonna, aveva strappato dalla statuina sacra una catenella con crocetta d'oro.

Altro non mancava. La cosa fu subito denunciata alla sezione di p. s. del quartiere ed un ispettore si recò sul luogo ad assumere i rilievi di legge. Il funzionario potè constatare che il ciborio non era stato forzato: il ladro lo aveva aperto con la chiavetta che l'officiante aveva dimenticato di togliere dalla serratura.

Ieri, poi, in seguito alle indagini effettuate in questi giorni, gli organi del commissariato di via dei Bachi arrestarono quale sospetto autore del furto il calderaio Romeo Miot, di 20 anni, da Budapest, abitante nell'alloggio popolare di via Pondares. Dopo aver tergiversato alquanto, il Miot ammise di essere l'autore del furto ed aggiunse che la catena la aveva venduta e che il rimanente, troppo pericoloso, lo aveva gettato via. Fu imprigionato.

Tentato suicidio al... cognac. Ieri mattina, col fermo proponimento di togliersi la vita, Luigi Carminotti, di 25 anni, occupato nella pasticceria Pacor, in via del Belvedere, bevette d'un sorso un rilevante quantitativo di cognac... non riuscendo però se non a pigliarsi che una potente sbornia, tanto che - per questa anzichè per il desiderato avvelenamento - si dovette chiamar la Guardia medica. Il dottore accorso praticò al giovane alcune inalazioni d'ammoniaca, e lo rimise in sè.

Le tre rivoltellate misteriose. - Un altro arresto. Abbiamo raccontato nel numero di ieri l'altro come, mercoledì scorso verso le 12.30 mer., in via della Sanità certo Vittorio Viotti, di 22 anni, pittore, avesse sparato tre rivoltellate contro un individuo (che lo aveva antecedentemente percosso) senza però riuscire a ferirlo; e abbiamo pur detto ch'egli negava un tanto, e che non si era potuto udire d'individuo preso di mira, certo Antonio Maraspin, di 31 anni, da Pirano, abitante in via delle Mura N. 4.

Questo si recò ieri però al Commissariato di via della Muda vecchia, ove dichiarò che il Viotti, suo amico, non aveva sparato contro di lui; anzi del fatto egli, Maraspin, nulla aveva saputo; soltanto, passando per piazza del Mercato vecchio, aveva uditi tre spari, senza sapere però da chi fossero stati esplosi.

Dopo interrogato, il Maraspin fu passato pur esso agli arresti a disposizione del giudice istruttore.

L'arresto di un pittore. In seguito a mandato d'arresto emesso dal Tribunale penale, l'altro ieri fu arrestato all'«Hôtel de la Ville» il pittore accademico Carlo Z., dalla Boemia, contro il quale era stata presentata denuncia per pubblica violenza a danno di un cursore giudiziario.

Caffè e... insolenze. L'altro ieri alle 11 ant., un guardiano addetto allo Stabilimento di sorveglianza e chiusura, trovandosi di servizio presso l'«hangar» N. 9 del Punto franco, constatò che un giovanotto sulla ventina, avvicinatosi ad una catasta di sacchi pieni di caffè, con un colpo di coltello ne squarciò uno e - credendosi inosservato - si riempì le tasche del prezioso coloniale. Il guardiano, per un po' lo lasciò fare, ma poi credette suo dovere di intervenire; non certo però per... aiutare il mariuolo, ma per dichiararlo in arresto. Senonchè esso oppose una accanita resistenza e offese il funzionario. Tratto finalmente al vicino Ispettorato, egli si qualificò per Valentino Knety, di 22 anni, bracciante, abitante all'Alloggio Popolare di via Gaspare Gozzi. Fu passato in via Tigor.

Cronaca triste. Il signor Treves venne ieri chiamato ad assistere tale Giuseppe P., falegname, abitante in via S. Sergio, il quale, in preda ad un eccesso d'alcoolismo, frantumava tutto quanto gli capitava sotto mano. Il signor Treves, recatosi sul luogo con due infermieri, riuscì a quetare un po' il disgraziato, e lo persuase a lasciarsi condur via. Giunti però sul portone della casa, il P. sgusciò di mano all'infermiere che lo teneva, e s'avventò contro una donna che s'era fermata ne portone a guardarlo: la stessa donna che aveva chiamato il sig. Gino. Il P. venne trasportato all'Ospedale, e lì anche accolto.

Caduta a bordo. Ieri mattina, a bordo del piroscafo «Atlantico», il fuochista Riccardo A., di 33 anni, camminando sopra coperta, incespicò e cadde in così malo modo, da riportare delle contusioni al torace ed al femore. Venne prontamente soccorso, e nel frattempo venne chiesto l'aiuto del signor Treves, il quale inviò sul luogo due infermieri con vettura. Il disgraziato vi venne adagiato e trasportato all'Ospedale, ove fu bensì medicato, ma non accolto, per la non gravità delle ferite. Informata della cosa, la società armatrice, visto che il A. non ha famiglia a Trieste, ma bensì a Buenos Ayres, dispose che rimanesse nell'ambulanza del signor Treves fino alla partenza del piroscafo, che avverrà oggi.

Bambina che si ferisce con una lastra. La bambina Lea Bonivento, di 10 anni, abitante in via della Guardia N. 24, ieri sera, cadendo contro una lastra, si produsse una ferita lacera al polso sinistro, con recisione di tendini. Dopo le prime cure avute da un dottore della Guardia medica, con vettura venne accompagnata all'Ospedale e accolta nel decimo riparto.

Ferito sul serio ma... per ischerzo. Ieri sera veniva portato all'Ospedale il sig. L., chimico, di 40 anni, in grave stato, perchè (il motivo è tuttora ignoto) con uno stiletto si era ferito in direzione del cuore. Il dott. Oliani che lo visitò, constatò che la ferita era penetrata in una cavità intercostale. Lo scandaglio non fu ancora eseguito. Così la sutura del cuore, qualora questo fosse leso, fu rimandata ad oggi. Il ferito fu accolto nel decimo riparto. Quello che più meraviglia è che, all'Ospedale, il L. scongiurava i medici di salvarlo, dicendo d'essersi ferito per... ischerzo.

Cane che morde. La massaia Giuseppina Iaconich, di 31 anni, abitante in Chiadino in Monte N. 173, ieri nel pomeriggio fu morsicata da un cane al crure sinistro. Alla Guardia medica ove si recò, la ferita le fu cauterizzata.

Lesioni accidentali. Per lesioni riportate accidentalmente, ricorsero ieri alla Guardia medica: Giovanni Zanchetti, di 42 anni, abitante in via Giuseppe Gatteri N. 28, per una ferita di punta al mento; Bruno Teresina, di mesi 21, abitante in via della Ferriera N. 31, per la distorsione della spalla sinistra; Luigi Sedler, di 18 anni, abitante in via della Madonna del mare N. 5, per una ferita di taglio al medio della mano sinistra; Lodovico Valentincich, di 23 anni, carradore, abitante in via dello Squero nuovo N. 5, per una ferita alla mano sinistra; Rodolfo Sullig, di 30 anni, bracciante, abitante in via della Scalinata N. 8, per una ferita lacera al sopracciglio sinistro; Giuseppe Visnovetz, di 20 anni, muratore, abitante in Guardiella N. 202, per una ferita al medio destro.

Cadute. Carlo Calcich, di 7 anni, abitante in via S. Cilino N. 480, cadendo ieri accidentalmente, si fratturò il crure destro. Chiamato un dottore della Guardia medica, s'ebbe le prime cure e poi fu inviato all'Ospedale, ove fu accolto nel decimo riparto.

★ Pietro Marconi, di 17 anni, cantiniere, abitante in via del Pozzo bianco N. 12, cadendo, si contuse al ginocchio sinistro. Ricorse alla Guardia medica.

Corrispondenza aperta. *Friulano-Istriano.* Si rivolga al Consolato italiano, dove avrà tutte le informazioni necessarie al Suo caso. — *Elena.* 1) Se il testatore fa ricevere da altra persona la disposizione di ultima volontà, deve sottoscrivèrla di propria mano; deve inoltre, avanti tre testimoni abili, due almeno dei quali siano nello stesso tempo presenti, dichiarare che lo scritto contiene realmente la sua ultima volontà. 2) L'erede o il legatario non è testimonio idoneo riguardo alla cosa ad esso lasciata, come pure non lo sono il suo coniuge, i suoi genitori, i figli, i fratelli o gli affini nel medesimo grado e i suoi domestici salariati. — *Marchigiano.* 1) Secondo la legge austriaca l'uomo diviene maggiorenne a 24 anni. 2) Oggetti usati passano franco. 3) Con l'essenza di rum. — *Jus.* L'imposta sulla birra è regolata dall'ordinanza 17 luglio 1899, quella sullo zucchero dalla legge 20 giugno 1888, con le modificazioni appostevi dall'ordinanza 1899. — *Dolce speranza.* Sì. Ella può passare in quell'Istituto. — *Forestiero.* Si rivolga alla sezione statistico-anagrafica del Civico Magistrato. — *Gorizia.* No, la moglie segue la pertinenza del marito. — *Saluto.* 1) Nel Transvaal si viaggia un tratto in ferrovia. 2) L'asfalto è una specie mineralogica che comprende la maggior parte delle sostanze bituminose solide del regno minerale. Si trova in molte parti del globo e si estrae dai minerali ai quali è associato per mezzo dell'acqua bollente. — *Gadames italiana.* 1) Si rivolga all'Ufficio anagrafico di quella città. 2) Nel verso citato, popoli non va inteso nel senso di genti diverse. 3) Parenzo, 12.740 abitanti. — *V. O. L. O.* Non possiamo dare opinioni sugli effetti degli specifici messi in vendita. Sarebbe «rèclame» che è esclusa da questa rubrica. — *Resia.* Non esiste. — *Amico del «Piccolo».* Se si tratta della questione relativa all'assunzione dei capitani esteri, troverà gli articoli che la interessano nei giornali del 12 ottobre, 30 ottobre, 2 novembre e 18 novembre 1913. — *Studente, Lussinpiccolo.* 1) Precisi meglio la data. 2) Grammatica francese del Prat. — *Dalmata.* L'alito cattivo è dovuto per lo più a malattie della cavità orale, specialmente dei denti. In tal caso si ricorre alla cura dei denti. Se proviene invece da malattie dei bronchi, dello stomaco, degli intestini e degli organi urinari, giova molto, accanto alla cura fondamentale della malattia, sciacquarsi con acque antisettiche. — *Celifeni.* Purtroppo, rimedi radicali non esistono. — *Germanicus.* Decorazione assolutamente sconosciuta. — *Abbazia.* Da un libraio. — *Chiara.* 1) Non si sa. 2) L'«Erodiade» arriverà a Barcellona tra il 15 e il 18 corr. 3) Vi sono moltissime ricette. Anzitutto pulizia e frizioni con acqua, poi con una miscela composta di glicerina (226 grammi), borace (28) e acqua di fiori d'arancio (quattro litri e mezzo). 4) Grammatica tedesca del Pavia. — *Aviazione, Gorizia.* 1) Senza mezzi è difficile. 2) In Italia e in Francia vi sono parecchie scuole di aviazione, ma, prima di fare qualche passo, vi pensi su e si consigli. Ad ogni modo, non si illuda. — *Marinuzzi.* Potrà riuscire, purchè ab-

V. E. & A. de ROSSI

SENZA CONCORRENZA
PER QUALITÀ

MYRRA

SENZA CONCORRENZA
PER PREZZI

COR. 11.50 - 16.— - 18.50

SPECIALITÀ CALZATURE PER BALLO

Ad eliminare la **Forfora**, ad arrestare la **Caduta dei Capelli** usate l'efficacissima **CHININA SALUS**

Inodora e profumata.
Boccetta piccola Cor. 1.20 grande Cor. 1.80.

Disturbi sessuali

vengono curati radicalmente e duraturamente senza mercurio od altri veleni. Opuscolo verso invio di cor. 1.50 (in francobolli) si spedisce in busta chiusa a mezzo dell'**Ambulatorio per il sistema di cura del dott. Eberth, Francoforte s/Meno N.ro 91.**

Signori e signore che provarono tutti i mezzi per curare le **malattie del canale uretrale** uretrorragia incipiente o invecchiata, chiedano subito le informazioni gratuite in merito ad un metodo di cura assolutamente innocuo e facile da seguire. Le istruzioni si spediscono in busta chiusa, senza soprascritta. La guarigione avviene in 10 giorni circa. Prezzo convenientissimo. Se non si ottiene un successo si restituisce il danaro. **Dott. med. H. Seemann, Sommerfeld 150** (Distretto Francoforte s-Oder. Facendo l'ordinazione, il rimedio viene spedito a mezzo della centrale di spedizione di Vienna o di Budapest, non si hanno quindi le difficoltà per lo sdaziamento.

Estrazione irrevocabilmente oggi 7 febbraio 1914

LOTTERIA SALVATAGGIO BAMBINI

a favore della Società per la protezione e salvataggio dei bambini.

6075 vincite del valore complessivo di **Corone 80.000.**

Vincita principale **Corone 30.000** in valori.

Le tre vincite principali vengono liquidate, a richiesta del vincitore, anche in

DANARO CONTANTE.

Estrazione irrevocabilmente addì 7 Febbraio 1914.

Prezzo dei biglietti Cor. 1.

Vendonsi presso tutti i cambiovalute, traffici tabacco, collettorie del lotto, nonchè presso l'AMMINISTRAZIONE DELLA LOTTERIA, VIENNA I, An der Hülben No. 1.

Per Signori e Signore.

Senza iniezioni

si curano in pochi giorni anche i profluvi più trascurati, le **malattie dell'uretra**, a mezzo dell'

„Ursin-Tecton“

Una scatola (100 pillole) Cor. 5.—. Per una cura completa bastano due scatole. Produttore: The Ursin Chemichal Co., Londra Commettere le ordinazioni al deposito gen. **E. Lederer, farmacista Budapest IV, Muzeumring 21.**

BREVETTI

procurano
Il consigliere aulico KARL RUBRICIUS
ingegnere autorizz. per la costruzione di macchine
— e —
l'agente di brevetti M. SCHMOLKA
Vienna I Fleischmarkt 7.

GRAZ, Hôtel Erzherzog Johann di primo rango
Unico Hôtel nel centro, sulla piazza principale. Prezzi miti. Ascensore

DEPOSITI: TRIESTE, VIENNA, BUDAPEST, PARIGI, CHRISTIANIA, TORONTO E.
FABRICHE: PRAGA, WINTERBERG, KOLINETZ, KUTTAU, NEUERN.
MARCA LEONE
REGISTRATA IN TUTTI I PRINCIPALI STATI
PER BIANCHERIA DA UOMO.
M. JOSS & LÖWENSTEIN
I. & R. FORNITORI DI CORTE · PRAGA ·

MACCHINE PER L'INCUBAZIONE per pollame domestico e selvatico

Si erigono con criterio pratico e a buon prezzo **allevamenti di pollame, molto rendibili.** Pollame per razza di ogni specie, tuttigli utensili per l'allevamento spedisce la fabbrica specialità **NICKERL & Co. G. m. b. H.. Centrale: Vienna-Inzersdorf, Triesterstrasse 30**, telef. 9120; Chiedere catalogo con prezzi N. 41.

STITICHEZZA

emorroidi, male al fegato, disturbi di stomaco, si curano efficacemente con il

Tamar Indien Grillon

che, essendo un preparato tutto in base a sostanze vegetali, non irrita menomamente gli intestini. Si può usarlo senza cambiare le proprie abitudini. Il Tamar Indien Grillon non diminuisce di efficacia anche se preso di continuo, contrariamente ad altri purganti minerali irritanti. La bella apparenza e il buon sapore fanno sì che il Tamar Indien Grillon venga considerato come il purgante preferito dalle signore e dai bambini. Su ogni scatola e su ogni pastiglia del Tamar Indien devesi trovare la firma E. GRILLON. Vendesi a Parigi, 13 rue Pavée e in tutte le farmacie.

SCIROPPO DI S. AGOSTINO

La medicina per tutti

Depurativo vegetale di alta potenza. Concentra in piccola dose la più elevata quantità di principi attivi. — Sofferenti di gastricismo, mali di stomaco, catarri bronchiali e intestinali, disturbi di fegato, sfoghi della pelle, stitichezza ostinata, dolori lombari, nervosi o artritici, derivati da torpido ricambio o da eccesso d'acidi urici, un solo flacone vi può guarire.

Corone 2.— LA BOTTIGLIETTA (Per spedizione cent. 30 in più).
IN TUTTE LE BUONE FARMACIE
oppure scrivere al LABORATORIO FARMACEUTICO CHIESA DI S. AGOSTINO, GENOVA

FRANCOBOLLI!

30.000 francobolli diversi, garantiti originali, spedisce a richiesta per la scelta. • Prezzi 60% inferiori a quelli del catalogo Senf

A. WEISZ, VIENNA I, Adlergasse 8.

SI ACQUISTANO COLLEZIONI.

La PREMIATA CALZOLERIA TRIESTINA

VIA GIOSUÈ CARDUCCI 21 (ex via Torrente)

si pregia di far noto al P. T. Pubblico che oltre alle varie calzature a prezzi di massima convenienza ha posto in vendita una grande partita di Scarpe finissime per Signore e Stivaletti per Signori, prodotti d'una delle più accreditate Fabbriche estere ai seguenti prezzi:

Scarponcini con spighette di forme americane, recenti	**a Cor. 8.50**
Scarponcini con bottoni „ „	**« 9.—**
Stivali per Signori, finissimi Goodyear Welt	**« 15.—**

Ogni paio in materiale durevole, taglio moderno ed eleganti.

CONTRO LE INFEZIONI

si deve preservarsi tanto maggiormente ora che si verificano tante malattie contagiose, come: la scarlattina, morbillo, vaiuolo, colera, tifo

Si usi

perciò in tutti i casi quando si tratta di una malattia contagiosa, un buon disinfettante che si dovrebbe tenere sempre in casa. Il migliore disinfettante dell'epoca presente è

il LYSOFORM

che è inodoro, non velenoso e conveniente nel prezzo. Lo si vende in tutte le farmacie e drogherie a cent. 80 la bottiglia. Il Lysoform è di efficacia pronta e sicura, i medici lo raccomandano quindi per disinfettare il letto dell'ammalato, per lavare le ferite, le infiammazioni, per fasciature antisettiche e per irrigazioni.

Il SAPONE LYSOFORM

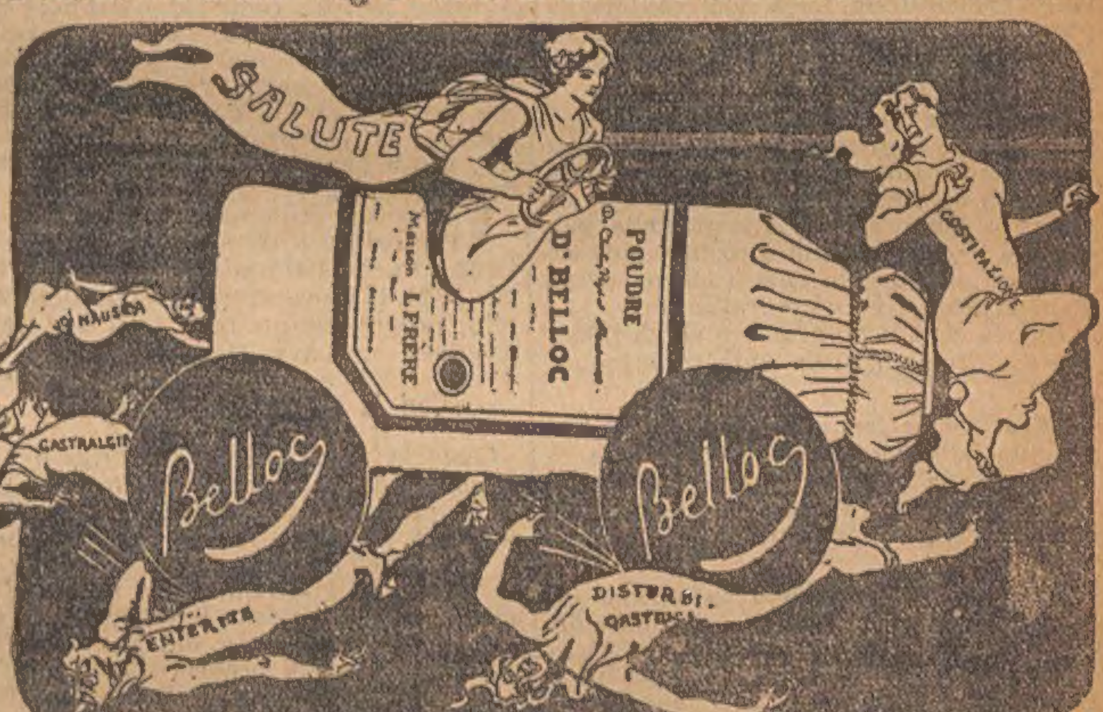
è un morbido sapone da toilette che contiene circa l'1% di Lysoform ed è quindi di efficacia antisettica. Rende la pelle morbida e flessibile. Se fate una prova userete in seguito sempre soltanto questo sapone straordinario, che è costoso soltanto in apparenza, ma che è invece assai conveniente nell'uso, poichè un pezzo dura a lungo. **Un pezzo cor. 1.**

Il LYSOFORM ALLA MENTA

è un'acqua per la bocca di forte efficacia antisettica, che allontana istantaneamente e con tutta sicurezza l'alito cattivo, che imbianchisce i denti e li conserva sani. Anche contro la faringite, contro la tosse e il raffreddore il Lysoform alla menta viene raccomandato dai medici per gargarismi. Bastano alcune gocce in un bicchiere d'acqua. **Una bottiglia originale costa cor. 1.60.**

Un libro interessante intitolato «Gesundheit und Desinfektion» (Igiene e disinfezione) spedisce a richiesta gratis e franco il chimico HUBMANN, Vienna, XX Petraschgasse 4.

VEDETE QUESTA AUTOMOBILE



Vedete questa automobile. Guardate bene la sua marca (Carbone di Belloc). Con questo si elimina tutto quello che nuoce: Gastralgia, Enterite, Mali di stomaco, Digestioni difficili, ecc. e si fa sparire la costipazione.

L'uso del Catrame Guyot preso ad ogni pasto alla dose di un cucchiaino da caffè in un bicchiere d'acqua, basta, infatti, per fare sparire in poco tempo il più ostinato raffreddore e la bronchite la più inveterata. Talvolta si giunge perfino ad attenuare ed a guarire la tisi ben dichiarata, perchè il catrame arresta la decomposizione dei tubercoli del polmone, uccidendo i cattivi microbi, cause di quella decomposizione.

Se cercano di spacciarvi tale o tal'altro prodotto invece del vero Catrame-Guyot, **DIFFIDATEVENE, LO FANNO PER INTERESSE.** E' assolutamente necessario, per ottenere la guarigione delle vostre bronchiti, catarri, vecchi raffreddori trascurati e **a fortiori** dell'asma e della tisi, di chiedere ben esplicitamente in tutte le farmacie il vero **GOUDRON-GUYOT** (Catrame-Guyot).

Per evitare qualsiasi errore, guardate l'etichetta; quella del vero Catrame-Guyot porta il nome di «Guyot» stampato in grandi lettere e la sua firma **in tre colori: violetto, verde, rosso e scritta a traverso,** nonchè l'indirizzo: **Maison Frere, 19, rue Jacob, Parigi.** La cura viene a costare **10 centesimi al giorno** e guarisce. Vendesi nelle migliori farmacie e drogherie. Prezzo di una bottiglia Cor. 2.50.

P.-S. — Le persone che non possono assuefarsi al gusto dell'acqua di catrame, potranno sostituirne l'uso con quello delle Capsule-Guyot al catrame di Norvegia di **PINO MARITTIMO PURO** prendendone due o tre capsule a ciascun pasto. Con questo mezzo otterranno gli stessi effetti salutiferi ed una guarigione altrettanto sicura. **Le vere Capsule-Guyot sono bianche e la firma «Guyot» è stampata in nero su ciascuna capsula.**

tia una buona voce. — *F. F. F. K.* Il battello è ormeggiato in Sacchetta. Ne domandi al comandante. — *Dermatolofila.* L'inconveniente di cui ci parla non deriva dall'acqua che adopera per lavarsi il viso, ma da altre cause. Farà bene a ricorrere subito ai consigli del medico. — *Libero cittadino.* Alla madre. — *Mamma disperata.* E' il cuore che porta il lutto. — *Mistero.* Ha del bel tempo da perdere, Ella, con i suoi Nat Pinkerton! — *Albonensis.* Nel caso concreto, ha vinto la partita «C» che fece l'ultimo piglio. — *Contrastaribus.* La linea più breve da Londra ad Alessandria d'Egitto è la via da Trieste. Partendo da Londra alle 10 ant., si arriva a Trieste alle 9 ant. del giorno seguente. Da Trieste in piroscafo che in 71 ore porta ad Alessandria. — *Trieste italiana.* Si rivolga alla casa cinematografica A. de Giglio e C., Gloria, Torino. — *Un costante lettore.* Trieste-Genova prima classe cor. 65, seconda 44.20 e terza 29. — *M. P. P.* Il viaggio Venezia-Parigi diviso nei due tratti Venezia-Basilea e Basilea-Parigi costa in prima classe franchi 137, in seconda 94.45 e in terza 63.35. — *Affarista di borsa, Pirano.* Nè a Trieste nè altrove esistono banche che facciano prestiti a minorenni, qualunque sia la loro posizione e la garanzia di cui possono disporre. Vi sono banchi privati che accordano prestiti garantiti sugli stipendi. Se a Lubiana vi sia una banca che accorda prestiti, ma non anticipazioni, sulle polizze d'assicurazione vita? Probabilmente. — *Dottore.* 1) Il piroscafo «Belvedere» arriverà qui il 12 corr. 2) Savelli è una borgata presso Cotrone in provincia di Catanzaro. — *Pegoud.* 1) Come vorrebbe che si sappia già adesso che cavalli correranno a maggio? 2) Di che «record» intende parlare? Se di trottatore, il migliore è tenuto da «Uhlan», in America, 1.54' ¼ al chilometro, con galoppino e taglia vento al sulky. 3) Per diventar socio del C. G. D. bisogna farsi proporre da un socio. 4) Quanto costa un cavallo da corsa? Difficile a dirsi; da un minimo di 3500-4000 corone in su.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 2.2, ore 2 pom. 7.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 769.5.

Ogni giorno una.

— Sono dolente, signor Tupinetti, di doverle dare una cattiva notizia. Sua madre questa sera al teatro è stata colta da grave malore.

— Ma no. Lei si sbaglia. Quella è mia suocera.

— Ah!... Allora, scusi tanto!...

TEATRI

Verdi. Teatro affollato alla seconda della «Carmen». L'esito dello spettacolo fu iersera di gran lunga migliore della prima, perchè l'impresa, tenuto conto dell'opinione espressa dalla critica e dal pubblico, provvide lodevolmente a sostituire gli artisti che non erano piaciuti o che non avevano potuto - per il panico da cui erano dominati o per altre cause - farsi valere come precedenti successi promettevano.

La cronaca della serata è, perciò, molto più rosea. Il tenore De Muro era iersera nel pieno possesso dei suoi mezzi vocali, così che dopo la romanza del fiore, nel secondo atto, tutto il teatro, che l'aveva seguito con intensa attenzione, proruppe in grandi applausi. I festeggiamenti all'eletto artista si rinnovarono anche negli atti susseguenti e specialmente nel tragico duetto dell'atto quarto. La scena d'amore e di gelosia con «Carmen» fu resa dal De Muro da grande artista, con potenza di voce, con trasporto drammatico, con vigoroso, palpitante accento di passione, assecondato con vigore e passione dalla signorina Ninì Frascani, una «Carmen» implacabile e spietata come l'aveva pensata Prospero Merimée e come la volle rendere Giorgio Bizet. Anche negli atti precedenti la Frascani spiegò bella e robusta voce e azione scenica spigliata ed efficace, facendosi evocare ripetutamente alla ribalta assieme agli altri esecutori principali.

Il persistere dell'indisposizione del baritono Stabile indusse l'impresa ad affidare la parte di «Escamillo» al baritono Leone Paci, l'apprezzato «Klingsor» del «Parsifal», e il Paci, benchè costretto ad assumere quella parte quasi all'improvviso e senza prove, la affrontò con successo. Il pubblico, meglio disposto, lo applaudì calorosamente dopo la canzone del «Toreador» nel secondo atto, e lo chiamò con gli altri alla fine degli atti.

Bene ed applaudita nella parte di «Micaela» la sig.na Bosini; e a posto le altre parti secondarie; la parte del «capitano Zuniga», ch'era sembrata alla prima audizione alquanto trascurata, ebbe iersera migliore risalto, affidata al basso Michele Fiore, il «Titurel» del «Parsifal».

Il maestro Marinuzzi, applaudito dopo i bellissimi preludi del terzo e del quarto atto, divise con gli artisti le chiamate di fine d'atto.

La terza della «Carmen» si darà domani, domenica, in abbonamento.

Questa sera «Parsifal». La rappresentazione è fuori di abbonamento e a prezzi ridotti. Comincerà alle 7.30.

Nella prossima settimana andrà in scena il «Don Pasquale» di Donizetti, per il quale l'impresa ha scritturato il rinomato baritono De Luca, che canterà la parte del «Dottor Malatesta». Il De Luca canterà poi anche la parte di «Germont» nella «Traviata».

Fenice. La serata «high-life» attrasse pubblico numerosissimo che s'interessò ed applaudì tutti gli esercizi, ma specialmente il capitano Schneider e la sua coraggiosa signora, che entrata nella gabbia dei leoni, si addimostrò intrepida domatrice, dall'occhio sicuro, dal comando fiero e pronto. Fu ammiratissima.

Questa sera il programma «high-life» si replica. Domani, festa, due rappresentazioni.

Eden. Anche ieri accorse a questo teatro una folla enorme di pubblico e la cinematografia «Epopea napoleonica» ottenne il solito caloroso successo. Quest'oggi verrà rappresentata per l'ultima volta.

Minimo. La compagnia veneziana ottenne ieri con la commedia «Le done dei altri» un brillante successo. Oltre al Brizzi, sempre pieno di brio, si distinsero il Corazza, la D'Arcano, la Romano e la Martini. Quest'oggi alle 4 triplice spettacolo: «Chi non prova non crede» - «Tuti in maschera» e «El tabaro de Arlechin». Di sera prime rappresentazioni di: «Le simie», in tre quadri. Durante il secondo atto verrà ballata la quadriglia alla quale prenderà parte tutta la compagnia.

Circo Zavatta. La compagnia del circo omonimo, che agisce nell'arena di via della Madonnina, si è arricchita di parecchi nuovi e ottimi artisti del circo Kludsky di Vienna. Stasera alle 8, rappresentazione con nuovo programma e pantomima.

SPETTACOLI D'OGGI

VERDI. 7.30 (fuori abbonamento, a prezzi ridotti) «Parsifal» in 3 atti di R. Wagner.
FENICE. 8. Circo Guillaume.
EDEN. 5-11. Cinema Varietà.
CINE IDEAL (via S. Antonio 1). «Racconto d'inverno». Rappresent. ogni ora, dalle 4 alle 10.
CABARET MAXIM. Ore 9; fino ? ? ?
EXCELSIOR PALACE HOTEL-CAFFE'. Ore 5-12. Concerto orchestrale.
TEATRO CINE (Palace Hotel). Dalle 4-11.
CAFFE' NUOVA YORK. Ore 8-12. Concerto.
NUOVO PATTINAGGIO MINERVA. 8 ant.-11 p.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. penale di Trieste)

Per delitto di usura

Al nostro Tribunale fu tenuto dibattimento per delitto di usura contro l'impiegato Arturo T., di 35 anni, da Canale e pertinente a Trieste. L'accusa si basa sul seguente fatto:

Due costruttori edili, i signori A. W. e L. R., nel 1912, avendo da completare la costruzione di una casa, avevano chiesto al T. un prestito di cor. 10.000. Il T. aveva accondisceso soltanto ad un prestito di cor. 5000, che i due costruttori avevano accettato, accettando anche le condizioni volute dal mutuante, e cioè: la firma di una debitoriale per l'importo di cor. 10.000, con l'annuo interesse del 6% e la assicurazione tavolarmente stabilita dell'amministrazione degli stabili di tre edifici, uno di proprietà del W. e di due di proprietà del W. e del R. insieme, per la durata di dieci anni. Queste ulteriori 5000 corone che, seppur non in contanti, venivano a formare le 10.000 richieste, rappresentavano una penale che i due debitori avrebbero dovuto sborsare al creditore quando, per qualsiasi ragione, avessero voluto o dovuto togliergli la ipotecata amministrazione degli stabili, per la quale era stabilito il 3% sugli utili lordi.

Si presentò l'occasione in cui i due debitori dovevano vendere una delle case su cui pesava la amministrazione obbligatoria e ricorsero al creditore con proposte favorevoli che esso non accettò; e fu presentata allora denuncia, la quale diede origine al dibattimento.

Siccome per le trattative di un accomodamento, nell'epoca in cui i due debitori avevano da vendere la casa in questione, vi erano intervenuti dei legali, e anche più tardi, quando alle parti in causa sembravano oscure alcune circostanze di fatto, alcuni legali avevano procurato di schiarirle, al dibattimento vengono intesi tutti quali testi, e così pure vengono intesi i due danneggiati, nonchè un terzo, il quale vantava dei diritti sulla causa in questione, per essersi egli assunto a proprio rischio le spese sul risultato finale della vertenza.

L'accusato sostiene di aver agito in buona fede, ritenendo l'affare onesto di fronte al rischio a cui esponeva il proprio capitale.

I danneggiati sostengono invece di essersi lasciati trascinare ad accettare i patti fissati dal mutuante nel momento in cui, per finire la loro costruzione, erano stati costretti a ricorrere ad esso, mentre si trovarono poi mani e piedi legati nel momento in cui essi volevano realizzare gli stabili da essi costruiti appunto per vendere. Riferiscono pure su di una impegnativa che il mutuante aveva loro fatta accettare sull'acquisto di un fondo di proprietà del mutuante, e il P. M. allora estende l'accusa anche a questo fatto.

Il P. M., quindi, domanda l'accoglimento dell'accusa in tutto il suo tenore; mentre il rappresentante la P. C. chiede l'annullamento di tutti i patti stabiliti alle condizioni suaccennate.

Il difensore dell'imputato, con minuziose argomentazioni, in una arringa che dura oltre un'ora, tende a dimostrare come tutta la questione non rappresenti nel suo complesso che una causa puramente civile e domanda che la Corte decida in questo senso, giacchè anche nella ipotesi che da parte del T. vi fossero dei torti, in linea civile saprà bene il Tribunale civile rimettere le cose a posto in modo che i due debitori non rimangano danneggiati. Sostiene ancora che, quando il mutuante prestava il denaro, le persone che accettavano quei patti sapevano che si trattava per essi di un affare che risultava vantaggioso dal punto di vista della possibilità di vendere le case dopo finita la costruzione, e quindi anche potevano largheggiare sulle condizioni del mutuo; e rileva infine che non fu questo mutuo, nè furono questi patti a creare la rovina finanziaria dei due debitori, bensì altri debiti, rispettivamente petizioni venute per quei debiti, non per colpa dell'imputato, nè del suo credito.

La Corte giudicante pronuncia sentenza con la quale ritiene colpevole il T. del delitto di usura come previsto al par. 2 della legge 28 maggio 1881, cioè per tutti i capi d'accusa, e lo condanna, con riguardo alle mitiganti della incensurata anteriore condotta e della innocente famiglia, a sei settimane di arresto rigoroso inasprito con un digiuno, nonchè a cor. 400 di multa. Dichiara inoltre, la Corte, nullo il contratto esistente fra l'accusato e i due debitori per tutto ciò che supera le 5000 corone mutuate, nulla la impegnativa per l'acquisto del fondo di proprietà dell'imputato da parte dei due debitori, nulla la amministrazione in favore dell'imputato.

Nelle motivazioni la Corte rileva che con la penale delle 5000 corone l'imputato sapeva che, o tosto o tardi, e probabilmente presto, persone come i due debitori che costruivano la casa per venderla, dovevano ricorrere ad esso a versargli quell'importo, sicchè doveva avvenire, come anche avvenne, che in pochi mesi egli fosse nel caso di realizzare il totale importo di cor. 10.000 per cor. 5000, nonchè gli interessi rilevanti.

Il difensore presenta querela di nullità.

★ Presiedeva il cons. Lazzarich; giudici i cons. Pacor, Parisini, giudice dott. Ullaga; P. M. il procuratore di Stato dott. Zumin; rappresentante la P. C. il dott. Robba; difensore l'avv. Mandic.

Con la paura non si ragiona

Carmela Zimarelli aveva litigato con la moglie del meccanico Angelo Saba del fu Luigi, di 35 anni, da Venezia, e ciò il giorno 8 luglio dell'anno scorso, quindi in una stagione che per... effetto del caldo forse, più che nelle altre stagioni, le baruffe tra donne sono frequenti. Impressionato probabilmente dai racconti che gli aveva fatto la propria moglie sul litigio sostenuto, l'Angelo Saba, incontrata per caso la Zimarelli, la prese per un braccio e le impose di seguirlo al commissariato di polizia di S. Giacomo.

Ieri il Saba era chiamato dinanzi ai giudici per rispondere del crimine di pubblica violenza mediante pericolose minacce, per avere, secondo l'atto d'accusa, nell'occasione suaccennata «afferrata la Zimarelli per il braccio stringendoglielo forte mentre egli nell'altra mano teneva una rivoltella che spianava contro la donna dicendole: Le me segui o ghe tiro!»

E il Saba era pure chiamato a rispondere della contravvenzione di illecito porto d'armi.

Egli sostiene che aveva intimato alla Zimarelli di seguirlo alla polizia appunto perchè non voleva lasciarsi trasportare dall'ira e forse lasciarsi sfuggire qualche offesa che avrebbe dato alla donna il diritto di querelarlo. Nega assolutamente di aver avuto in mano armi di sorta e men che meno una rivoltella.

La Zimarelli invece sostiene di aver veduta la rivoltella. Racconta che il di lei padre, il giorno dopo, avendo incontrato il Saba, a sua volta lo invitò a seguirlo alla polizia e che il Saba, pur ob-

Raffreddori e tossi.

Tutti sanno come sia spesso difficile guarire da una infreddatura o da tosse. In questi casi l'impiego della Emulsione Scott di olio di fegato di merluzzo è raccomandabilissimo, e deve venir continuato fintantochè si siano riacquistati interamente il primitivo vigore e la consueta vivacità. La benefica influenza dell'olio di fegato di merluzzo e particolarmente la sua virtù di calmare lo stimolo a tossire, si fanno subito notare, e da questo momento i progressi verso la completa guarigione sono facilmente riscontrabili. Taluni, che per anni intieri furono molestati dalle conseguenze di raffreddori o tossi, acquistarono con l'uso dell'Emulsione Scott nuovo vigore e giocondità.

L'Emulsione Scott d'olio di fegato di merluzzo è gradevolissima al gusto e facilmente digeribile.

Prezzo dei flaconi originali, in vendita presso tutte le farmacie C. 2.50. Inviando 50 cent. in francobolli alla casa Scott &Bowne, G. m. b. H., Vienna VII, citando in pari tempo l'inserzione di questo giornale, verrà spedito da una farmacia, e per una sola volta, un flaconcino di prova della Emulsione Scott.

L'ASTROLOGO

Calendario per l'anno 1914, contiene i pronostici sul tempo e sulle stagioni, l'elenco alfabetico di tutti Santi, **la soluzione di tutti i sogni possibili coi relativi numeri per tentare la sorte al giuoco del lotto;** l'influsso dei segni celesti sopra i corpi umani, l'influenza dei sette pianeti sul temperamento e sulle vicende della vita, l'influenza della luna durante i 30 giorni del suo moto circolare sopra gli ammalati; la tavola delle giornate favorevoli e disgraziate, i segnali di buon e cattivo augurio, un trattato completo di fisionomia che insegna a conoscere le persone dal loro esteriore ed un trattato completo di chiromanzia che insegna a predire il futuro dalle linee della mano ed in fine, oltre a molte barzellette, ricette domestiche, sciarade, ecc., anche **36 cartine stampate separatamente su cartoncini, con rispettiva istruzione per buttare le carte.**

L'ASTROLOGO vendesi a cor. 1.20 presso l'editore G. PETERLIN, Trieste, Corso 31, e nelle librerie e cartolerie di Trieste, Fiume, Gorizia, Istria, Dalmazia e Trentino. Per spedizioni raccomandate in Provincia inviare Corone 1.50 alla libreria G. PETERLIN, Trieste.

Il balsamo Seehofer di Pressburgo

è riconosciuto da oltre 100 anni

come il migliore e il più usato fra i rimedi casalinghi contro la stitichezza, mal di stomaco, l'inappetenza, l'iterizia ecc. ecc.

Unico fabbricante: Dott. A. v. Sóltz, Pressburgo, Farmacia «Zum hl. Martin»

Vendesi a Trieste in tutte le farmacie.

Prezzo di una bott. cent. 70, - 12 bott. cor. 6.

Olio, caffè e riso

a prezzi convenientissimi

CONSEGNA FRANCO A DOMICILIO

Spedizioni per la provincia

ARTURO GORTAN

Via di Torre Bianca 45

angolo via Carducci.

Giacomo Hirsch, Trieste

Via Cavana 15

vis-à-vis il palazzo vescovile.

Liquidazione volontaria.

Bicchieri da birra ¼ L. cent. **18**, ½ » » **30**

Bicchieri p. acqua per uso caffetterie ¼ L. cent. **10**

Bicchieri p. vino con filetto, cent. **10**

Piatti grandi in vetro appar disegno cent. **9**

NB. Il tutto in vetro bianchissimo delle primarie fabbriche boeme.

L'arma efficace

contro tutte le malattie degli alberi fruttiferi e delle viti, sono i nostri

SPRUZZATOI PER VIGNE

(contro la **peronospora**)

costruzione nuova, brevet. e premiata. **(sistema Jessernigg).** Doppio solforatore per viti **„Exakt“** con spruzzatoio finissimo che non abbisogna riparare, e per cui si garantisce euna durata di **tre anni.**

Conveniente! Pratico! Risparmia fatica!

Chiedere l'invio gratuito del prospetto di tutte le innovazioni in merito a spruzzatoi ecc. Centinaia di lettere di elogio. Oltre 30,000 pezzi in uso.

Josef Jessernigg

Stockerau 12. presso Vienna.

CERCANSI RIVENDITORI

PIAZZA CARLO GOLDONI N. 1

(Edificio del „Piccolo“)

Giornalmente NUOVI ARRIVI

GRANDE ASSORTIMENTO SCARPETTE DA BALLO.

AVVISO.

The South Yorkshire Steam Coal Owners' Association

Secretario: Mr. A. MACREDIE, Church St. SHEFFIELD.

Ci pregiamo di avvisare il P. T. Pubblico che i nostri carboni per macchine a vapore destinati in Austria non verranno venduti se non accompagnati da un certificato indicante esattamente il quantitativo contenuto in ogni carico, firmato dal segretario o da un altro funzionario della compagnia carbonifera per l'esportazione del carbone.

Avvertiamo inoltre che, allo scopo di eseguire bene la decisione su menzionata, e per proteggere l'acquirente, il signor E. Robinson, de la Lancashire and Yorkshire Railway Buildings, Savile Street, Hull, nominato ispettore dell'Associazione, nei porti di **Humber Ports, Hull, Grimsby, Immingham** e **Goole**, d'una parte, d'altra parte il signor Pickwick de Partington, dock's Manchester Ship Canal, rilascieranno una dichiarazione senza alcuna spesa per l'acquirente, che il quantitativo di carbone menzionato nel certificato della Compagnia Carbonifera realmente trovasi a bordo della nave. Tutti gli acquirenti dovranno procurarsi il certificato della Compagnia e quello dell'Ispettore.

Il migliore carbone South Yorkshire per macchine a vapore viene usato largamente dalle principali Società delle ferrovie inglesi, per i treni diretti, nonchè dalle Società di navigazione transatlantiche e da altre ancora.

Qui in calce, per ordine alfabetico, le Compagnie carbonifere che producono il migliore carbone duro per macchine a vapore del **«South Yorkshire»** e che fanno parte della **«South Yorkshire Steam Coal Owners' Association»:**

BARBER, WALKER & COMPANY, Bentley Colliery.
THE BRODSWORTH MAIN COLLIERY CO. LIMITED.
JOHN BROWN & CO. LIMITED, Aldwarke Main, Car House and Rotherham Main Collieries.
THE BULLCROFT MAIN COLLIERIES LIMITED.
CARLTON MAIN COLLIERY CO. LIMITED, Carlton Main, Grimethorpe and Frickley Collieries.
DALTON MAIN COLLIERIES LIMITED, Roundwood and Silverwood Collieries.
THE EARL FITZWILLIAM, Elsecar Collieries.
HICKLETON MAIN COLLIERY CO LIMITED.
HOUGHTON MAIN COLLIERY CO. LIMITED.
THE MALTBY MAIN COLLIERY CO. LIMITED.
MANVERS MAIN COLLIERIES LIMITED.
MITCHELL MAIN COLLIERY CO. LIMITED, Mitchell Main and Darfield Main Collieries.
MONKBRETTON COLLIERY CO. LIMITED.
THE NEW MONCKTON COLLIERIES LIMITED.
ROTHER VALE COLLIERIES LIMITED.
THE SOUTH KIRKBY, FEATHERSTONE & HEMSWORTH COLLIERIES LIMITED, South Kirkby Colliery & Hemsworth Colliery.
TINSLEY PARK COLLIERY CO. LIMITED.
WATH MAIN COLLIERY CO. LIMITED.

NEGOZIANTI E PRIVATI

per il ritiro o speditura di merci via mare o ferrovia

rivolgetevi allo speditore

LODOVICO COGOY, via Lavatoio 5, Tel. 811

che essendo „fuori cartello“ conteggia tassi di concorrenza.

Immagazzinamento di qualsiasi merce.

Ah!!.... Questo profumo proviene da un mazzo di mughetti <u>ovvero</u> *dall'**Illusion „Dralle“** nella **Lanterna.***

Mughetto, rose, lillà, eliotropio, reseda Corone 4.—, violetta Corone 5.—. In vendita presso tutte le farmacie, drogherie, negozi di profumerie, di saponi e presso i migliori saloni da parrucchiere.
GEORG DRALLE, Amburgo-Bodenbach s./E.

Champagne Kleinoscheg

TINTURA MARLEY

Innocuità assoluta composta di Henné e Mallo di Noce, è la migliore per la ricolorazione dei capelli e barba bianchi o rovinati da cattive tinture. Raccomandata a coloro cui altre tinture produssero eczemi o pruriti. Una facile applicazione al mese. **Istantanea:** grande L. 5, piccola L. 3. **Progressiva:** grande L. 3.50, piccola L. 2.50. Spedizione cent. 80.

Professor BERSELLI, via Broletto 26 bis, Milano

Trieste: Farmacia Udovicich, via Farneto 6

„OLLA“ è dimostrato come il migliore articolo fra le **SPECIALITÀ igieniche in GOMMA.** In vendita dappertutto. Prezzo alla dozzina 4:6:8. Cor. Interessante Prezzo corrente gratis dalla Centrale per gli articoli di gomma „OLLA“, VIENNA II. Prater 25.

„OLLA“ gomma mezzo sicuro massima garanzia

Depositi a Trieste: **M. Gai ditta inglese. Corso N. 4**, G. Reddersen, A. Castro, F. Steindler, G. Cillia, G. Popropat, E. Zernitz, Centrale di Fridèno, L. Mermoll, E. Ferrazutti ecc.

Depositi «OLLA» si possono rilevare dagli affissi «LOLA». Rifiutte altre marche di poco valoare

DEBOLEZZA VIRILE

Il rimedio da preferirsi nella cura di ogni indebolimento virile, è il «TEOS» per queste ragioni: 1. perchè il Teos, oltre all'azione specifica sui centri nervosi genitali ha un'azione ricostituente generale; 2. Per questa sua azione locale e generale è da preferirsi in tutti quei casi nei quali la debolezza virile si accompagna a sintomi di depressione nervosa generale (nevrastenia); 3. Perchè cura radicalmente il male dando una guarigione permanente; 4. Perchè la sua azione specifica sul sistema nervoso non è eccitante, nè afrodisiaca, ma sommamente tonica. A questa riacquistata tonicità si deve la permanenza della guarigione; 5. Per il modo facile di somministrazione e perchè la sua cura non richiede regole speciali di vita o di vitto; 6. Finalmente, perchè essendo il più potente rinvigoritore dei centri nervosi genitali, dà la guarigione anche in casi gravissimi e ribelli a tutte le altre cure. Un flac. L. 7.50. Cura completa (5 flac.) L. 32.50. - Deposito Milano pr. il Teos Institut, Piazza San Sepolcro 11. - Si vende nelle migliori farmacie.

I MEDICI

raccomandano quale ottimo rimedio contro la tosse le

CARAMELLE PETTORALI KAISER

con i **„tre abeti“.**

Milioni di persone fanno uso di queste caramelle contro la **TOSSE**, la **raucedine**, gli **ingorghi vischiosi**, il **catarro**, il **mal di gola**, nonchè quale **profilattico** contro le **infreddature.**

Kaiser Caramelle Pettorali coi 3 abeti

6100 attestati legalizzati pervenuti da medici e da persone private attestano l'efficacia di queste caramelle. — **E' un dolce di sapore squisito, che eccita l'appetito.**

Un pacchetto c. 20 e 40, una scatola c. 60.

Vendesi in tutte le farmacie e nella maggior parte delle drogherie

bedendo all'invito, si era recato in un'osteria a deporre la rivoltella.

Alcuni testimoni, compreso il padre della Zimarelli, la contraddicono.

La difesa si vale di questa e di altre circostanze fatte scaturire al dibattimento per persuadere i giudici come tutto il fatto, per quanto esso possa rivestire i caratteri della colpabilità penale dell'imputato, rimanga un puro parto di fantasia della Zimarelli, la quale anche appena presentata denuncia all'ispettore di p. s. Martellanz, affermava di non aver veduta la rivoltella in mano dello Saba, ma soltanto di avere immaginato che l'avesse per le parole che esso aveva proferite. Che la Zimarelli non avesse poi avuta neanche paura delle parole, lo dimostra il fatto che ella si recò subito in un vicino negozio di calzolerie ad informarsi se... gli stivaletti da casa ordinati la settimana prima fossero pronti. E poi è assodato anche che l'imputato non aveva affatto deposto la rivoltella nell'osteria indicata dalla Zimarelli, rispettivamente che egli non possedeva neanche quest'arma; ne deriva, per naturale conseguenza, che non può venire condannato neanche per la contravvenzione di illecito porto d'armi; per questo, la difesa domanda completa assoluzione.

E la Corte manda l'accusato assolto.

* Presiedeva il cons. d'app. dott. Andric; giudici i cons. Sbisà, bar. Farfoglia, Benich; P. M. il sost. proc. di Stato dott. Bencich; difensore il dott. Robba.

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: i piroscafi del Lloyd «Salzburg» da Fiume; «Bar. Bruck», cap. G. Lucich, da Corfù e scali con 45 passeggeri.

I piroscafi a.-u. «Buon Padre», cap. L. Bussanich, da Ancona e Arsa; «Zaton», cap. Kresteli, da Cattaro con 23 pass.; «Petka», cap. M. Miletich, da Bari e scali; «Sofia Hohenberg», cap. R. de Paravich, da Venezia; «Arpad», cap. L. Randich, da Fiume; «Isonzo», cap. L. Premuda, da Venezia; «Carlo», cap. F. Sindich, da Venezia; «Kupa», cap. P. Marocchino, da Patrasso e Fiume con 8 pass.; «Ambra», cap. A. Antich, da Calcutta e Porto Said; «Alice», cap. A. U. Cherubini, da Buenos Ayres e Napoli con 156 pass.; «Immacolata», cap. A. Vidulich, da Methil; «Fiume», cap. F. Marocchino, da Fiume; «Caterina Gerolimich», cap. M. Cherubini, da Barry Dock.

I piroscafi italiani «Ravenna», cap. L. Gennari, da Ravenna con 13 pass.; «Derna», cap. G. B. Bosio, da Venezia con 12 pass.; «Dauno», cap. F. Cacace, da Bari e Barletta con 3 passeggeri.

* Partirono: i piroscafi del Lloyd «Vienna» per Alessandria; «Melpomene» per Odessa.

I piroscafi a.-u. «Zara D.» per Sebenico; «Olimpo» per Poti; «Locrum» per Spizza; «Jadran» per Macarsca; «Dubac» per Spalato; «Kupa» per Fiume; «Rakoczy» per Marsiglia.

Il piroscafo ellenico «Thraki» per Pireo.

Il piroscafo italiano «Derna» per Venezia.

Movimento dei piroscafi a.-u.

Lloydiani. «Helouan» partì il 5 da Alessandria per Brindisi e Trieste; «Kourber» proseguì il 4 da Aden per Suez; «China» il 4 da Hongkong per Singapore; «Africa» il 5 da Suez per Aden; «Moravia» (N. L. T.) il 5 da Colombo per Penang; «Spuma» (N. L. T.) da Rangoon arrivò il 4 a Calcutta.

Cose del Comune di Pola

Pola, 6. La Giunta comunale consultiva è convocata a seduta per il 9 corr., alle 4 pom., per trattare il seguente ordine del giorno: 1. Lettura ed approvazione del protocollo dell'antecedente seduta. - 2. Proposta di terna al posto di: a) maestro superiore di prima categoria nella scuola popolare maschile di Borgo San Martino; b) maestro speciale per le materie del II gruppo nella locale scuola cittadina; c) maestro di terza categoria nella scuola popolare maschile di piazza Alighieri; d) sottomaestro nella scuola popolare maschile di Borgo Siana; e) sottomaestra nella scuola popolare femminile di Borgo San Policarpo; f) maestro dirigente di terza categoria nella scuola popolare mista di Promontore; g) maestro di terza categoria nella scuola popolare mista di Altura. - 3. Nomina di due membri della commissione per l'istituzione di una scuola regolare a Peroi. - 4. Domanda del sig. dott. Antonio Pesante per il collocamento nello stato di permanente riposo. - 5. Domanda del cursore comunale di Medolino Giacomo Privrat per sollevamento del posto e per una graziale. - 6. Domanda dell'Ufficio edile della Marina per l'acquisto del rullo stradale degli stabilimenti comunali. - 7. Domanda del Ministero dei lavori pubblici per l'affittanza del primo piano della casa Coceich in vicolo al Mare per uso della Scuola industriale ed eventualmente trattazione sulla nuova sede del civico Monte di pietà.

* Domani, sabato, si avrà un veglione mascherato all'Apollo; domenica ha luogo un veglione mascherato al Politeama.

* Nella ricorrenza di S. Biagio, l'annuale fiera del santo, ci fu nella vicina Promontore l'installazione del parroco Don Giovanni Mattich, che da diciotto anni amministra quell'importante parrocchia. Da delegato vescovile per la cerimonia dell'installazione funse mons. Pavan, coll'assistenza dei sacerdoti Don Nider e Don Zenic di Pola e Don Stipanich di Sissano. Durante la messa solenne il nuovo parroco Don Mattich tenne uno splendido panegirico in onore del martire di Sebaste e dopo la messa ci fu la processione per il paese. In tale occasione i promontoresi fecero al loro parroco, che gode così larghe simpatie a Pola e in provincia, calde dimostrazioni d'affetto.

Il gruppo della L. N. di Isola
a congresso

Isola, 4. Convocato in una delle sale dell'edificio prescelto a sede del Ricreatorio, si tenne qui il congresso della Lega Nazionale. Il presidente commemorò i soci defunti Francesco Chicco, muratore, Nicolò Degrassi, pescivendolo, Francesco Degrassi, impiegato, e Giorgio Sposito. Quindi il presidente accennò all'opera compiuta dal gruppo dalla sua ricostituzione, che s'iniziò col congresso del 18 settembre 1909, convocato a «Porto Apollo». Ricorda l'infiammata parola di Attilio Degrassi e dice che pochi soltanto, per ragioni di partito, violarono il patto; ma non per questo ne sofferse l'idea. Stabilisce un confronto tra gl'incassi dei vari anni nel primo lustro di riattivata esistenza del gruppo, e rileva che in totale furono raccolte ad Isola per la Lega ben cor. 8328.04 e lire 5. Fa i nomi della gentile signorina Lina D'Agostini, dei carissimi colleghi Umberto Corradina e Sebastiano D'Agostini, quest'ultimo assiduo, paziente cassiere, come coloro che siedono senza interruzioni nella direzione del gruppo; e del nestore della operosità nazionale, il venerando collega Tomaso Carboncich. Passando ad esaminare la gestione 1913, rileva i brillanti risultati ottenuti dalle feste ed ha parole di encomio per i rispettivi comitati. Illustra il grande significato morale della festa del 10 agosto e come benemeriti ricorda i giovani Antonio Zamarin, il geniale ideatore del distintivo, della cartolina, di ogni artistico addobbo, e Luigi Sustersich, l'impareggiabile segretario. Rileva il bellissimo esempio di disinteresse dato dalla locale Officina del gas, che gratuitamente fece il ricco impianto e diede la luce; addita ad esempio l'atto nobilissimo della signora Anna Pellizzer-Sponza di Rovigno, che lasciò pro Lega la ricca vincita toccatale con un numero della serie l'«Isolana felice». Passa quindi in esame i benefici di cui la Lega volle rendere partecipe il luogo, e si sofferma ad illustrare specialmente la questione dell'accordato Ricreatorio, illustrandone il vantaggio. Ricorda alla riconoscenza dei soci il valido appoggio dato da Felice Bennati al tanto accarezzato problema; parla del sopraluogo fatto dall'uomo carissimo assieme al dott. Antonio Petronio per esaminare, d'incarico della Centrale, l'edificio ed il campo prescelti.

Il presidente rileva infine il brillante risultato finanziario del 1913, che permise di raccogliere ben cor. 3381.57, senza contare l'importo di cor. 133 versato da soci per la strenna di Capodanno. Ma, conclude, se è già molto quanto ci riuscì d'ottenere durante il 1913, certo di più si attende da noi nel 1914 l'istituzione che nobilmente difende i nostri diritti.

Si passa quindi alla trattazione del resoconto, che viene accolto, e alla nomina della Direzione e dei delegati all'assemblea generale di Parenzo. A formare la Direzione vengono chiamati i signori Giuseppe Cobol, presidente; Umberto Corradina, vicepresidente; Giuseppe Benvenutti, segretario; Cesare Degrassi, vicesegretario; Sebastiano D'Agostini, cassiere; Francesco Bressan, vicecassiere; Tomaso Carboncich e Pietro Degrassi, direttori. A delegati all'assemblea generale di Parenzo vengono designati i signori Giovanni Degrassi di Ugo, Luigi Degrassi, Francesco Forcolin e Vittorio Troian.

Festa di ballo a Romans

Romans, 4. Domenica 8 corr. verrà qui tenuta una pubblica festa di ballo. Suonerà una distinta orchestra.

Fiera mensile a Turriaco

Turriaco, 5. Gran folla accorse alla prima fiera d'animalia tenutasi qui martedì scorso. Dei 387 bovini in sorte e 105 suini condotti al mercato, il 40 per cento fu venduto. I premiati furono Angelo Zorzettig di S. Canciano, cui toccò il primo premio di cor. 40; Francesco Zorzin di Fiumicello il secondo premio di cor. 30; e Angelo Rigonat di Ruda il terzo premio di cor. 20.

* Dopo il concerto sostenuto dalla locale banda della Società Filarmonica, seguì il ballo, il quale si protrasse animatissimo fino a tarda ora.

Fiume non è in Croazia

Fiume, 6. Un casetto tipico. Fiume, chiusa nella cerchia dei suoi monti slavi, nonostante quella certa importanza che ha come porto di mare, è ignorata da molti anche non ignorantissimi di geografia, e ancora oggi accade spesso di ricevere delle lettere dall'Italia o da altri paesi con tanto di «Fiume - Austria» o «Fiume - Istria» o «Fiume - Croazia». Oggi succede il caso di un municipio ungherese il quale non sa che Fiume appartiene all'Ungheria. Stamane, al Magistrato civico è pervenuta dal Municipio di Sopron una circolare che informa dell'apertura di un mercato di animali vivi in quella città ungherese. La circolare è stampata in lingua croata e l'indirizzo porta scritto «Fiume - Croazia».

* Ieri furono trasportati all'Ospedale un giovanotto ungherese, Francesco Sganyer, già infermiere all'Ospedale civico, e la cassiera del «Caffè Operaio» Agnese Bertonzi. Avevano ambidue bisogno della lavatura gastrica perchè avevano inghiottito pastiglie di sublimato. L'ex infermiere e la cassiera erano amanti felici; ma ieri, il giovanotto, per cause che la stessa sua innamorata dichiara di non conoscere, tentò di avvelenarsi col sublimato in una stanza dell'«Hôtel Sussak». Quando lo seppe, la ragazza scrisse una lettera appassionata, in cui diceva di voler seguire il suo amante nella tomba, e prese il sublimato anche lei. Ma le cure dei medici hanno messo tanto lui che lei fuori di pericolo, e fra giorni entrambi potranno uscire dall'Ospedale, più innamorati di prima.

* Ieri notte, preceduta da un riuscitissimo spettacolo coreografico raffigurante una miniera incantata, con pantomime di gnomi e danze di fanciulle circonfuse di veli, ebbe luogo la «Veglia degli amici dell'infanzia». Il teatro era rigurgitante di pubblico elegantissimo e il risultato finanziario della festa fu ottimo.

Borse e mercati
Chiuse di Borsa del 6 Febbraio

TRIESTE. Napol. 19.02 a 19.10, Zecch. 11.40 a 11.45, Lire sterl. 23.92 a 23.96, Londra 23.98 a 24.04, Francia 95.10 a 95.40, Italia 94.75 a 95.10, Banconote ital. 94.75 a 95.10, Germania 117.15 a 117.50, Banconote germ. 117.15 a 117.50, Rend. austriaca in carta 84.30 a 84.70, Rendita ungherese in oro 4% 103.90 a 104.30, Rendita austr. in cor. 84.40 a 84.80, Rend. ung. in cor. 83.90 a 84.30, Credit 616.— a 619.—, Italiana 96.— a 97.—, Staatsbahn 720.— a 723.—, Lombarde —.— a —.—, Lotti turchi 228.— a 231.—.

VIENNA Rendita aust. carta 84.30, Azioni Credit 648.—, Lloyd a. 631.—, Ferrov. dello Stato 721.—, Lombarde 104.25, Alpine 823.—, Lotti turchi 230.25, Chèques Parigi 95.28.

MILANO. Cambio 100.10, Rendita 97.50, Meridionali 532.50, Mediterranee 251.50, Edison 575.—, Commerciali 850.—, Terni 1512.

PARIGI. Rendita francese 3% 87.35, Rend. ital. 3 1/2% 96.95, Rend. aust. oro 91.60, Rend. ungh. oro 4% 87.10, Rend. spagnola 90.70, Cambio Londra 25.18, Rendita turca unif. 86.60, Azioni Banca ottom. 649.—, Rio Tinto 18.30, Lotti turchi 206.—, Ferrate aust. —.—, Lombarde 114.—, Länderbank 584.—, Banca di Parigi 1713, Meridion. ital. 331.—. deb.le

BERLINO. Rend. austr. convert. 84.75, Rend. aust. arg. 89.60, Rend. aust. oro 91.20, Rendita ungh. oro 4% 86.80, Azioni Credit aust. 209.—, Lombardo 23.—, Ferrate dello Stato 157.25, Vienna breve 85.20, Parigi 81.22, Londra breve 20.46, Azioni Ferrov. Mediterranee ital. 107.87, Cambio Italia —.—, Laurahütte 165.62, Lotti turchi 170.25, Rubli in banconotte 216.—, Disconto Commandit 195.50. fiacco

FRANCOFORTE. Rendita austr. conv. —.—, Rendita aust. argento 89.90, Rendita aust. oro 91.75, Azioni Credit 209.30, Banca nazion. 149.—, Ferrate Stato 157.40, Lombarde 22.60, Cambio su Vienna 85.15, Londra breve 20.46, Parigi 81.25. sost.o

LONDRA. Consolidati 76 1/2, Lombarde 4—, Argento 26 9/16, Rend. giappon. 100 1/8, Rendita cinese —.—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 1 3/4. staz.o

NUOVA YORK. Atchison Topeca and Santa Fè 98 1/4, Baltimore and Ohio 93 5/8, Canadà Pacific 216—, Chicago-Milwaukee and St. Paul 105 1/2, Missouri Pacific 24—, Northern Pacific 116 5/8, Pennsylvania 112 1/4, Philadelphia and Reading 167 7/8, Southern Pacific 97—, Southern Railway Com. 27 5/8, Union Pacific Com. 162 1/2, Amalgamated Copper 76—, Anaconda 37 3/4, U. S. Steel Corp. Com. 65 1/8. Tendenza fiacca

Caffè. AMBURGO 6. (Chiusa). Santos good average p. marzo 50.50, per maggio 51.25, per settem. 52.25, per dicem. 62.75. calmo

HAVRE 6. Santos good average p. dicem. 50 chilò) a 62.25, per marzo 62.50. staz.o

NUOVA YORK 6. (Apertura). Rio per consegne future staz.o, p. marzo 9.28, per maggio 9.48, per luglio 9.63, per settem. 9.96. Per

Zucchero. AMBURGO 6. (Chiusa). staz.o febbr. 9.32 1/2, per marzo 9.37 1/2, per aprile 9.42—, per maggio 9.55—, per giugno 9.60—, per luglio 9.67 1/2. calmo

MAGDEBURGO 6 (Relazione F. O. Licht. Il tempo è ancora sfavorevole per i lavori dei campi, abbastanza propizio per le seminagioni invernali. - Depositi visibili in tonnellate: 4.389.000 ((1914); 4.184.000 (1913); 3.122.000 (1912); 3.947.000 (1911).

PARIGI 6. Greggio da 88° uso nuovo 29.—29.50 staz.o, bianco per mese corr. 32 1/2, per marzo 32 5/8, per marzo-giugno 33—, per maggio-agosto 33 7/8, Raffin. 64.50 a 65.—. deb.le

LONDRA 6. Java a scell. —.—, Rapa greggio a scell. 9 7/8. calmo

Cotoni. LIVERPOOL 6. Mercato staz.o Vendite 10000. Importazione —.—, Merce americana aconsegna da qualunque porto L. M. C. febbraio 6.68, febbraio-marzo 6.57, marzo-aprile 6.59, aprile-maggio 6.56, maggio-giugno 6.5?, giugno-luglio 6.52, luglio-agosto 6.48, agosto-settembre 6.38, settembre-ottobre 6.26, ottobre-novembre 6.17, novembre-dicembre 6.13, dicembre-gennaio 6.12.

Metalli. LONDRA 6. Stagno (Straits) Apertura 185 1/4, Chiusa 186 3/4, Rame Chil. e Baars dog. ord. brand. Apertura pronto 65 1/8, per 3 mesi 65 1/2.

Olio. PARIGI 6. Ravizzone per mese corr. 75.75, per marzo 75.—, p. marzo-giugno 74.25, per maggio-agosto 73.50. calmo

Frumento. PARIGI 6. Mese corr. 26.45, per marzo 26.70, per marzo-giugno 27.—, per maggio-agosto 26.90. deb.le

Farina. PARIGI 6. Fleurs de Paris per 100 chilo per mese corr. 35.25, p. marzo 35.20, p. marzo-giugno 35.45, p. maggio-agosto 35.40.

Avena. PARIGI 6. Mese corr. 19.05, per marzo 19.25, per marzo-giugno 19.65, per maggio-agosto 20.—. deb.le

Spirito. PARIGI 6. Per mese corr. 44.87, per febbr. 45.25, per maggio-agosto 46.25, per settem.-dicem. 44.25. fiacco

Stampato ed edito
dallo Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

L'Amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblico, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 809. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. - A -

CUOCA brava, capace, cucina italiana e tedesca, preparare dolci, cerca posto presso buona famiglia. Indirizzo Piccolo. 630 A

GIOVANOTTO robusto, cerca posto presso Hotel per pulizia di cucina. Indirizzo Piccolo. 552 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - B -

CAMERIERA capacissima, con certificati lunghi servizi, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 21 B

CAMERIERA cercasi per albergo. Indirizzo al Piccolo. 569 B

CUOCA perfetta non oltre 35 anni cercasi per piccola famiglia. Via Commerciale Pendice di Scorcola Villa N. 352. 558 B

CUOCA o domestica che sappia cucinare, cercasi entro oggi. Indirizzo Piccolo. 716 B

CUOCA giovane, semplice, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 736 B

CAMERIERA semplice, tedesca, che parli un po' italiano cercasi. Acquedotto 41, IV piano, destra. 649 B

DOMESTICA bravissima tutti lavori domestici, possibilmente tedesca, cercasi prontamente da giovani sposi. Indirizzo Piccolo. 739 B

DOMESTICA con buoni attestati, sappia cucinare cercasi. Piazza S. Giovanni 1, porta 9. 8491 B

DOMESTICA sappia cucinare cercasi. Presentarsi di mattina, via Stadion 8, porta 8. 8506 B

DOMESTICA tutti lavori un poco cucinare cercasi, con attestati. Buon salario. Acquedotto 22, pt., sinistra. 585 B

DOMESTICA brava cercasi prontamente per due persone; buon trattamento. Fabio Severo (Cologna strada nuova) 40. 8504 B

DOMESTICA giovane cercasi. Valdirivo 8, II p., porta 8. 8634 B

DOMESTICA brava cucinare, cerca distinta famiglia. Carducci 26, IV, destra. 766 B

DONNA in età, paziente per bambini, lavori leggeri, casa privata, cercasi. Farneto 15, trattoria «Vesuvio». 8575 B

DOMESTICA capace cercasi. Rivolgersi: Via Kandler 10, I, porta 10. 8538 B

DONNA servizio o domestica semplice, cucinare, cercasi dalle 7.30-4. Salita Trenovia 344, pianoterra. 8560 B

DOMESTICA brava, cercasi. Campo S. Giacomo 18, II piano. 8576 B

DOMESTICA possibilmente tedesca, che conosca italiano cercasi. Via Nuova 19, II. 618 B

DOMESTICA per osteria cercasi. Via Madonna del mare 18, trattoria. 8566 B

DOMESTICA abile, con buoni attestati cercasi. Piazza Goldoni 8, II piano. 664 B

PRESTASERVIZI cercasi tutta mattina. Torre bianca 10, porta 8. Presentarsi 2-5. 590 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Presentarsi dalle 4-5, via Galleria 6, porta 11. 609 B

PRESTASERVIZI per famiglia due persone, cercasi. Machiavelli 26, IV, 10. 738 B

PRESTASERVIZI cercasi solo mattina, 20 corone, pranzo. Chiozza 51, I. 641 B

PRESTASERVIZI giovane, onesta, brava, cercasi. Giulia 32, II, sinistra, Robba. 634 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi prontamente. Rivolgersi: Tiziano Vecellio 2, porta 23. 622 B

PRESTASERVIZI cercasi per ambulatorio per la mattina e dopopranzo. Non presentarsi se non capace per parchetti. Indirizzo al Piccolo. 576 B

PRESTASERVIZI cercasi per tutto il giorno. Commerciale 324, porta 9. (Pendice). 8507 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente, 3 ore mattina, buon salario. Gatteri 19, porta 31. 767 B

PRESTASERVIZI brava, onesta, cercasi. Roiano, Vicolo delle Rose N. 445. 728 B

PRESTASERVIZI capace cercasi, due volte al giorno, 24 cor.. Indirizzo Piccolo. 705 B

PRESTASERVIZI abile, onesta, mattina e dopopranzo, cercasi, buona paga. Via Ponterosso 3, terzo, destra. 8521 B

RAGAZZA 16-18 anni cercasi prontamente per 4-5 ore al giorno. T. Vecellio 9, porta 8. 597 B

RAGAZZA buoni attestati, cercano prontamente coniugi con bambino. Kandler 3, porta 6. 644 B

RAGAZZA cercasi prontamente per lavori domestici. Via Lavatoio 1, I, Strassmajer. 678 B

RAGAZZA prestaservizi cercasi 2 ore mattina, con attestati. S. Francesco 16, IV, sinistra. 706 B

RAGAZZA cercasi per lavori domestici. Giulia 39, Valenti. 8199 B

RAGAZZA prestaservizi cercasi, mattina e dopopranzo. Via S. Michele 11, II, Tommasini. 8388 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. - C -

AMMINISTRATORE stabili, abile, ottime referenze cerca amministrazioni. Sub «Z. L.» al Piccolo. 645 C

AMMINISTRAZIONE stabili verso cauzione, eventualmente verso antecipazione incassi, assumerebbesi. Offerte «Amministrazione 212» Piccolo. 212 C

CORRISPONDENTE perfetto italiano, tedesco, francese, inglese, lunga proficua attività, serie referenze, disponibibile eventualmente anche subito. Proposte sub «Activo» fermo posta centrale. 433 C

CONTABILE bilancista, conoscente italiano, tedesco, occupato parecchi anni presso primaria ditta offresi. Offerte sub «A. S. 20» al Piccolo. 229 C

CORRISPONDENTE (contabile) tedesco-sloveno, anche italiano, croato, con lunga pratica, lavoratore indipendente, cerca posto stabile. Offerte sub «Alessandria 21» al Piccolo. 8457 C

CORRISPONDENTE italiano, serbo-croato, tedesco, cerca occupazione accessoria. Offerte «Correntezza» Piccolo. 662 C

CORRISPONDENTE italiano, serbo-croato, perfetto, offresi anche ore. Offerte «Corrispondente 667» Piccolo. 667 C

CANTINIERE viennese, ottimi certificati, diversi anni servito Trieste, conosce tre lingue, con moglie cuoca, offronsi ambidue, Hotel, restaurant, qui, fuori. Gentili richieste «Cantiniere» Piccolo. 757 C

COSTUMI inglesi da signora, completi, dietro misura, da cor. 60. Sartoria, Piazza della Borsa 14, II. 752 C

CONDUTTORE energico con cauzione cerca occupazione trattoria o spaccio vini. Indirizzo al Piccolo. 601 C

DISEGNATORE edile, tutt'ora occupato, desiderando migliorare posizione, offresi a impresa costruzioni. Gentili offerte inviare al Piccolo sub «Edile 605». 605 C

DUE giovani impiegati cercano occupazione straordinaria (scritturazione indirizzi). Offerte «Occupazione» Piccolo. 709 C

EX-IMPIEGATO, lavoro copiatura, traduzioni, offresi, miti pretese. Sub «Laborioso 669» Piccolo. 669 C

GERMANICO trentatreenne, perfettamente italiano, stenografo, dattilografo, contabilità, semplice, doppia, americana cerca impiego adatto. Offerte «Germanico 38» Piccolo. 38 C

GIOVANOTTO assolto scuola commerciale, con conoscenza italiano, tedesco e sloveno, cerca impiego. Offerte sub «Giovanotto» posta restante Gorizia. 13098 C

GIOVANE pratico cartoleria, conoscente tre lingue, offresi. Scrivere «Capace 750» Piccolo. 750 C

IMPIEGATO avendo alcune ore libere pomeriggio offresi per contabilità, tenitura libri. - Offerte «Mite 8502» Piccolo. 8502 C

INFERMIERE pratico della chirurgia, con attestato, parla italiano, tedesco, slavo e croato, offresi. Indirizzo Piccolo. 506 C

IMPIEGATA tedesca con molti anni di pratica, svelta stenografa e dattilografa, versata qualunque lavoro di ufficio, offresi prontamente. - Offerte «Versiert» Piccolo. 415 C

PERSONA di fiducia offresi quale amministratore di stabili, si assume tutte le riparature necessarie. Informazioni: Androna S.ta Tecla n. 24, I piano. 8191 C

PARRUCCHIERA privata offresi balli, teatri, prezzi miti. Gelsi 3, III. 8517 C

PIAZZISTA attivo, italiano, tedesco, sloveno, modica provvigione, offresi. Richieste «Volonteroso 668» Piccolo. 668 C

RAGAZZO 18enne con 6 mesi di pratica cerca posto quale apprendista pistore. Offerte sub «P. V.» Comen, posta restante. 8495 C

RICAMATRICI cercansi a giornata, preferibili per lavori inglesi. Corso 4, terzo. 8530 C

SIGNORA italiana, bella presenza, vedova, condizione civile, istruita, anni quaranta, capace disimpegnare famiglia civile, coscienziosa, cerca occuparsi quale donna di chiavi o dama di compagnia. Offerte sub «Maria 188» al Piccolo. 8194 C

SIGNORINA trentina offresi quale mezza lavorante sarta donna dalle 8 ant. fino alle 6.30 sera, anche con piccolissima paga. Offerte «Trentina 8195» Piccolo. 8195 C

SIGNORINA con cognizione delle lingue tedesca e slovena, come pure della stenografia e dattilografia, cerca posto per 1. aprile. Offerte «Mira» al Piccolo. 8520 C

SIGNORA vedova, non giovane, capacissima tutti lavori domestici, cerca posto presso signore eventualmente fuori città. Richieste: «Miti pretese» Piccolo. 579 C

SIGNORINA pratica cassiera, venditrice, conosce lingue, dattilografia, cerca pronta occupazione. Indirizzo al Piccolo. 580 C

SARTA capacissima vestiti signora, offresi a giornata. Richieste sub «Maria» al Piccolo. 725 C

SARTA signora, confeziona qualsiasi toilettes cor. 2 giornaliere, pure biancheria, corredi. Ruggero Manna 24, III. 683 C

SIGNORINA trentenne, perfetta contabile, corrispondente italiana, cognizioni tedesco e slavo, bella calligrafia, dattilografia, lunga pratica, cerca posto primaria ditta. Richieste «Indipendente 592» al Piccolo. 592 C

SARTA offresi a giornata, per aumentare le clienti. Indirizzo Piccolo. 623 C

SIGNORINA impiegata disponendo di ore libere ... offresi come dattilografa italiano-tedesco, croato. Scrivere sub «Garda 20» Piccolo. 606 C

SARTA capacissima prenderebbe lavoro fino a casa propria, eventualmente fuori, al dopopranzo. Offerte sub «Capacissima 711» Piccolo. 711 C

SARTA abile cerca lavoro in casa e fuori. Via Chiozza N. 60, IV piano, porta 11. 563 C

TEDESCO, giovane corrispondente-contabile cerca posto. Offerte «Baldmöglichst» Piccolo. 8525 C

SIGNORINA celere dattilografa, perfetta nella lingua e stenografia tedesca, cerca primaria ditta. Offerte al Piccolo sub «Buona retribuzione». 656 D

SIGNORINA pratica spedizioni, perfetta conoscenza della corrispondenza tedesca viene ricercata da primaria ditta. Indirizzo al Piccolo. 31 D

SIGNORINA con bella calligrafia, conoscenza lingue tedesca ed italiana, dattilografia, cercasi per pronta entrata. Offerte «Posto stabile» al Piccolo. 8466 D

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - D -

APPRENDISTA orologiaio, 14-16 anni, buona famiglia, cercasi prontamente. Offerte «Prontamente 753» Piccolo. 753 D

AGENTE serio e pratico per drogheria cercasi. Esigonsi ottime referenze. Offerte sub «Serio 617» Piccolo. 617 D

CORRIPETITORE diplomato, serio, cercasi per ragazzo Ginnasio inferiore, giornalmente. Offerte «Attilio» Piccolo. 685 D

CAMERIERA cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 12263 D

CAMERIERA a giornata cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 12262 D

DONNA semplice, brava, rattoppare biancheria, casa propria cercasi. Fonderia 2, porta 4. 634 D

FACCHINO istriano o friulano per deposito vini cercasi. Indirizzo Piccolo. 653 D

GIOVANE oppure signorina intelligente cercasi prontamente per Trieste, Gorizia, od altra località austriaca sull'Adriatico, per una o due ore al giorno per lavoro facile, dettatura italiana, tedesca, francese. Scrivere: Barone Sessler, Gorizia Hotel Südbahn. 13059 D

GARZONA sarta donna cercasi. Via San Michele n. 5, Mosettig. 684 D

GARZONA sarta da donna, brava, cercasi per piccolo lavoratorio. Indirizzo Piccolo. 628 D

GARZONA stiratrice cercasi prontamente. Via Donato Bramante 9, stabilimento stiratura. 754 D

IMPIEGATO di circa 30 anni, per corrispondenza tedesca, italiana, cerca ditta mondiale. Offerte riflettenti età, pretese, antecedenti commerciali, sub «V. S. A.» al Piccolo. 652 D

LAVANDAIE capacissime, pratiche macchine e ragazza per inamidare camicie cercansi prontamente. Stabilimento Bernardi. Squero nuovo n. 4. 239 D

LAVORANTI modiste, cercansi. Alessandrino, Via Nuova 40. 718 D

MEZZO lavorante falegname, possibilmente sloveno cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 618 D

PARRUCCHIERA in età, pratica pettinare cercasi prontamente, alle ore 9¼, a mese. Per combinarsi dalle 10 alle 12. Via Boschetto 6, porta 9. 8528 D

PIANISTA sala ballo, per tutte domeniche, feste, dalle 4 alle 10, cercasi. Offerte «Miti pretese» Piccolo. 758 D

PIAZZISTA introdottissimo presso clientela ramo vini da dessert, cercasi. Offerte sub «Agente 710» al Piccolo. 710 D

RAGAZZA giovane cercasi. Trattoria «Al piccolo Hotel», Piazza Ospitale 3. 8626 D

RAGAZZO disposto condurre triciclo, cercasi prontamente per Monfalcone. Indirizzo Piccolo. 13100 D

RAGAZZO per pistoria cercasi. Via Sette fontane 44. 624 D

SIGNORINA colta, con cognizioni del croato e tedesco cercasi da primaria ditta. Offerte «Mediazione» Piccolo. 8609 D

SIGNORINA cercasi per macelleria. Inviare lettere sub «Conoscenza tedesco» al Piccolo. 8522 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - E -

CAMERE (2) con comodo di cucina affittansi presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 404 E

CAMERA vuota, ingresso libero, gas, telefono gratis, affittasi uso scrittoio. Piazza Borsa 14, secondo. 8377 E

CAMERA ammobiliata, ariosa, soleggiata, affittasi. Via Conti 6, terzo, destra. 8584 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, volendo vitto affittasi. Torre bianca 29, I. 8549 E

CAMERA, camerino ammobiliato, tutto nettissimo affittasi. Belvedere 18, porta 10. 8523 E

CAMERINO ammobiliato affittasi prontamente. Via Stella 2, IV, porta 32. 8499 E

CAMERA ammobiliata affittasi. Via Massimiliana N. 11, IV. 565 E

CAMERA vuota, comodo cucina affittasi presso coniugi. Via Pozzo bianco 9, III, porta 12. 8248 E

CAMERA bella, ammobiliata, stufa, affittasi prontamente. Via Boschetto 1, secondo. 8534 E

CAMERA grande, vuota, davanti, affittasi corone 20. Curet, Sette fontane 1, commestibili. 8532 E

CAMERA, camerino, affittansi. Gatteri 23. 8527 E

CAMERA bella, ammobiliata affittasi prontamente. Via Malcanton 12, I. 567 E

CAMERA vuota affittasi prontamente prezzo mite. Barriera 21, porta 14. 572 E

CAMERA ammobiliata, bella, soleggiata affittasi. S. Francesco Assisi 38, IV. 579 E

COMPAGNO di stanza cercasi, per corone 14. Chiozza 15, III. 564 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi prontamente a giovane impiegato. Coroneo 13, porta 10. 557 E

CAMERE (tre), ingresso libero, vitto, affittansi. S. Francesco 9, primo. 8515 E

CAMERA grande, ammobiliata, eventualmente per 2 persone con o senza vitto affittasi. Tintore 5, IV, 19. 8488 E

CAMERA bellissima, ammobiliata, vuota, vitto, affittasi. Poste 12, porta 13. 751 E

CAMERETTE due, soleggiate, affittansi presso piccola famiglia. Coroneo 13, III, porta 9. 8621 E

COMPAGNO stanza cercasi. Manzoni 8, quarto, porta 14, angolo Istituto. 8622 E

CAMERA, uno, due letti, luce elettrica, vitto fino, bagno, affittasi. Nuova 9, porta 11. 749 E

CAMERINO ammobiliato, vitto fino, affittasi prontamente, 56 cor. Piazza Tommaseo. Indirizzo Piccolo. 12264 E

CAMERA ammobiliata d'affittare. - Via Pondares 6, porta 12. 715 E

CAMERA ammobiliata, tranquilla, chiara, soleggiata, affittasi. Via Petrarca 3, II. 8616 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Toro 12, III. 721 E

CAMERA vuota, bella, soleggiata, affittasi presso persona sola, volendo cucina. Piazza Leonardo Vinci 2, II, sinistra. 690 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, con vitto, affittasi. Caserma 8, terzo piano. 8599 E

CAMERINO pulitissimo affittasi a onesto giovanotto. Barriera 12, porta 17. 8578 E

CAMERA ammobiliata, bellissima, ottimo vitto, affittasi. Madonna del mare 19, IV, destra. 763 E

CAMERA vuota, uso cucina affittasi prontamente. Istituto 31, quarto. 655 E

CAMERE splendide, affittansi. Crociera 1, porta 6. Piazza San Francesco. 8579 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, massima nettezza, casa nuova, affittasi. Commerciale N. 3. 629 E

CAMERA due finestre, oppure una piccola, ammobiliate, soleggiate, gas, stufa, affitta piccola famiglia. Molin grande 42, terzo, 11. 637 E

CAMERINO con bella vista affittasi corone 12. Piazza Leonardo da Vinci n. 3, porta 14. 8574 E

CAMERETTA chiara affittasi, eventualmente vitto, presso coniugi soli. Tiziano 8, porta 31. 8565 E

CAMERA con due letti e camerino ammobiliato affittasi. Via S. Giacomo 4 (Corso). 8546 E

CAMERINO chiaro affittasi corone 16. Via Roiano 2, porta 17. 616 E

CAMERA vuota, comodo cucina affittasi prontamente. Via Fonderia 5, IV. 593 E

CAMERINO ammobiliato affittasi prezzo mite; escluse donne. Indirizzo Piccolo. 584 E

PENSIONE cucina tedesca, italiana, stanze, anche per due persone, prezzo mite, affittasi. Via Lavatoio 1, III. 8570 E

STANZA bene ammobiliata, luce elettrica, gas, lift affittasi. Via S. Nicolò 33, II piano. Rivolgersi dal portinaio. 267 E

STANZA ammobiliata affittasi a distinto signore pressi Acquedotto. Paduina 11, porta 19. 241 E

STANZE splendide (1-2) comfort, massima eleganza, pulizia affittansi. Machiavelli 7, II, destra. 201 E

STANZETTA ammobiliata affittasi. Via Orologio 6, porta 16. 8368 E

STANZETTA bellissima, ammobiliata, vista strada, cor. 25 affitta famiglia tedesca. Via S. Francesco 40, II, 7. 8237 E

STANZA elegantemente ammobiliata, stufa, massima pulizia; eventualmente vitto affittasi presso distinta famiglia. Canova 22, porta 22. 8544 E

STANZA grande, ammobiliata, quasi ingresso libero affittasi. Maurizio 3, II. 8537 E

STANZA bene ammobiliata, bella vista, affittasi prontamente. Via Molin grande 42, porta 12. 607 E

STANZA ammobiliata, stufa gas, affittasi. Via Acque 20, III, destra. 604 E

STANZE belle, ammobiliate con tutto comfort moderno affittansi. Belpoggio 4. 632 E

STANZA ammobiliata affittasi a giovane impiegato. Gatteri 10, porta 8. 594 E

STANZETTA davanti affittasi prontamente modico prezzo. Corso 4, III, destra. 8529 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente, casa nuova. Rossetti 16, porta 2. 8691 E

STANZETTA ammobiliata, buon vitto famigliare affittasi. Torre bianca 23, IV, sinistra. 8587 E

STANZA bella, ammobiliata, affittasi. Via Belvedere 26, secondo, 12. 8589 E

STANZA ammobiliata affitta persona a unico subinquilino. Gatteri N. 23, IV piano, p. 19. 8588 E

STANZA bellissima, ammobiliata affittasi, eventualmente vitto, uno, due studenti, amici, pressi Piazza Lipsia. Galleria 4, II. 663 E

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VIII pagina.

DENARO O AMORE?

Proprietà dello Stabilimento Editore del giornale «Il Piccolo» per tutti i paesi italiani.
Riproduzione vietata.

(9)

Giuliano Bryant non rispose e l'infermiera uscì, sostituita immediatamente da un cameriere di bellissimo aspetto. Cogli occhi socchiusi, Bryant lo vide preparare dei vestiti sulla poltrona e tirar fuori delle finissime calze ed un elegante paio di pantofole. Poi il giovane si avvicinò al letto chiedendogli con deferenza:

— Volete che vi faccia la barba, signore?

— Me la faccio sempre da me - rispose l'ammalato.

Il cameriere non fece alcuna osservazione e si limitò a dire:

— Va bene, signore.

Stava per allontanarsi quando Giuliano lo richiamò per chiedergli:

— Scusate, chi siete voi? che cosa fate qui?

— Mi chiamo Stefano, signore. Sono stato adibito al vostro servizio dai vostri avvocati.

— E da quanto tempo siete qui?

— Da un mese circa, signore.

— Da un mese! - ripetè Bryant, interamente desto. E sedutosi sul letto soggiunse: - Non rammento nulla.

— No, signore - rispose Stefano, - non sapevate più nulla. Sono ben lieto che cominciate a star meglio. Volete alzarvi un pochino? I medici, specialmente Sir Joseph, tengono molto a vedervi alzato. Essi credono che vi sarà molto utile di levarvi ogni giorno per una mezz'ora.

Bryant lo guardò curiosamente poi disse:

— Va bene, mi alzerò.

Ma non era un'impresa facile. Se Stefano non l'avesse sorretto sarebbe caduto più d'una volta e quando finalmente si trovò steso in una poltrona accanto alla finestra, tutto avvolto in una ricca vestaglia di seta, era talmente debole da non poter parlare.

Era immerso nei più arruffati pensieri quando Stefano gli fece una domanda:

— L'automobile è alla porta e il meccanico chiede se avete alcun ordine da dargli.

— L'automobile! - esclamò Bryant, guardandolo sorpreso. - Che automobile?

— La vostra, signore. Viene ogni giorno a quest'ora. Sir Joseph ha fretta di farvi respirare un po' d'aria libera. Vi ho fatto fare un soprabito leggero, prendendo le misure sui vostri vestiti.

— Non mi sento di uscire - disse Bryant.

Il cameriere si ritirò e l'ammalato rimase solo coi suoi pensieri, ma erano pensieri che lo turbavano. Quando Stefano fu di ritorno, gli disse con voce tremula:

— Vorrei parlare coll'avvocato Pleydell. Mandatelo a pregare di venire da me.

— Telefonerò subito al suo ufficio, signore.

Due minuti dopo Stefano veniva a dirgli che l'avvocato Pleydell non era a Londra e sarebbe rimasto assente altre due o tre settimane, ma che il di lui socio Tenderteu era a sua disposizione.

— No, - disse Bryant, - non voglio vederlo.

In quel momento entrò il medico, il medesimo che era stato chiamato al primo momento.

— Sono stato in letto troppo tempo - gli disse Giuliano. - Datemi qualche cosa per farmi riacquistare forza. Non posso restare in questo stato.

— Ah! v'è progresso!! - disse il medico. - Aspettavamo che poteste aiutarci un po' anche voi, signor Bryant.

— Che cosa mi è accaduto? - chiese Giuliano.

Il dottore gli descrisse per esteso la sua malattia.

— Per fortuna - soggiunse - siete giovane e robusto e non avete avuto complicazioni, ma vi confesso che per una decina di giorni ci avete tenuti molto preoccupati. Io poi, cominciavo proprio a disperare.

— Suppongo che siate stato voi a farmi trasportare qui.

— Sì - rispose il dottore. - Mi sono preso tale responsabilità.

— Siete tutti molto buoni con me - disse Giuliano Bryant. - Forse ignorate che sono povero, che non posso pagare tutte queste spese.

— Aspetteremo che siate guarito - rispose allegramente il dottore, e pochi minuti dopo Giuliano si trovò nuovamente solo.

Quella notte dormì piuttosto male, ma poi sembrò acquistar forza giorno per giorno. Nel suo interno provava un senso d'ira e di dolore, mentre ogni giorno aveva qualche nuova prova della posizione che ora occupava.

Il signor Pleydell gli aveva detto che il legato di Rachele Marnock non comprendeva soltanto la forte somma di denaro in ottimi titoli, depositata in varie banche, ma altresì la sua casa di Londra, due automobili, un yacht e parecchi cavalli allevati a Newmarket. Qualcuno doveva avere organizzato ogni cosa durante la sua malattia, giacchè egli seppe incidentalmente che la sua casa era aperta ed aspettava il suo ingresso. Le automobili venivano giornalmente pel caso ch'egli ne avesse bisogno. In ubbidienza agli ordini ricevuti, Stefano gli aveva ordinato un guardaroba degno della sua nuova posizione sociale e finanziaria. Si trovava circondato da ogni parte dal massimo lusso. Qualche volta gli sembrava di vivere in un paese incantato. Bastava che alzasse la mano perchè ogni suo desiderio fosse soddisfatto e quel senso d'ira e di dolore che si agitava in lui si trovava spesso in grave conflitto col sentimento di soddisfazione, di piacere procuratogli da quel benessere, dalla vanità soddisfatta, dalla sua nuova potenza. La sua salute andava sempre migliorando e finalmente si decise a scendere le scale sorretto da Stefano, a lasciarsi accomodare bene nella sua ricca automobile ed a farsi trascinare, accompagnato dal vigile cameriere, all'aria libera, tepida ancora grazie ad uno splendido sole autunnale.

L'avvocato Tenderteu, informato dei progressi della convalescenza, sorrideva udendo parlare delle passeggiate quotidiane, delle visite dei sarti e degli altri fornitori presentati da Stefano al suo padrone. E sorrise di nuovo, quando seppe che Giuliano Bryant rifiutava di vederlo. Tutto andava com'egli aveva preveduto.

Venne il giorno in cui Bryant ebbe il permesso di abbandonare la casa di cura. Il consulente che lo visitava di quando in quando (l'avvocato Tenderteu aveva decretato che un solo medico non poteva bastare) gli disse che se non voleva andare all'estero, gli consigliava di passare qualche tempo a Torquay.

Il giovane ascoltò il parere dei medici senza parlare. Il giorno in cui furono pronte le valigie, Stefano gli presentò una busta di pelle, dicendogli:

— Il signor Tenderteu dice che forse preferirete firmare voi stesso i vostri chèques.

Ed al tempo stesso gli porse un fascio di conti. Giuliano impallidì e rimase un momento immobile, ma Stefano aveva aperto la busta e ne aveva tratto fuori un grande libro di chèques ponendoglielo davanti insieme all'inchiostro, la penna e la carta asciugante.

— Se lo scrivere vi stanca, potete limitarvi a firmare, ed al resto penserò io. Ho qui tutti i conti.

Bryant esitò ancora un momento, poi prese la penna e firmò il suo primo chèque.

— Li scriverò io per intero - disse - e voi li porrete nelle varie buste.

Rimasto solo, Bryant si fermò in mezzo alla stanza, coprendosi il volto con le mani. Si disprezzava, si odiava per la sua debolezza e al disprezzo s'univa una smania, una brama intessuta ad ogni istante della sua vita: il desiderio della persona che l'aveva abbandonato. Non aveva fatto domande perchè sapeva di potersi fidare dell'avvocato Pleydell ed era sicuro che s'egli avesse avuto bisogno di comunicargli qualche cosa, avrebbe rotto il silenzio. Il fatto ch'egli taceva gli provava che sua moglie era stata rintracciata, e Giuliano non osava pensar altro.

Lasciò la casa di cura dove quelli che l'avvicinarono si meravigliavano che un uomo così ricco potesse essere così triste, ed andò a casa sua, dove fu ricevuto come se vi avesse abitato sempre. Passando nell'atrio in cui s'era fermato un giorno a scrivere quella lettera disperata, provò un brivido di freddo. Come era lontano allora dall'immaginare lo strano cambiamento di vita che il destino gli riservava! Quando entrò in quelle stanze squisitamente arredate, piene di luce e di allegria, quel senso di freddo si aggravò. La sua solitudine acquistava un nuovo significato. Una casa simile esigeva una padrona, una donna giovane, fresca, bella, il cui riso fosse una musica ed in cui la gioia di vivere fosse così intensa da dare l'impressione che i piedini che reggevano le snelle forme danzassero anzichè camminare.

— Telefonate dal signor Pleydell - diss'egli al cameriere - e se è tornato, pregatelo di venire subito da me.

Ettie Adelaide Rowlands.

(Continua).

†

ANTONIO FONDA

d'anni 23

spirò stamane

I sottoscritti, a nome anche degli altri parenti, dànno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo domenica 8 corr., alle ore 9.30 ant.

La salma verrà trasportata a Pirano.

CAPODISTRIA, 6 febbraio 1914.

BORTOLO FONDA padre — **CESARE** fratello
ANITA mar. ZERNITZ sorella — **VIRGILIO ZERNITZ** cognato

Il presente serve quale partecipazione diretta.
Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

†

L'inesorabile Parca ha in oggi, nel fiore dell'età non ancor quattordicenne, rapito all'affetto degli inconsolabili genitori la loro amata figlia

RINA

l'unico loro tesoro, troncandone l'esistenza per invincibile morbo frustaneamente combattuto con tutti i mezzi di cui la scienza medica attualmente si vale.

Il derelitto padre **VINCENZO PARENZAN,** i. r. ispettore scolastico, l'affranta madre **MARIA** nata **SABAZ,** in unione agli zii e zie **PARENZAN** e **de SINCICH,** annunziano l'irreparabile perdita agli sconfortati parenti e congiunti, ai compartecipi amici e conoscenti.

Il trasporto della cara salma avverrà direttamente al Cimitero di Pirano domenica 8 corr., nel pomeriggio, per venir colà deposta nella tomba di famiglia.

TRIESTE, 6 febbraio 1914.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.
Si prega gentilmente di venir risparmiati da visite di condoglianza.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

A tutte quelle gentili persone che con molteplici attestazioni di stima e d'affetto cercarono di lenire il mio immenso dolore, porgo frattanto con questo mezzo le più vive e sentite grazie.

TRIESTE, 6 Febbraio 1914.

GUGLIELMO WEIL.

†

Le sottoscritte famiglie, affrante dal dolore, annunziano agli altri parenti, amici e conoscenti, l'irreparabile perdita della loro adorata

GIUSEPPINA PALME

avvenuta oggi dopo lunghe e atroci sofferenze.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà sabato 7 corr., alle ore 3.30 pom., partendo il convoglio dalla cappella dell'Ospedale civico.

Famiglie MEERAUS-PALME.

Il presente serve quale partecipazione diretta.
Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

†

Ieri alle 3 pom. spirò serenamente

FRANCESCO DARIS

lasciando la desolata consorte **Giuseppina nata Wolf** e gli altri parenti nel più profondo dolore.

Il trasporto della cara salma verrà effettuato direttamente al Cimitero alle ore 2.30 di domenica, partendo dalla casa di via dell'Eremo N. 4.

Trieste, 7 febbraio 1914.
NUOVA IMPRESA, Corso 47.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi. Madonna del mare 3, secondo, destra. 8501 E

STANZA ammobiliata, due letti affittasi per due amici; volendo vitto. Corso 39, II, porta 15. 8490 E

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso scale, affittasi. Via Ghega 2, IV, porta 21. 673 E

STANZA due letti, comodo cucina, affitta prontamente persona sola. Via Massimo d'Azeglio 22, porta 8. 625 E

STANZE due, uso scrittoio, ingresso libero, con gas, stufa, telefono, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 702 E

STANZE tre, grandi, centro città, luce elettrica, telefono affittansi prontamente per uso scrittoio. Rivolgersi: Agenzia Zannutel, Via S. Spiridione 10. 681 E

STANZA, gas, oppure per scrittoio, quasi ingresso libero affittasi. Rossetti 11, pianoterra. 8577 E

STANZA grande, elegante, affittasi prontamente. Belvedere 12, II, porta 9. 8572 E

STANZA bene ammobiliata nettissima affittasi signore serio, unico subinquilino. Tor S. Piero 2, II, porta 10. 8567 E

STANZA ammobiliata, unico subinquilino. Via Stadion 26, IV piano, sinistra. 643 E

STANZE due, bellissime, bene ammobiliate, affitterebbensi a due amici, o marito e moglie oppure pensionati. Via Ghega 8, III, porta 16. 639 E

STANZA ammobiliata, affittasi. Ireneo 5, II, porta 8. 638 E

STANZE grandi, elegantemente ammobiliate, una vuota, affittansi. Corso 15, terzo. 632 E

STANZA bellissima affittasi due giovani civili, vitto buonissimo; anche pagamento settimanale. Barriera 12, primo. 734 E

STANZA bella, ammobiliata, grande, gas, stufa, affittasi prontamente. Geppa 10, I, destra. 733 E

STANZA elegantemente ammobiliata, con due letti, affittasi a persone per bene. Via Kandler N. 6, pianoterra. 743 E

STANZA grande, due letti, ammobiliata, chiara, passaggio libero, affittasi prontamente. Acquedotto 23, I, interno. 714 E

STANZETTA elegante, affittasi prontamente. S. Nicolò 11, IV. 12261 E

STANZA ammobiliata, ogni comfort moderno affitta piccola famiglia a distinto signore unico subinquilino. Chiozza 42, secondo, sinistra. 8524 E

STANZA elegantemente ammobiliata, gas affittasi prontamente. Zovenzoni 5, II, destra. 8516 E

STANZE (2) elegantemente ammobiliate, scrupolosa pulizia affittansi presso persona sola. **Via Boschetto N. 6, III, porta 8.** 8518 E

STANZA bella, davanti, bene ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Sette fontane 14, I. 8505 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi, 28 corone; volendo vitto. Chiozza 9, III, destra. 568 E

STANZE e letti affittansi. Riborgo 35, primo piano, sinistra. 578 E

VITTO famigliare buonissimo darebbesi a due distinti signori presso piccola famiglia non mestierante. Indirizzo Piccolo. 589 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - F -

CAMERA elegantemente ammobiliata, o camera e salotto cerca persona seria; esigesi ingresso libero, pulizia, quiete, ambiente fino. - Offerte «Camera» al Piccolo. 8376 F

CAMERA vuota, ingresso libero, cercasi in vicinanze di Riva Carciotti. Offerte con prezzo sub «Vita» al Piccolo. 8635 F

CAMERETTA semplice per dormire soltanto pomeriggio, ingresso scale, cercasi. Offerte «Pistore» Piccolo. 8562 F

CAMERINO ammobiliato cerca prontamente giovane operaio, pagamento settimanale. Offerte con pretese «Operaio» al Piccolo. 717 F

STANZE due, vuote, uso scrittoio I-II piano, prossima vicinanza Ponterosso, cercansi pel 24 agosto. Offerte sub «4710» al Piccolo. 286 F

STANZA ammobiliata o vuota, ingresso libero, via Stadion o vicinanze, cercasi. Offerte sino 14 febbraio sub «Marittimo» Piccolo. 8643 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, cercasi. Offerte «Prezzo 59]» al Piccolo. 591 F

STANZA vuota, ingresso libero e cameretta ammobiliata, comunicante, cercansi prontamente. Scrivere «A. R. Piccolo. 691 F

STANZA bene ammobiliata, eventualmente vitto, paraggi Acquedotto, Cologna, posta centrale, Belvedere, Rossetti, cercasi. Offerte «Scapolo 502» al Piccolo. 8517 F

STANZA ammobiliata, con comodo cucina, cercano coniugi soli, presso piccola, distinta famiglia. Offerte «Famigliarità» Piccolo. 729 F

ISTRUZIONE

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - G -

AVVERTENZA: Il signor F. W. Hayward reca a notizia del numeroso circolo dei suoi distinti conoscenti, che da oggi in poi, darà lezioni di lingua inglese, in Via Acquedotto N. 3, I piano. Metodo perfezionato, sicurissimo pei principianti. Lezioni di prova gratuite. 501 G

ACCADEMICO dà ripetizioni scuole medie inferiori. Prezzi mitissimi. Scrivere «Accademico» Piccolo. 439 G

APERTURA oggi lezioni combinate oppure separate di contabilità, tenitura libri, grammatica, conversazione, corrispondenza italiana, tedesca, dattilografia con dieci dita (steno-dattilografia) corone otto, dieci, venti sino sessanta mensili. Studio Cernè, Stadion 11. 236 G

APERTURA di nuovi corsi speciali di solo taglio 9, 12 febbraio, durata un mese. Iscrizioni giornalmente alla Scuola di Fanny Luzzatto, in via Fontana 11, primo. 8543 G

ALLIEVA rinomata professoressa impartisce lezioni piano, modico prezzo. Indirizzo Piccolo. 573 G

ATTENTI! Lezioni d'inglese col prof. Ch. Joyce, della cattedra di Oxford, s'inizieranno al 15 febbraio; 5 e 10 corone mensili. Lezione di prova, gratuita. Berlitz School. 8712 G

BERLITZ School. Premiato istituto linguistico mondiale. Inglese, francese, italiano, tedesco, spagnuolo, croato, ungherese, sloveno, russo, contabilità. Conferenze gratuite: francese: 5-6, mercoledì; inglese: 5-6, sabato; italiano: 5-6, venerdì; tedesco: 5-6, lunedì. Informazioni, prenotazioni, dalle 8 ant. alle 10 pom. Secretariato, Sanità 10. 8613 G

BAMBINI! Sabato-Martedì ore 4.30 istruzione danza! Chiozza 7, Modugno. 610 G

BIBLIOMORFIA, Grammatica Una, Alfabeto Passy, recapito: tabaccaio Molin piccolo 14. 11598 G

BERLITZ SCHOOL. Imparate le lingue moderne nel nostro premiato istituto. Esito garantito in breve e con poca spesa. Conferenze settimanali gratuite per chiunque, francese, inglese, italiano, tedesco. Col febbraio s'inizieranno nuovi corsi in tutte le lingue, cor. cinque, dieci, quindici, venti mensili. Prenotazioni ogni giorno dalle 8 ant. alle 10 pom. Ufficio traduzioni, contabilità. Sanità 10. 10979 G

CORSO lezioni, conversazione tedesca per bimbe 7-9 anni, corone 6 mensili. Indirizzo Piccolo. 583 G

DRAMMATICA dall'inizio al perfezionamento insegna Giuseppina Brill, via Gatteri 11, IV. 6726 G

ENGLISH lessons by an Englishman. Torre bianca 14, I, sinistra. 8419 G

ENGLISHMAN desires German conversation in exchange for English. Scrivere: «Ranger» Piccolo. 632 G

ITALIANO-francese istruisce in lezioni singole e riunite distinta signorina. Offerte «Maestra diplomata» Piccolo. 8571 G

MAESTRA italiana, abilitata per le cinque classi scuole popolari, offresi tanto per l'istruzione privata di tutte le cinque classi, come pure quale corripetitrice. Offerte sub «Maestra abilitata» al Piccolo. 708 G

MAESTRA conservatorista pianoforte, canto, istruisce in italiano, tedesco, domicilio, fuori. Zovenzoni 3, pianoterra. 291 G

SIGNORINA, parla correttamente l'italiano, istruirebbe bambini classi inferiori, darebbe lezioni francese e principi di piano, corone una all'ora. Offerte sub «Miti preteso 2222» al Piccolo. 571 G

SIGNORINA diplomata università Francia dà lezioni singole e riunite. Via Rapicio N. 4, IV. 8498 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - H -

BRACCIALETTO d'oro a molla, con orologio guernito di 4 brillanti fu smarrito; guardarsi dal comperarlo. Onesto rinvenitore generosa mancia, portandolo Tor San Piero 12, porta 6. 472 H

SPILLA d'oro, con stella, smarrita. Portarla Parini 9, secondo, destra, verso mancia. 8607 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - I -

APPARTAMENTO 2, 3 stanze, cucina, posizione centrale, I piano, cercano sposi. Offerte «Loris» Piccolo. 478 I

APPARTAMENTO 5 stanze, cucina, giardino, cercasi prontamente a Servola. Offerte «Prammatica» Piccolo. 13094 I

APPARTAMENTO 3 camere, presso Giardino pubblico, scambiasi agosto con altro 4 camere, stessi paraggi. Offerte «Cambiamento» Piccolo. 686 I

APPARTAMENTO soleggiato, 3 stanze, camerino, bagno, cucina, centro, cercasi 24 febbraio. Offerte «Due persone» Piccolo. 596 I

APPARTAMENTO 3-4 stanze, spaziose, soleggiate, con giardino, possibilmente vista al mare, cercasi in una villa paraggi Scorcola, Barcola. Offerte sub «Ingenìur» al Piccolo. 562 I

APPARTAMENTO soleggiato 4-5 stanze, accessori III, IV, cerca piccolissima famiglia per agosto. Offerte, prezzo «Professore» Piccolo. 577 I

APPARTAMENTO di 2-3 stanze e cucina cerca distinta signora pressi Posta, Belvedere, Ghega. Offerte sub «Pensionata» Piccolo. 8581 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, cerca per agosto piccola famiglia pressi Barcola. Offerte «Quartiere 8487» Piccolo. 8487 I

APPARTAMENTO 5-6 stanze ed accessori cercasi per agosto, paraggi Piazza Goldoni. - Offerte «Piazza Goldoni» Piccolo. 587 I

APPARTAMENTO con una, due stanze e cucina cercasi per coniugi senza figli. Rivolgersi via Amerigo Vespucci 8, porta 19. 8494 I

APPARTAMENTO 3 o 4 stanze, camerino, cucina, acqua, gas, parchetti, paraggi Acquedotto, Farneto, cercasi prontamente. Offerte «Soleggiato» Piccolo. 769 I

VILLINO composto di due appartamenti, ognuno di 4 stanze, camerino, stanzino bagno, cucina, acqua, gas, massimo comfort, in posizione non troppo erta, prenderebbesi a pigione o eventualmente acquisterebbesi per contanti. Offerte dettagliate Casella postale 538. - Esclusi mediatori. 8509 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - L -

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, bagno, cucina, gas, luce elettrica, subaffittasi prontamente, grande ribasso. Via Massimiliana 11, I. 8385 L

APPARTAMENTI due e tre stanze, stanzino, cucina, cantina, affittansi prontamente. Destra chiesa Roiano 1. 8015 L

APPARTAMENTI camera, cucina, acqua e gas affittansi prontamente. Commerciale 407. 8031 L

APPARTAMENTI 1-4 stanze, affittansi prontamente. Rivolgersi: Piazza Vecchia (Rosario) N. 4. 11940 L

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, acqua, gas, parchetti, affittasi prontamente, Kandler. Indirizzo al Piccolo. 635 L

APPARTAMENTO in villa, quattro camere, camerino, cucina, affittasi. Indirizzo Piccolo. 640 L

APPARTAMENTO due stanze, cucina, vista Acquedotto, affittasi. Via Toro 2, III, porta mezzo. 731 L

APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, 3 stanze, camerino, cucina, acqua, gas, parchetti, affittasi prontamente. Via Piccardi 57. 730 L

APPARTAMENTO 2 camere, 2 camerini, cucina, subaffittasi col 24 febbraio. Via Alcardi 494, porta 13. 8600 L

APPARTAMENTI di 2-3 camere, camerino, cucina, bagno affittansi pel 24 febbraio nello stabile di nuova costruzione via Giulia 69. Comfort moderno, poggiuolo in facciata lungo tutti gli appartamenti. Amministrazione de Puppi e Boscolo, Corso 19, telefono 945. Orario 3-6. 8493 L

APPARTAMENTO tre camere, camerino, anticamera, cucina, moderno, acqua, gas, corone 640, affittasi prontamente o aprile. Galleria 8, terzo. 8663 L

APPARTAMENTO 4 stanze davanti, bagno, ripostiglio, camerino, bella loggia, cucina, cantina, cor. 1304, spese comprese, acqua separata, affittasi pel 24 agosto. Salita Trenovia 832, IV piano. 8497 L

APPARTAMENTO due stanze, cucina, affittasi prontamente, via Antonio Caccia 11, porta 10. Rivolgersi: Mondolfo, Acquedotto 27, III. 8513 L

APPARTAMENTO tre stanze, cucina affittasi prontamente via Chiozza 56, mezzanino. Rivolgersi: Mondolfo, Acquedotto 27, III. 8511 L

APPARTAMENTO bellissimo, vicinissimo tram, tre camere, camerino, affittasi. Guardiella N. 556. 8568 L

APPARTAMENTI bellissimi, vista al mare, 3 camere, cucina, gas, doghe, corone 50 mensili compreso acqua. Androna Cristoforo Colombo 9. Amministrazione de Puppi & Boscolo, Corso 19. Orario 3-6. 8492 L

APPARTAMENTO 8 camere, 1 sala, giardino, bagno affittasi prontamente. Acquedotto 63, portinaio. 582 L

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, villa città affittasi 24 febbraio a coniugi. Indirizzo Piccolo. 559 L

APPARTAMENTO 7 camere, camerino, cucina, cantina, splendido giardino, lisciaia, affittasi Via Pietà 610, meriggio. 8383 L

BOTTEGA un foro, affittasi, via Acque 4. Rivolgersi: Rimini, Sangumetti, Portici Chiozza. 497 L

BOTTEGHINO d'affittare. San Francesco 54. 690 L

BOTTEGA piccola appigionasi prontamente. Alighieri 22. 8216 L

CAMERE (4), con accessori, affittansi prontamente, corone 800. Via Rossetti 77, II. 69 L

CAMERA, cucina d'affittare. S. Francesco 60, informazioni al 56. 699 L

MAGAZZINO in città, chiaro, grande, affittasi a qualunque prezzo. Indirizzo Piccolo. 208 L

MAGAZZINO vastissimo, 9 fori, chiaro, affittasi prontamente. Acquedotto 63, portinaio. 581 L

MAGAZZINI d'affittare. S. Francesco 54-58. 698 L

NEGOZIO centralissimo, grandi vetrine, luce elettrica, completo mobilio, affittasi anche prontamente. Informazioni: Sebastiano 2, II. 665 L

STANZE 1, 2, 3, camerino, cucina, affittansi. Vasari 14, pianoterra; ore 3-5. 8624 L

STANZE 5, grandi, cucina subaffittansi prontamente in villa. Indirizzo Piccolo. 612 L

STANZE tre, camerino, cucina, in villino, vista splendida, affittasi. Via di Montuzza N. 24, vicino Canonica. 703 L

VILLINO 4 stanze, stanzino, camerino, cucina, due soffitte, giardino, affittasi prontamente (via Massimiliana) Vicolo delle Ville 10. Rivolgersi: deposito vini, Felice Venezian 13. 650 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent. - M -

ARMADIO con marmo, macchina «Singer» e lavamano con specchio vendonsi. Via Nuova 51, II. 627 M

BICICLETTA contropedale, quasi nuova, vendesi, cor. 78. Artisti 7, porta 14. 741 M

BICICLETTE 2, da corsa, quasi nuove, vendonsi causa partenza. Chiozza 18, negozio. 759 M

BARILI vino, usati, 70-150 litri, acquistansi. Apollonio, Stadion 19. 8025 M

BANCO, scansia, tavolo per latteria, pasticceria, vendonsi, esclusi rivenditori. Alfieri 12. 8533 M

BOTTI, barili, damigiane, vendonsi. San Marco N. 27. 679 M

BICICLETTA contropedale, quasi nuova, vendesi; occasione. Piazza Lipsia 2, portinaio. 626 M

BORSA argento splendidissima, grande (maglia francese) vendesi corone 75. Indirizzo Piccolo. 555 M

CAMERA matrimoniale nuovissima susto, materassi, adatta per sposi vendesi; rara occasione. Giuseppe Gatteri 10, primo. 148 M

CAMERA matrimoniale, finissima, specchi, vendesi causa trasloco, prezzo minimo. Risorta 10, portinaia. 136 M

CAMERA matrimoniale, signorile costò 1200, vendesi 700. Madonnina 34, primo. 11731 M

CONIGLI razze olandesi. Imalaia e comuni, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 574 M

CAMERA matrimoniale, nuovissima, suste marmi, vendesi; rara occasione. Canova 9. 8358 M

CAMERA matrimoniale, moderna, massiccia, vendesi, straordinaria occasione, sposi. Veneziàn 16, primo. 661 M

CANARINI garantiti «Harz», gialli, vendonsi. Via Pallini 4, III, porta 16. 726 M

CREDENZETTA, stipo marmo elegante, specchio grande, elegante adatto per salone, bollitore tre fiamme, guantiera vendesi prezzo convenirsi. Madonnina 17, III, porta 7. 8542 M

CARROZZERIA automobile, 4 posti, ottimo stato, 4 ruote, 710 - 90, due pneumatici (mantelli) 710 - 90, nuovissimi, vendonsi, prezzi irrisori. - Indirizzo Piccolo. 769 M

CHIFFONNIER vendesi. Istituto 41, porta 7, dalle 11 alle 3 pom. 8559 M

CAMERA pranzo finissima, palissandro, completa, e credenza, tavolo per camera pranzo, camera matrimoniale, occasione, causa partenza, Alfieri 10, pianoterra, porta 3. 8563 M

CAMERA pranzo, bellissima, di gran lusso, in quercia, camera matrimoniale e singoli pezzi. Barriera 33, I. 8564 M

DOMINO splendido, con cappello, noleggiasi o vendesi. Farneto 23, II, 7. 8623 M

DIVANO peluche, materassi lana, suste, ottomana velluto verde, letto completo, tavolininotte, tavolo crociera, vendonsi occasione. Alfieri 6, mezzanino. 672 M

FRANCOBOLLI albanesi o del Levante, usati, acquistansi. Offerte dettagliate indirizzare al Barone Sessler, Gorizia Hotel Südbahn. 13054 M

GRAMMOFONO con dischi italiani, vendesi, 40 corone. Farneto 33, latteria. 8606 M

GUARNITURA belle posate vendesi, esclusi rivenditori. Giulia 13, terzo, sinistra. 689 M

GONNA e sacchetto velluto nero, nuovissimi, persona snella, vendonsi, prezzo mite. Via S. Giovanni 12, quarto. 724 M

GRAMMOFONO «Pathé» 2 diaframmi, diversi dischi, vendesi prezzo irrisorio. Molin piccolo 14, III, Giovanella. 646 M

LETTO con susta, vendesi prontamente. Rivolgersi portinaia, via Donadoni 6. 694 M

LETTO ferro, tavolo, oggetti cucina vendonsi. Merassi, negozio commestibili, via Pasquale Revoltella. 682 M

LETTIERA, susta, tavolino-notte, colapiatti vendonsi corone 40. Alfieri 10, III. 8596 M

MACCHINA Singer vendesi, cor. 20; altra mano 14, Bobina 50. Manzoni 20, primo. 8585 M

MERCE avariata dal fuoco, vendesi a qualunque prezzo, bellissimi oggetti per pochi centesimi, poltrona americana, in pelle, per scrittoio; lampada «Inver»; grande occasione. Sette fontane 2, primo. 8633 M

MASCHERA seta celeste, 10 cor.; altra raso bianco, vendonsi. Acquedotto 56, porta 11. 8611 M

MACCHINA «Singer», nuovissima, vendesi, corone 65. Nuova 9, porta 11. 748 M

MOBILI finissimi, cucina, bianchi, laccati; lampada gas, da salotto; modiglioni ottone, fini; attaccapanni; quadri, vendonsi. Via Parini 4, quarto, 12. 727 M

MOBILI vendonsi; esclusi rivenditori, dalle 10-12. Geppa 12, p. I. 554 M

MACCHINA da scrivere usata comperasi. Scrivere «Visibile» posta centrale verso scontrino. 590 M

MACCHINA cucire «Singer» vendesi. Rigutti 37, I piano. 642 M

MOBILI stanza letto, quasi nuovi, vendonsi prontamente. Via Galileo n. 3, III, porta 11, dalle 2 alle 5. 633 M

ORECCHINI brillanti solitari splendidi, moderni vendonsi sole corone 120. Indirizzo Piccolo. 556 M

ORDIGNI meccanici, banchi, morse, ecc.; macchina vapore, con caldaia, 1 HP, vendesi. Gelsi 10, Toffoluti. 8614 M

PIANINO, quasi nuovo, vendesi. Via Giulia 74 C, porta 16, dalle 3-4. 8573 M

PIANINO usato, corde incrociate, occasione, vendesi. Carducci 28, I, destra. 636 M

QUADRO antico (S. Giuseppe) vendesi 300 corone. Indirizzo al Piccolo. 533 M

QUADRO dipinto olio, Napoleone I; cuffia a cappello; letto; lampade a petrolio, vendonsi. Coroneo 43. 8632 M

RAZZE umane animali viventi, 2000 illustrazioni. Società Editrice Libraria, Milano. Nuovissimo, costava 136, vendesi, 50 corone. Indirizzo Piccolo. 221 M

STANZA matrimoniale vendesi. Indirizzo al Piccolo. 120 M

SACCHETTO, gonna velluto, quasi nuovi, vendonsi. S. Nicolò 32, porta 8. 8627 M

STANZA matrimoniale, nuova, vendesi, vera occasione. Paduina 13, II piano. 680 M

STANZA pranzo, stile moderno, cucina, esecuzione legno in smalto bianco, vendesi a prezzi convenienti. Indirizzo Piccolo. 697 M

SCRITTOI diversi, armadi, tavole, banco con vetriata per uso cassa, lavamano, banchi disegno, stufe vendonsi. Via Gioachino Murat N. 5, in corte. 8346 M

STANZA matrimoniale, letti ottone, vendesi. Androna S.ta Tecla n. 24, I piano. 8190 M

TUBI di ghisa, 100 interno, 90 metri, vendonsi. Azeglio 10. 8551 M

TAVOLA da cancelleria e due librerie vendonsi. Via Geppa 10, bottaio. 668 M

VESTITO uomo, calzoni «traliccio» vendonsi. - Ponte 6, IV, sinistra. 8500 M

VETRINA, credenza, banco acqua, cucina, vendonsi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 712 M

500 bottiglie vuote Champagne, bottiglioni, damigiane, banco zinco, uso trattoria, macchina appare bottiglie, vendonsi prontamente per dar posto in magazzino ad altra merce. Indirizzo al Piccolo. 704 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI

6 cent. la parola - minimo 60 cent - N -

CAPITALISTI piccoli, formazione società, azienda lucrosissima, cercansi. Offerte «Fortuna» Piccolo. 477 N

CAPITALI pronti per prima intavolazione al 5%. Rivolgersi Leopoldo Weis, mediatore autorizzato, caffè Chiozza. 8582 N

CARTOLERIA avviatissima vendesi 2600 corone, buonissima occasione. Rivolgersi: via Giuliani 29, Amadei. 8489 N

DENARO a mutuo riceve chiunque offra garanti od altra sicurezza, verso estinzione rateale o a termine fisso. Verso prenotazione emolumento o pensione, ricevono impiegati dello Stato, del Comune, d'istituti privati e godenti pensioni, da restituirsi in rate mensili estese a periodi da uno a 46 anni, come pure pagabili a morte. Prestiti in rigore vengono saldati, ottenendo un mutuo di gran lunga superiore, con la stessa rata. Pure accordansi mutui ipotecari sopra beni immobili, tanto città che territorio, a condizioni da convenirsi, e si assume qualunque operazione riflettente affari di mutui. Si provvede per una sollecita evasione, senza alcuna spesa iniziale. Primo autorizzato Istituto concessionato dall'I. R. Eccelsa Luogotenenza, proprietario Enrico Giberti, via Giacinto Gallina 6, secondo; orario: dalle 4-7 pom. 8615 N

DECRETO spaccio vini, altro per trattoria comprerebbesi oppure prenderebbesi in affitto. Luzzatto, caffè Trifoglio. 8591 N

GUADAGNO assicurato, duraturo, di cor. 50 mensili, offresi a persona disponente 3000. Ottime referenze e garanzie. Richieste «Lucroso» Piccolo. 8598 N

INTRAPRENDENTE, disponga cor. 7000, maggior reddito, 10.000, 20.000, iniziare lavoro 60 per cento utile. cercasi subito. Anonimi esclusi. Offerte «Prontamente 598» Piccolo. 598 N

LATTERIA, accertato incasso giornaliero corone 75, vendesi prontamente. Petronio, caffè Olimpo. 8629 N

LIQUORERIE due, primarie, posizione ottima, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 762 N

LATTERIA ottima posizione vendesi, buone condizioni, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 560 N

LATTERIA vendesi causa malattia. Indirizzo Piccolo. 687 N

LATTERIA, negozietto, centrica posizione S. Giacomo, utensili nuovi vendesi, causa partenza. Molino a vento 70, Siberna. 8548 N

MUTUO corone 300, rimborsabile in rate mensili, cerca persona solvibile da persona di cuore. Indirizzo Piccolo. 621 N

MUTUI accordansi a persone solvibili, in provincia. Scrivere: Thom Carsten, Posta 3, restante verso scontrino. 657 N

NEGOZIO commestibili, buonissima posizione, lavoro sicuro, vendesi urgentemente causa partenza per cor. 1600. Offerte «Pronto» Piccolo. 719 N

NEGOZIO misto, bene avviato, esistente da molti anni, in piccola città dell'Istria, cederebbesi. Offerte «24214» Piccolo. 767 N

NEGOZIO d'affittare prontamente oppure per agosto, compreso mobilio; posizione centralissima. Rivolgersi: Angeli, Bellini 11. 696 N

NEGOZIO commestibili, frutta, erbaggi vendesi causa altra occupazione. Indirizzo Piccolo. 701 N

NEGOZIETTO articoli lucrosi, posizione centrica, affitto minimo, cederebbesi. Indirizzo Piccolo. 670 N

NEGOZIO olio, generi diversi, vendesi buone condizioni. Sinigaglia, caffè Trifoglio. 8592 N

PANETTERIA e pasticceria bene avviata, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 588 N

PERSONA seria associerebbesi 12.15.000 azienda decorosa. Offerte «Sicurtà» Piccolo. 211 N

ROULETTE: Presente interessato, dimostro sperimentalmente guadagno su permanenze autentiche Montecarlo, di mia scelta. Attinta certezza risultato, insegno meccanismo gioco per corone ventimila, oppure associomi persona disponente cinquemila. Non prelevo beneficio fintantochè gioco non effettuisi con denaro guadagnato. Utile medio, cento unità ora. Scrivere, con nome, indirizzo «Ingegnere 20000» fermo posta **centrale, Trieste, verso scontrino.** 8636 N

SOCIO 10.000 sercasi per bene avviata, lucrosissima azienda. Offerte «Interessante 7965» Piccolo. 7965 N

SOCIO per cinematografo, con 10.000 corone, cercasi. Offerte sub «10.000» fermo in posta centrale, Fiume. 13102 N

SOCIO per impianto industria ramo installazioni, cor. 3000, cercasi. Offerte «3000» Piccolo. 8535 N

SOCIA venditrice, con 3-4 mila, grandioso guadagno, cercasi. Indirizzo Piccolo. 693 N

TRATTORIA, rione popolare, appaltasi prontamente, cor. 5.40 giornaliere. Petronio, Caffè Olimpo. 6502 N

TRATTORIA buonissima posizione, appaltasi prontamente causa malattia, buonissime condizioni. Comisso e Vragnizan, Caffè Corso. 8605 N

TRATTORIA (fondata nel 1870), posizione centrica, senza decreto, cedesi per cor. 3500, compreso utensili. Indirizzo Piccolo. 768 N

VENEZIA. Hôtel di prim'ordine, posizione centralissima, vicino S. Marco, 40 camere ammobiliate, arredamento moderno, sala ristorante, sala lettura, bagni, luce elettrica, termosifone, W. Closet, telefono, nome rinomatissimo, estesa clientela italiana e straniera, stagione invernale ed estiva, per motivi di salute vendesi. Esclusi intermediari. Scrivere per schiarimenti: Cassetta C, 8277, V. Haasenstein & Vogler, Venezia. 92760 N

1500-2000 corone cercansi urgenza, buona terza intavolazione, grande realità Valle Oltra, interessi 12%. Offerte «Valle» al Piccolo. 8630 N

10.000 corone cercansi primo rango, al 6¼ percento, sopravalore doppio. Offerte «Prima 10.000» Piccolo. 586 N

40.000 corone seconda intavolazione sopra edificio signorile, centro città, cercansi. Offerte «Edificio signorile» Piccolo. 588 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - O -

CASA bella, a Villaco, in bella posizione sulla Drava, vendesi. Rivolgersi: Gertrude Oitzinger, Villaco, Ledererglasse 34. 13096 O

CASA, posizione centrale, comprerebbesi per l'impianto di un albergo-restaurant. - Offerte «Birraria» Piccolo. 8608 O

CASETTA cinque locali, giardino, vendesi prontamente, cor. 7700. Indirizzo Piccolo. 756 O

CAMPAGNA vasta, di 30 campi, per viticoltura, vendesi prontamente a 1000 cor. al campo, posizione collina, vicino Ulciadraga presso Gorizia. Offerte O. Z. S. Pietro N. 214, presso Gorizia, Austria. (Esclusi mediatori. 8641 O

CAMPAGNA estesa, dieci minuti dal porto di Muggia, vendesi. Informazioni: rivolgersi in via Orologio 4, latteria. 8637 O

CASA adatta bottega, stallaggi, cortile, pozzo, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 619 O

FONDO posizione amena, 5 minuti dal tramway, vendesi. Scala Santa 22, I. 419 O

FONDO presso Cacciatore di tese 935 per costruzione villa, vendesi a prezzo convenirsi. Indirizzo Piccolo. 204 O

FONDO con 200 tese quadrate, con ingresso su due strade, avente tettoie, stalla e villa con 10 stanze, da vendere o d'affittare, pressi Boschetto. Rivolgersi Leopoldo Weis, caffè Chiozza. 8583 O

TETTOIA grande, costruzione recente, vendesi buone condizioni. Offerte sub «Tettoia 8308» Piccolo. 8308 O

TERRENO 1600 tese coltivato a viti, alberi fruttiferi, acqua, 2 casette vendesi a San Sabba per 14.000 corone, saldo 4000, splendida occasione. Indirizzo Piccolo. 613 O

VILLINO sulla via Rossetti, sei camere, bagno, cucina, cantina, camera servitù, «gloriet», belvedere, acqua, gas, pozzo, pollaio, colombaia, ecc., 137 tese, vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 735 O

VILLINO Opicina, 3 stanze, giardino, 300 tese, 32.000 corone splendida posizione vendesi. Rivolgersi: via Ghiberti 3, III, destra. 8550 O

VILLA a Opicina, massimo comfort moderno, due appartamenti, acqua, gas, telefono, splendido giardino, affittasi. Indirizzo Piccolo. 603 O

COMMERCIO E INDUSTRIA

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - P -

AMMOBILIAMENTI convenientissimi, prezzi dimostranti rettitudine indubbia. Giovanni Zanchi, Acquedotto 33. 7942 P

APPARTAMENTI, case, procuransi senza provvigione, grande occasione. Ufficio Becher, via Valdirivo 36. 7522 P

A. Palma, Carducci 20, splendide camere letto, cucine moderne, divani, suste, materassi, ottomane. 8126 P

AMMOBILIAMENTI e singoli mobili a prezzi riconosciuti del 20 percento più bassi di qualsiasi altra concorrenza. S. Brod, via Squero nuovo 7, primo (lìnco palazzo postale). Previo avviso, anche facilitazione pagamento. 761 P

COMPERATE sempre biglietti lotteria soltanto dal cambio valute Bolaffio, Trieste, via S. Antonio e guadagnerete una vincita principale. 67416 P

CAMERA matrimoniale vendesi, prezzo mitissimo. Tintore 8, primo, destra. 674 P

COSTUMI maschera noleggiansi; assumonsi ordinazioni, prezzi miti. Via Industria 5. 671 P

CAMERE pranzo, letto, finissime; cucine complete; attaccapanni; quadri; specchi; tavoli crociera, ecc., vendonsi; facilitazione pagamento. Solitario 2. 8619 P

CUCINE laccate bianco, splendide novità, con e senza marmi, vende falegname, prezzo rarissima occasione. Via Leo 2. 720 P

CAMERA matrimoniale, quercia, lussuosa, senza telai, altra finissima mogano, chiffonniers, credenze, letti, sedie ecc. Prezzi convenientissimi lavorando con poche spese. Canova 21, p. 3. 8510 P

CAMERA matrimoniale, intarsiata, mogano, lucida, esecuzione garantita, vende falegname. Via S. Francesco 53. 8638 P

CREDENZA e sedie da cucina, vendonsi prezzo irrisorio. Palladio 2, falegname. 8561 P

CAMERA matrimoniale, chiara, moderna, semplice, nuova, occasione sposi, vendesi. Manzoni 3, primo, destra. 8569 P

DOMINO reso nero nuovo noleggiasi prezzo minimo. Madonnina 11, porta 16. 8512 P

DOMINO elegantissimi, neri, colorati, «Tango», costumi da 3 cor. in poi, noleggiansi. Pietà 13, secondo. 722 P

DOMINO nero, parrucca noleggiansi, prezzo mite. Piazza della Valle 2, IV, sinistra, 8. 8495 P

DOMINO due, quasi nuovi noleggiansi. Indirizzo Piccolo. 658 P

GALLINE stiriane a cor. 2 al chilo. Macelleria Giovanni Veronese, Largo Santorio, telefono 2628. 8425 P

GALLINE 2; taglio 2.40. Nichetto, Barriera n. 4. 8427 P

GRAMMOFONI Zanetti, apparati perfettissimi, voce chiara, trombe legno, ogni garanzia, enorme scelta, dischi. Emporio Zanetti, via Cavana. 647 P

GRAMMOFONISTI! Dischi opere, grandiosissimo arrivo: «Fanciulla West», «Carmen», cantate da Bonci, tante altre novità. Musiche, canzonette, umoristici, corone 2.50. Grammofoni «Helvetia» riconosciuti ineguagliabili. Soltanto Barriera 19. 752 P

IL più bello, moderno e nuovo, che porta la moda di questa stagione, in mantelli e costumi, ha ricevuto Jess, Barriera 15. 8610 P

LASAGNE e Pastine Monopol garantite di uova fresche, igieniche, nutritive, economiche vendonsi soltanto nei migliori negozi. Badisi acquistandole alle imitazioni lusinghiere; pretendere pacchi originali marcati «Gloria», «Cuore», «Occhio». 11679 P

MASCHERE! Noleggiansi modernissimi costumi domino, drappeggiati, Tango, raso, seta, velo, prezzi mitissimi. Machiavelli 1, terzo, sinistra. 8187 P

MASCHERE! Noleggiansi costumi paggi, zingarelle, bersagliere, diavolette, «Werther», rose, altri nuovi domino, costumi per signori e bambini. Premiato Salone, S. Sebastiano 6, I. 770 P

MASCHERE! Noleggiansi splendidi domino, seta, raso; costumi «Tango», diversi altri, prezzi miti. Ponte Fabra 2, primo. 666 P

MASCHERE: Noleggiansi due vestiti velluto, seta, (cappelloni), prezzo conveniente. Nuova 55 quarto (poggiuolo). 8587 P

MASCHERE! Eleganti costumi, diversi, splendidi domino seta, raso, noleggiansi. S. Sebastiano 7, secondo. 737 P

MASCHERE! Noleggiansi domino colorati, elegantissimi, specialità neri, «Tango» drappeggiati, prezzi mitissimi. Farneto 38, porta 5. 723 P

MASCHERE! Splendidi domino, costumi «Tango», girasole, zingarelle, noleggiansi. Toro 16, primo. 8618 P

MASCHERE! Noleggiansi ricchissima scelta domino, costumi d'ogni qualità, damasco, seta, raso, splendidi «Tango»; prezzi mitissimi. Via Barriera 25, terzo (prima Pietà 31). 509 P

MASCHERE! Noleggiansi splendidi domino tutti colori, costumi ultima novità; prezzi bassissimi. Farneto 29, I. 539 P

MASCHERE! Grande assortimento splendidi costumi, moderni, nuovissimi, «Tango», bersagliere, turche, «Carmen», zingarelle, diavoletti, chanteuse, «Tosca», rococò, paggi, indiane, sport, ussare, odalische, gheise, pierettes, ecc. Elegantissimi domino neri e colorati, seta e raso, nuovissimi, parrucche noleggiansi. Costumi per bambini. Via Toro 4, primo. Assumonsi ordinazioni. Prezzi miti. 77 P

MASCHERE! Noleggiansi grandioso assortimento splendidi domino, nuovi costumi «Torero», turche, zingarelle, «Tango»; frak per società. Assumonsi ordinazioni. Chiozza 9, I, destra. 383 P

MASCHERE! Noleggiansi costumi diversi, domino seta, raso. Piazza Ospitale 8, angolo Solitario, negozio vestiti. 363 P

POLTRONA stile inglese, fornimento da salotto, vendesi. Prezzo buono. Cecilia Rittmeyer 9, tappezziere. 8537 P

REALTA'! Per dar posto alla merce per primavera, che arriva giornalmente, tutti i vestiti, paletots, raglan, soprabiti uomo, ragazzi, costumini fanciulli, ecc., rimasti invenduti, vengono venduti fino 40% ribasso. Nuovi magazzini confezioni signori «Alle grandi fabbriche», Barriera 10. 8594 P

SCARPETTE donna, pelle, bianche, nere, colorate, cor. 5; scarpette e stivaletti bianchi per bambini 2.50; scarpette e stivali forma americana, da uomo e donna a prezzi bassissimi. Guanti pelle da uomo e donna finissimi, cor. 2.40 in più. M. Cillo, Ponterosso 6. 765 P

SALAME ungherese di prima qualità, 5 chilogrammi, impaccato in tela, si spedisce quale campione per cor. 9, franco rivalsa. Hermann Friedmann, Szatmar N. 102. 13093 P

STANZE da letto, moderne, noce intagliate, lavoro garantito vende falegname. Via Cancellieri 98, via Istria 10, porta 4. 8545 P

TRATTORIA alle nuove due Colonne, da Piero, sabato, domenica e giorni susseguenti apertura sino alle ore 3 di mattina. 620 P

TOSSI le più ostinate guariscono in brevissimo tempo colle rinomate pastiglie Menotti. Farmacia Zanetti, via Nuova 41. 13874 P

VITELLO 1.28, 1.60, 1.80; coscetto 2; senza osso 2.40, 2.80. Macelleria Nichetto, Barriera 4. 8127 P

VINO Istria, propria produzione smerciasi per famiglie centesimi 72 al litro. 10 litri in più a 64; via del Toro 10. 551 P

VESTITI due, da maschera, adoperati soltanto veglione Lega, noleggiansi, occasione. Tiziano 6, terzo. 8511 P

DIVERSI

6 cent. la parola - minimo 60 cent - R -

VEDOVO distinto, quarantenne, impiegato regio, diritto pensione, padre di due fanciulli grandi, contrarrebbe matrimonio con signorina 30-35 anni, cattolica, affettuosa, casalinga. Massima discrezione. Scrivere indicando la dote, con fotografia, che verrà restituita, sub «Vedovo» fermo posta Ragusa, verso scontrino. 15090 R

RICCHEZZA, amore, felicità completa a chiunque domanderà splendido libro spedito gratis. Scrivere prof. Inst. Adberts-Casier 86, Parigi. 86551 R

TI prego non scrivermi senza raccomandare, altrimenti non riceverò ancora! Lei.... 8590 R

FAZZOLETTO bianco. A. quando la decisione! Quando finirà questo martirio! Non potrei vivere più, se solo pensassi che mi dovesse mancare il Vostro amore. Ricordate la telefonata! Per me triste ricordo! Ro.... 8930 R

BEL sole. Ringrazioti lettera, cartolina. Attendo risponderè, vedere amico. Inserii «Piccolo» verso 20. Non leggesti? Purtroppo impossibile visitarti. Tra giorni dovrò partire. Informerotti lettera. Abbracci, Ida. 615 R

ADALBERTO mio. Impazientissima, impossibile attendere oltre. Quando, lassù? Appassionatissimi. Argentina. 8541 R

AL. Ricevuta lettera. Domenica alla strada indicata, dalle 2-4. Leo. 8536 R

ATTILIO. Passerò questa sera ore sette, solita via (N. 12). 8526 R

CINEMATOGRAFO. Servola. Oggi e domani «Tranello infame» insuperabile dramma d'amore, pieno di avventure emozionanti. 695 R

A. 1910. Confortato dalle buone parole tue, vivo nel tuo pensiero, adorandoti. Ti bacio con tutta la passione. Tuo Ucci. 8642 R

CATANIA.... Vi sembrò facilissimo??? Pensando che tutto si vende, amore, dignità.... Il mio temperamento non può adattarsi a simile dolorosa, umiliante situazione. Dimenticate. Siate felice. 8639 R

MIMOSA. Ho letto con vivo interesse le tue impressioni e con molta gioia la chiusa della letterina. Addio cocolissima. 740 R

MAI, lo ripeto. La mia coscienza non ha rimorsi; e la mia fronte, nessuno al mondo all'infuori di...... l'ha sfiorata. Dio Le perdoni. 712 R

MATRIMONIO: tedesco ventiquattrenne, serio, impiegato privato, che si presenta bene, negoziante colto, desideroso di rendersi indipendente, contrarrebbe matrimonio con signorina giovane, piacente, ricca, non oltre i 23 anni. Unirebbesi (a mezzo matrimonio) anche quale socio di grande impresa già esistente. Offerte serie soltanto da signorine israelite, di distinta famiglia, con unita fotografia, che verrà subito restituita (si dà la parola d'onore in proposito), sub «Glückliche Zukunft» fermo posta centrale. 525 R

VIOLANDO quindi tutti i giuramenti fatti, quella mattina fatale, venni subito a Trieste sperando di poterLe parlare, ma purtroppo non mi fu dato vederLa e dovetti ripartirmene in preda ad un orgasmo indescrivibile. Martedì dopopranzo però vi faccio ritorno, e spero non mi farà aspettare indarno, se non altro per quel po' di diritto che posso valermi. 8640 R

10%. Malgrado la disillusione avuta, aspetto sempre vostra bontà. Il mio sogno si rianima, ed è stato proprio una sorpresa, l'avvicinamento dei pensieri, questi ultimi tempi. Infinità di carezze da chi pensa a Lei. Neroati-Ex. 12265 R

MATRIMONIO. Persona età media, piccola dote, temperamento allegro, maritarebbesi. Proposte serie «Italotedescoungherese» posta Stadion. 675 R

MATRIMONIO contrarrebbe persona priva conoscenze, con signore serio. Inviare corrispondenza sub «Intelligenza» posta Stadion. 676 R

G. Soffro molto del tuo silenzio: temo tu sia malata.... Mandami due righe, Angelo mio, te ne prego. Le notti si raccorciano. Ardentissimi. M. Ritiri lettera. 660 R

NOTIZIE! Con entusiasmo, se sapessi che è Lei. Favorisca inserire nostre iniziali, indicando quando potremo parlarci. Distinti saluti. 614 R

NON risposi causa viaggio improvvisato, non esigete l'impossibile, ritirate. Lodovico. 8519 R

AVVOCATO disposto assumere gratuitamente causa contro Erario voglia indirizzare «Responsabilità» posta restante Stadion, scontrino. 8358 R

RINA. Lunedì all'ora indicata. Spero buone nuove. Auguri guarigione. Cordialissimi... 8547 R

MATRIMONIO contrarrebbe distinta signora, appartamento, rendita, con capitano Lloyd, dottore, negoziante ricco. Proposte «Sognatrice» centrale verso scontrino. 561 R

LIANA. Leggeste collettivo martedì? Arrivederci Veglia regnicoli. Alberto. 8531 R

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto oggi 7 corr. dalle ore 9-11 ant.

Credenze, armadi, colapiatti e tavoli dipinti in bianco, da cucina, bauli, valigie, casseforti, pulti, sedie, etagerè, quadri, canapè, tavolini, libreria, modiglione, macchine da scrivere.

AIUTO AI BAMBINI

Biglietti Lotteria a Cor. 1.
estrazione oggi
vende A. Bolaffio, via S. Antonio 6

DEPILATORIO PIERSON

Il **Depilatorio Pierson** allontana subito, senza dolore e con tutta sicurezza i

PELI SUPERFLUI

sulla faccia e sul corpo.

Guarnitura completa, compresa l'istruzione sul modo di usarlo, cor. 3. Spedizione verso rivalsa a mezzo del negozio

Profumeria M. E. MAYER
Vienna, I, Lobkowitzplatz 1.